Anno 105 - Numero 205 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — Martedì 4 Settembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Esami di riparazione

I rimandati sono molti

Secondo giorno agli esami di riparazione - I «rimandati a settembre» quest'anno sono 300 mila, una cifra piuttosto alta - Con la riforma le prove d'appello saranno soppresse - Forse non ci saranno più «rimandati» nel settembre del prossimo anno

Un impegno del governo

Pensioni: si tratta L'aumento ci sarà

Quasi pronta la "piattaforma" per la vertenza Fiat Ferrovieri: le trattative sono a una svolta decisiva

nostro servizio

Roma, 4 settembre.

(n. s.) Due grossi problemi di prossima scadenza sono sul tavolo dei sindacati: le pensioni e la richiesta dei 230 mila dipendenti del gruppo Fiat. Le pensioni «*verranno certamente aumentate*», ha detto in un'intervista il ministro del Lavoro.

Bertoldi ha rilevato che questo era, appunto, uno degli impegni collegiali presi dai partiti del centro-sinistra nelle trattative per la costituzione del governo. C'è il problema del finanziamento. Bertoldi ha detto che l'aumento «*deve e può essere assicurato, almeno per la parte maggiore, dagli stessi contributi dei lavoratori e dei datori di lavoro*».

Non bisogna, ha detto, distogliere i fondi dell'Inps dai loro fini istituzionali. Piuttosto, ha aggiunto, occorre bloccare l'evasione contributiva «*che ha raggiunto cifre veramente impressionanti*». Ma non è questa la sola via per finanziare l'operazione aumenti. Il ministro del Lavoro ne ha indicati altri due: un eventuale aumento delle aliquote contributive e la revisione di tutto il sistema pensionistico. La seconda chiama direttamente in causa lo Stato: «*Si tratta di procedere gradualmente sulla strada di un pur limitato avvicinamento, aumentando i minimi e contenendo le punte più elevate che sono motivo di scandalo*».

La vertenza aziendale Fiat dovrebbe aprirsi nella prima settimana di ottobre, ma già nei prossimi giorni la federazione Cgil-Cisl-Uil dei metalmeccanici avrà pronta una bozza delle rivendicazioni che sarà discussa in assemblee di fabbrica.

Due i punti fondamentali della «*piattaforma*»: inquadramento unico per rendere transitorio, nel più breve tempo possibile, il primo dei livelli e intervento sindacale sulla strategia dell'azienda.

Intanto le trattative per i ferrovieri sono a una svolta decisiva. Ieri i ministri finanziari, Colombo, La Malfa e Giolitti, e il ministro della Riforma burocratica, Gava, si incontrano con i segretari generali dei tre sindacati, Lama, Storti e Vanni.

Sommariva Bosco

Denunciati sei macellai

Sommariva Bosco, 4 sett.

(a. b.) Sei macellai di Sommariva Bosco sono stati denunciati dai carabinieri per frode in commercio e violazione del blocco dei prezzi.

Sono Lorenzo Giordanengo, 38 anni, Luigi Raspo, 26 anni, Elio Fissore, 30 anni, Michele Gallina, 59 anni, Luigi Gallo, 32 anni, Andrea Piumetto, 67 anni.

Secondo le indagini, avviate dopo segnalazione di numerose massaie, i sei avrebbero posto in vendita carni fresche macellate non corrispondenti alle categorie denunciate sul listino. Avrebbero spacciato per vitello e manzo carni di vitellone e di vacca, come da attestato di macellazione rilasciato dal Consorzio veterinario di Sommariva Bosco. I macellai hanno anche apportato una maggiorazione del prezzo, violando così il decreto sul blocco.

Il colera nel Sud dell'Italia

ANCORA UN MORTO E TANTI DUBBI

A NAPOLI 45 DIMESSI

Ecco la situazione a mezzogiorno di oggi:

Napoli: diminuisce il numero dei ricoverati e quello delle analisi con esito positivo. Questa mattina purtroppo c'è stato un altro morto, un uomo di 51 anni colpito dal male il 29 agosto, il primo giorno in cui si manifestò l'epidemia. Continuano le vaccinazioni: si calcola che sinora, in città e in provincia, siano state immunizzate 1 milione e 200 mila persone. Oggi lasciano l'ospedale altri 45 ricoverati.

Bari: non ci sono altre vittime. I ricoverati sinora sono stati 170. Duecentomila le persone già vaccinate. I centri sanitari si trovano però in difficoltà perché scarseggia il vaccino e soprattutto mancano le siringhe sterilizzate. Ci sono molti dubbi sul numero dei focolai.

Roma: nessun altro caso oltre ai due già segnalati. Le autorità sanitarie non ritengono necessario, per ora, estendere la vaccinazione a tutti.

Cagliari: il pescatore colpito da colera è in isolamento assieme alla moglie e ai suoi 11 figli. I sanitari pensano di aver isolato il focolaio.

Altre regioni: la situazione è dovunque tranquilla. A Milano è stata giudicata guarita una donna ricoverata nei giorni scorsi con i sintomi del colera.

All'estero: si è avuta notizia di un secondo, leggero caso di colera. E' un operaio italiano tornato domenica mattina da una vacanza nella zona di Napoli.

Pesci — E' vietato il commercio, la vendita, il consumo dei mitili, in particolare delle cozze. E' consentito, perché non pericoloso, l'uso di tutti gli altri pesci.

Nei mercati del pesce di tutte le città, in particolare a Torino (servizio a pagina 4) gli affari sono ridotti a poco: quasi nessuno compra.

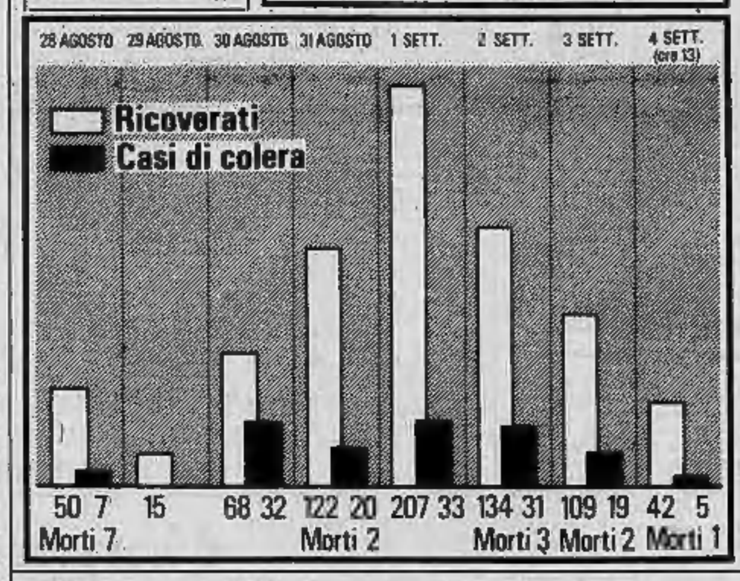
Vaccinazione per questi Stati

Questo è l'elenco dei 15 Paesi che fino alle 13 richiedono il certificato di vaccinazione anticolera ai turisti italiani:

Algeria
Austria
Baleares
Cecoslovacchia
Giordania
Grecia
Kenia
Malta
Perù
Polonia
Romania
Somalia
Turchia
Ungheria
Unione Sovietica.

Francia e Svizzera, Stati, non richiedono vaccinazione.

La cartina indica i luoghi colpiti dal colera; il grafico l'andamento della malattia fino alle 13 di oggi.



Questi i rimedi senza il vaccino

I casi certi di colera sono tutti in Campania, nelle Puglie e, ieri a Roma e a Cagliari.

In Piemonte un solo «sospetto»: un operaio di Sommariva Bosco che giovedì dopo aver mangiato una fetta di anguria gelata, è stato colto da violenti dolori addominali seguiti da nausea e vomito: si è temuto che il contagio fosse giunto fino a casa nostra, ma ieri sera l'allarme è rientrato: era una gastroenterite acuta.

A Torino i centri di immunizzazione sono aperti il martedì dalle 8 alle 13, ma il vaccino, date le limitate scorte a disposizione, viene somministrato soltanto a chi deve andare al Sud per motivi di lavoro.

Chi rimane senza non deve spaventarsi: non c'è pericolo. Il vaccino è ovviamente il rimedio più sicuro contro il male, ma nel caso del Piemonte e del Nord Italia oggi per prevenire il contagio sono sufficienti altri mezzi, molto più semplici ma anche efficaci. Ne diamo l'elenco.

● **Bisogna ricordare che i bacilli del colera non si diffondono con la facilità dei microbi dell'influenza o del raffreddore. Si trovano annidati nelle feci e anche nell'urina del malato. Se in una casa c'è una persona colpita dal male, è possibile che anche le altre che abitano con lei siano infettate.**

● **Altro vettore «prediletto» del colera (quello che ha certamente causato l'attuale epidemia) sono i molluschi in genere, ed in particolare le cozze. Il ministro della Sanità ne ha già proibito lo smercio in tutta Italia, ma si trova sempre il venditore abusivo che offre le cozze «fresche, appena prese dal mare». Non bisogna «lasciarsi tirare» per nessuna ragione. E' meglio non mangiarne, né cotte né crude. Nessun pericolo con i pesci comuni.**

● **Il bacillo colerico potrebbe annidarsi inoltre nella verdura e nella frutta. Meglio quindi cuocere la prima e lavare accuratamente la seconda.**

● **Infine è essenziale una accurata pulizia personale. La sporcizia è un terreno molto favorevole alla diffusione del colera.**

Napoli: cozze e sporchi affari

Napoli, 4 settembre.

Anche se l'epidemia di colera sembra finalmente sotto pieno controllo, stanotte ha fatto un'altra vittima: un uomo di 51 anni ricoverato il 29 agosto. Il pericolo esiste sempre, ma si è ridotto anche perché oltre l'80 per cento della popolazione si è sottoposta a vaccinazione e ad un'intensa profilassi a base di antibiotici e sulfamidici.

Un definitivo sospiro di sollievo si potrà tirare soltanto fra cinque o sei giorni, quando l'immunizzazione della città e della provincia si sarà estesa, ma i dati fin da ora sono rassicuranti: su 338 analisi di laboratorio, 256 sono risultate negative; 58 soltanto i casi di colera accertati.

Sospetti casi di colera nelle ultime ore si sono avuti nuovamente ad Ercolano. Si tratta di due carabinieri in forza al decimo battaglione della cittadina.

Per evitare che il «Cotugno» raggiunga il completo della ricettività nelle prossime ore, il direttore sanitario, prof. Ferruccio De Lorenzo, ha invitato i medici privati e l'ufficiale comunale ad inviare soltanto quei malati che presentano chiari sintomi del colera e che sono: difficoltà di respirazione, forti scariche diarroiche, e soprattutto una temperatura molto al di sotto dei 37 gradi.

Sull'origine della grave epidemia sotto accusa rimangono sempre le micidiali cozze di S. Lucia, i cui vivai sono alimentati in uno specchio d'acqua fortemente inquinato. Vi è stato nelle ultime ore un palleggio di responsabilità. Non si sa a chi addossare la colpa per la disinvoltura con cui questo problema è stato finora affrontato. Si sa che da anni si era levato il grido di allarme sul pericolo d'infezioni, ma nulla era stato fatto per stroncare la coltura di questi pericolosi frutti di mare.

Forti resistenze si erano incontrate per allontanare gli allevamenti di cozze e non si era ottenuta nemmeno una soluzione di compromesso riguardante il progetto di creare una vasca di depurazione dei frutti nella zona di Coroglio. Una serie di manovre dilatorie avrebbero consentito alle cozze di S. Lucia di invadere il mercato mentre aumentavano sempre più i malati di tifo e di epatite virale con una media di oltre cento persone al giorno.

Si dice ora che la magistratura avrebbe aperto un'inchiesta, che la coltivazione di mitili sarebbe servita di copertura ad un illecito traffico di sigarette e di droga. Interessi per miliardi di lire che avrebbero fatto chiudere più di un occhio, assicurando la permanenza dei vivai nonostante la loro pericolosità. Tra i frutti di mare sarebbero stati nascoste sigarette e droga di contrabbando.

Adriaco Luise

Commissione Sanità convocata alla Camera

ROMA, 4 settembre.

La presidenza della Camera informa che «in relazione all'infezione colerica nel Napoletano e in altre zone dell'Italia meridionale, il presidente Pertini, anche in accoglimento delle richieste pervenute da alcuni gruppi, ha preso accordi con il presidente della commissione, on. Rampa, e con il ministro della Sanità, on. Gui, per la convocazione della Commissione sanità della camera per il 13 settembre.

(Ansa)

Bari Cagliari Roma

Le cronache dai centri dove ci sono casi di colera alla pagina 12

Palermo: in carcere per la tv

PALERMO, 4 settembre

Giuseppe Paolozzi, 35 anni, manovale, è potuto tornare dai suoi 5 figli che aveva lasciato ospiti dei vicini: la moglie, Santina Lo Vito, 27 anni, è invece ancora in carcere.

I coniugi Paolozzi sono stati ritenuti colpevoli di appropriazione indebita di un televisore e condannati a 14 mesi per non aver pagato una rata di 50 mila lire. Tale somma era stata concordata con il rivenditore dell'apparecchio per recuperare alcune rate di 12 mila lire che non erano state pagate.

La vicenda, cominciata nel marzo del '68, si è conclusa in questi giorni con la condanna in pretura. Ma il Paolozzi, grazie a un cavillo procedurale, ha potuto lasciare il carcere: la moglie, come già detto, non ha ottenuto la libertà (Nella foto i due coniugi e uno dei figli).

Stasera una "tavola rotonda„ sulla crisi della città

Sanremo: turismo "Sos„ perduto mezzo miliardo

Il Casinò ha incrementato gli incassi, ma gli alberghi hanno registrato il "tutto esaurito" soltanto nella settimana di Ferragosto - I problemi della seconda casa

dal corrispondente

Sanremo, 4 settembre.

Un male oscuro sta minando il turismo di Sanremo. Quest'anno gli incassi hanno registrato un calo superiore al mezzo miliardo di lire. Solo il Casinò municipale, nonostante gli scioperi del personale di alcuni suoi reparti, non è stato contagiato dalla carestia di clienti e le sue roulettes hanno continuato a girare vorticosamente.

Per gli albergatori della capitale della Riviera dei Fiori, l'estate 1973, invece, è stata disastrosa. Il «tutto esaurito» si è registrato solo nella settimana di Ferragosto. Nel 1960, nel quadrimestre giugno-settembre c'erano state 700 mila presenze turistiche; lo scorso anno, nello stesso periodo, le presenze erano scese a 450 mila; quest'anno, secondo una stima del presidente dell'Azienda di soggiorno di Sanremo, Bruno Still, sarebbero ancora diminuite.

Molti operatori accusano il Comune e gli amministratori pubblici di «incapacità e di non aver più sensibilità per il turismo». «Da dopo la guerra a oggi — ha detto Bruno Still — non è stato fatto nulla per migliorare l'ospitalità e la ricettività della nostra città. Ora ne paghiamo le conseguenze».

La situazione è grave. Da tredici anni a questa parte a Sanremo hanno chiuso dodici alberghi e pensioni, per un totale di mille posti letto. Al loro posto sono sorti casermoni di abitazione. «Il nostro turismo — ha detto ancora il presidente dell'Azienda di soggiorno — purtroppo è come un ammalato grave cui basta pochissimo per entrare in agonia. Il Comune, nonostante tutto, può ancora fare il miracolo, realizzando nel più breve tempo possibile spiagge libere, piscine, strade di scorrimento, zone panoramiche a mare, parcheggi e il porto. Se invece continuerà a lasciar correre, non rimarrà altro da fare che smantellare gli alberghi per far posto ai palazzi. Per Sanremo sarebbe purtroppo la fine».

La categoria degli albergatori, che rappresenta la punta più avanzata del malcontento turistico di Sanremo, è solidale con l'«Sos» lanciato da Bruno Still. Le lagnanze dei titolari degli stabilimenti balneari e dei commercianti sono meno vivaci. «La gente non va più negli alberghi come una volta — si dice in città — perché un grandissimo numero di turisti e milanesi ha qui la seconda casa. I villeggianti ci sono e danno lavoro ai ristoranti, alle spiagge e ai negozi, anche se non lasciano traccia negli alberghi».

«La seconda casa — ha ribattuto il presidente Still — non è controproducente per nessuno. La malattia è un'altra e tutti dobbiamo scoprirla e combatterla insieme. Non vogliamo che Sanremo, nel giro di pochi anni sia dimenticata. La politica della villetta e dell'appartamentino al mare distrugge incrementare un altro tipo di clientela, quella che viene a trovare l'amico o il parente. Da anni invece questo non succede, perché a Sanremo mancano infrastrutture e manifestazioni spiccatamente turistiche».

Il sindaco Piero Parise, su cui convergono le pesanti critiche rivolte al Comune, ha organizzato per questa sera alle 18, a Palazzo Bellevue, una «tavola rotonda» sui mali del turismo, invitando al pubblico dibattito tutte le categorie interessate (amministratori, commercianti, presidenti di aziende, operatori turistici e delegazioni di ospiti). Lo scopo è semplice: cercare d'individuare, in un confronto di idee, la giusta medicina per riportare Sanremo all'«epoca d'oro».

Roberto Basso

Alessandria

Ucciso dal treno

ALESSANDRIA, 4 settembre.

(a.c.) Stamane sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, all'ingresso della stazione di San Giuliano Vecchio, il treno merci 5413 diretto a Torino ha investito e ucciso un uomo dell'apparente età di 70 anni.

La vittima non è stata ancora identificata perché non gli sono stati trovati documenti di riconoscimento negli abiti.

L'episodio, sul quale è stata aperta un'inchiesta, non ha avuto testimoni eccetto il macchinista del convoglio, Giovanni Baldissone. Interrogato alla stazione di Alessandria, il Baldissone ha detto alla polizia ferroviaria di essersi improvvisamente trovato davanti l'uomo e di non aver potuto evitare di travolgerlo per avendo subito azionato la «rapida».

Se la stagione si mantiene buona

Vendemmia-record nell'Alessandrino

Previsti un milione e 900 mila ettolitri di vino - La qualità dovrebbe essere eccellente - Da ieri i prezzi sono in diminuzione

dal corrispondente

Alessandria, 4 settembre.

A meno di un mese dall'inizio della vendemmia il raccolto in provincia si presannuncia ottimo, sia come quantità che come qualità. Le favorevoli condizioni del tempo, sempre che non intervengano avversi perturbazioni, contribuiscono alla perfetta maturazione dei grappoli, per cui si prevede un raccolto simile a quello realizzato nel 1970, allorché si produssero quasi due milioni di ettolitri di vino.

Disastrosa era stato invece la vendemmia dello scorso anno e solo discreta quella del '71. Il '73 dovrebbe essere un'annata di grazia, così da consentire buone scorte, il che è molto importante considerato che le cantine sociali sono quelle dei privati sono quasi del tutto vuote.

Il poco vino buono prodotto lo scorso anno è andato a ruba, facendo registrare prezzi molto alti: solo da qualche settimana si sono stabilizzati, anzi da ieri appaiono in diminuzione.

La viticoltura riveste un peso determinante per l'economia provinciale in quanto fornisce, nelle annate buone, un reddito superiore ai venti miliardi; la provincia è ai primi posti fra le zone viticole del Paese, con circa sessantamila ettari di territorio coltivato.

Molti dei nostri vini hanno oggi ottenuto la denominazione di origine controllata, il che ha accresciuto i loro indubbi pregi. La maggior produzione è sempre però fornita dal Barbera, che detiene il primato, rappresentando il 60 per cento dell'intero raccolto.

Se le buone previsioni troveranno conferma nella realtà dei fatti, il '73 dovrebbe fornire almeno un milione e 900 mila ettolitri di vino.

e. c.

Droga: i 4 arrestati rifornivano i nights?

A Cuneo: per ora accusati di uso di stupefacenti

Da sinistra: Franco La Monica, Valdo Marchetti, Paolo Cremilai e Luciano Pavia

dal corrispondente

Cuneo, 4 settembre.

(g. d. m.) I 4 piemontesi arrestati a Cuneo — Franco La Monica, 30 anni, abitante a Frossasco (via Pinerolo, 59), Paolo Cremilai, 24 anni, di Nichelino (via Polesiera, 4), Luciano Favia, 24 anni, di Pinerolo (via Virginio, 3) e Valdo Marchetti, 28 anni, di Pomaretto (via Balziglia, 46) — per detenzione di stupefacenti sono quasi sicuramente i «corrieri» di un vasto giro di droga nel Cuneese che veniva spacciata nei *night* e nelle sale di ballo. La squadra mobile, che ha condotto l'operazione con la polizia femminile, è convinta che i quattro giovani non sono dei vitelloni dediti ai "paradisi artificiali", ma dei trafficanti inseriti in una vasta organizzazione per lo spaccio di stupefacenti che ha sede a Torino: le indagini proseguono a ritmo serrato per identificare i capi della gang e le fonti di rifornimento.

I quattro hanno operato, durante l'estate, soprattutto a Cuneo e a Limone Piemonte. Il traffico si svolgeva nei locali notturni e nei *dancing* dove incontravano la potenziale clientela.

La questura aveva avuto sentore del giro della droga già a luglio grazie ad alcune «soffiate», ma soltanto pochi giorni fa, gli agenti della squadra mobile sono riusciti a individuare i «corrieri». Per giungere a questo risultato è stato necessario «usare» agenti in borghese e della polizia femminile fatti affluire da Torino, perché quelli di Cuneo sono troppo conosciuti, soprattutto dai gestori dei locali notturni.

Alle 3 di mattino, una pattuglia della Volante ha bloccato in piazza Galimberti una «850» coupé guidata dal La Monica, sulla quale erano i complici. Il giovane ha cercato di disfarsi di un pacchetto di sigarette gettandolo sotto la vettura: la mossa non è sfuggita agli agenti, i quali hanno raccolto il pacchetto: conteneva 47 pastiglie di «mescalina», un allucinogeno ricavato da un cactus del Messico che produce effetti simili all'«Lsd».

Il La Monica non ha potuto negare la sua partecipazione al traffico; gli amici, invece, sostengono di non sapere niente, di essersi trovati casualmente sull'auto al momento del fermo.

La polizia ha raccolto prove che tutti vendevano la «mescalina» sino a 7 mila lire la capsula. Si cerca ora di scoprire dove i «corrieri» ricevevano o acquistavano la droga. Si sospetta che la «centrale» sia a Torino con diramazioni in tutto il Piemonte. I quattro in carcere sono per ora accusati di detenzione di stupefacenti.

Non vede un camion lo tampona e si ferisce

Voghera, 4 settembre.

(e. g.) Un autista di Incisa Scapaccino (Asti), è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto ieri in corso Piacenza. L'infortunato è Mario Gardino, 39 anni.

Proveniente da Casteggio, il Gardino, giunto alla periferia di Voghera, ha tamponato un autocarro carico di cento quintali di pere fermo davanti all'abitazione del suo conducente, Ercole Dabusti, di 58 anni. Il Dabusti era sceso per aprire il cancello ed entrare nel cortile. Nell'urto violento il Gardino si è ferito gravemente. Ricoverato all'ospedale civile di Voghera è stato giudicato guaribile in due mesi.

Balli, canti e musiche popolari

I sovietici di Arcangelo al "settembre„ di Acqui

nostro servizio

Acqui Terme, 4 settembre.

L'Azienda autonoma di cura e soggiorno di Acqui Terme organizza quest'anno una serie di manifestazioni per il settembre. Dall'8 al 28 settembre avranno una mostra dedicata a Felice Casorati, che fu tra i più significativi protagonisti dell'arte italiana nella prima metà del secolo.

Dal 15 al 23 settembre «Rassegna dei vini e dei prodotti di casa nostra»: in stands appositamente allestiti in piazza Italia saranno esposti i vini tipici e le specialità gastronomiche dell'Acquese. A conclusione della rassegna, il 23 settembre, Festa piemontese con Luisella Guidetti, Beppe 'e Mancalé, gli sbandieratori di Fossano e il gruppo folk di Vià. L'11 settembre «Concerto in piazza», musica jazz con la grande orchestra diretta da Gorni Kramer.

Il 13 settembre spettacolo di balli, canti, musiche delle Repubbliche popolari sovietiche presentati dal «Complesso folcloristico della città di Arcangelo».

L'Acqui Unione Sportiva e la Consulta sportiva stanno predisponendo altre manifestazioni: in programma già per il 26 settembre è un incontro di calcio Acqui-Genoa nel rinnovato terreno del campo «Ottolenghi». Infine la manifestazione si concluderà il 30 settembre con il corteo storico dei balestrieri di S. Sepolcro e una gara del tiro con la balestra. Il complesso di S. Sepolcro è costituito da un centinaio di persone: è garantito un grande spettacolo.

f. m.

NOVI LIGURE — Nel salone del Dopolavoro ferroviario (piazza della Repubblica) sabato 8 e domenica 9, per il ciclo di manifestazioni del «Settembre Novese», Mostra filatelica-numismatica nazionale.

Operaio travolto e ucciso da un camion in manovra

Sanremo, 4 settembre.

(b. c.) Un dipendente della impresa di pulizia Superflash di Livorno è rimasto vittima, ieri, di un incidente all'interno della Motofides, una consociata della Fiat che produce motori marini. Si chiamava Giovanni Iacutone aveva 53 anni e risiedeva a San Pietro a Cerdo, in provincia di Pisa con la moglie e due figli di 16 e 21 anni.

Alle 8,30, dopo aver fatto colazione l'operaio è uscito dalla mensa ed ha attraversato il viale che la separa dalle officine. Non si è accorto della retromarcia che un camion carico di sabbia e guidato da Ottorino Cori, stava compiendo in quel momento.

Lo Iacutone è stato travolto e trascinato per circa sei metri dal pesante veicolo.

Diciassettenne in moto urta una "500„ e muore

dal corrispondente

GENOVA, 4 settembre.

(g. a.) Un ragazzo di 17 anni, Giacomo Zanotti, abitante a Genova, in via Ferretto 5, sbalzato dalla «Honda 750» che un amico gli aveva prestato per fare una passeggiata, è morto questa notte all'ospedale di S. Martino, pochi minuti dopo il ricovero.

Il tragico incidente è avvenuto ieri sera. Erano circa le 23. Lo Zanotti, insieme con un amico, anch'egli su una moto di grossa cilindrata, e seguito da un gruppo di compagni in automobile, percorreva a forte velocità corso Italia in direzione del centro cittadino. All'altezza di via Podgora, le due moto si sono trovate all'improvviso a ridosso di una «500» guidata da Franco Taddei — 31 anni, abitante in corso Italia 22 — che aveva segnalato la sua intenzione di svoltare a destra per immettersi in una via laterale.

Mentre l'amico è riuscito ad evitare la collisione, lo Zanotti ha urtato l'utilitaria, sia pure di striscio. Data la velocità, il giovane è stato sbalzato di sella ed ha battuto il capo sull'asfalto.

Il Taddei si è fermato per soccorrerlo ed ha aiutato a caricarlo sulla vettura degli amici, sopraggiunta nel frattempo. I sanitari di turno al pronto soccorso dell'ospedale di S. Martino hanno portato lo sventurato motociclista in sala operatoria per tentare un disperato intervento. Ogni sforzo è stato vano; dieci minuti dopo il giovane è deceduto sotto i ferri.

Lo Zanotti non aveva neppure l'età per poter condurre una moto di quella cilindrata: la «Honda», infatti, è risultata di proprietà dell'amico Cosma Scavo, di 23 anni, via Antica Romana di Quarto.

Un anno di carcere ad un ladro sorpreso a forzare una porta

Voghera, 4 settembre.

(e. g.) Un pregiudicato pavese, Graziano Poliastri, 34 anni, è stato processato in Tribunale per tentato furto e possesso di armesi da scasso. Era stato sorpreso il 7 marzo scorso in via Mazzini 35 a Voghera mentre forzava la porta dell'appartamento di un assicuratore, Guido Bidone, 57 anni. Lo aveva visto una vicina di casa del Bidone, la quale aveva dato l'allarme. Sul posto erano intervenuti i carabinieri; un complice del Poliastri era però riuscito a fuggire su un'auto.

I due ladri, probabilmente, volevano entrare nell'appartamento dell'industriale Paolo Oliva, esperto in quadri, protagonista del recente processo per il «crac» della banca Giacobone di Varzi. Il suo appartamento è attiguo a quello del Bidone e, come quello dell'assicuratore, è sprovvisto di targhetta con nome. Questa circostanza avrebbe fatto sbagliare porta ai due ladri.

Il tribunale ha condannato il Poliastri a un anno di reclusione e 50 mila lire di multa e revocato la sospensione di due condanne inflitte all'imputato, per furto e contrabbando, dai tribunali di Genova e Milano.

OVADA — Il 9 settembre a Castelletto d'Orba si svolgerà la festa dell'uva e la sagra dell'agnolotto, con sfilate di carri allegorici. A Rossiglione, sagra del fungo e del polentone.

NOVIGO — Ad Ariano Polesine l'auto guidata da Bruno Rossi, 50 anni, di Piove di Sacco, ha investito un ciclista, Luigi Feliciati, 72 anni, di Borsea. Il Feliciati è morto.

Il fantasma del Sacro Monte è sparito: ma fino a quando?

OMEGNA, 4 settembre.

Il misterioso lanciatore di sassi, che per ventisette giorni è sfuggito ai carabinieri e ai volenterosi che gli davano la caccia nei prati che circondano la casa contro la quale si accaniva, è svanito nel nulla. Da due giorni non viene più all'appuntamento, ogni notte, tra le 21 e le 2.

Come abbiamo già detto altre volte, la famiglia del falegname Maurizio Tassera, che abita ai piedi del Sacro Monte, era terrorizzata da questo maniaco, che aveva preso l'abitudine di rompere i vetri dell'abitazione scagliandovi contro grossi sassi. Più di una volta è stato visto e rincorso, ma nessuno è mai riuscito ad acciuffarlo.

Si era organizzata una grande battuta, cui hanno partecipato anche i carabinieri di Orta, ma non si è riusciti a scoprirlo.

Da due giorni l'uomo non si fa più vedere ed i carabinieri hanno sospeso le ricerche. Nei giorni scorsi dalla Tenenza di Arona erano giunti ad Orta un brigadiere e dei sottufficiali per effettuare un sopralluogo. Non è escluso che il «fantasma», come molti cominciano a chiamarlo, farà a farsi vivo, non sapremo pensarà che gli appostamenti sono stati eliminati.

La nonnina di Ovada

Con le erbe cento anni

Ovada. Rosalia Settembrini, la centenaria di Belforte

Ovada, 4 settembre.

(g. l.) Cento anni oggi per Rosalia Settembrini, contadina di Belforte Monferrato, che vive con due dei suoi quattro figli (due sono morti), Zelinda e Pietro di 64 e 66 anni (Rosalia Settembrini gode ottima salute, aiuta ancora nei lavori in campagna, non è mai stata ammalata. Cura i suoi lievi malanni con erbe che lei stessa raccoglie.

Avvicinata da alcuni «scoutas» che le hanno chiesto che cosa si prova dopo aver vissuto tanti anni ha risposto: «E voi, che cosa provate ad aver vissuto venti o trent'anni?».

Oggi la festeggiano i parenti; sabato prossimo gli auguri le verranno portati dal parroco Pollarone e dalle autorità cittadine.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* mattino propizio, il pomeriggio subisce la semiquadratura della Luna con Marte che trasmette influssi aggressivi e violenti. *Sentimenti:* Venere non asseconda le mire dei giovani innamorati. Pace per il cuore. *Salute:* ai cacciatori si raccomanda prudenza.

CALZATURIFICIO GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ALI

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* eccellenti prospettive apodie per le attività femminili commerciali o impiegatizie. Professionalmente previsti vantaggi di carriera. *Sentimenti:* colpi di scena nel ramo affettivo. Le stelle sono assai propizie all'amore. *Salute:* validissima, specie quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* favoriti quelli che riguardano i mezzi di comunicazione. Agevolati anche i viaggi brevi, le conversazioni, gli studi e gli esami. *Sentimenti:* intesa con la persona anche sul piano culturale e artistico. Gioie. *Salute:* dalle condizioni nervose, influenze l'intero benessere.

Palazzo del Mobile CORSO TRAIANO 71 SCONTI SPECIALI SPOSI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* lasciate intendere che svolgerete gl'incarichi ricevuti con serietà coscienza e tenacia. Non prendete nulla sottogamba. Fare meglio. *Sentimenti:* sono protetti da Venere che favorisce la vena romantica. Doti convegni. *Salute:* non deve destare alcun timore. Sorvegliate l'alimentazione.

«Il corredo più bello» CENTROTELA bassetti Via S. Secondo 2, tel. 818.181 PAGAMENTO RATEALE

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) *Affari:* in particolare hanno maggior probabilità di riuscita quelli che interessano il mondo femminile attraverso gli articoli di moda. *Sentimenti:* anche le sapienti doti del cuore non potrebbero desiderare un cielo più amico. *Salute:* vigorosa, ritemprata dalle vacanze.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* affidatevi alla improvvisazione, all'estro anziché ai progetti programmati. Lo vostro ideo troveranno vasto consenso e popolarità. *Sentimenti:* Venere, congiunta ad Urano, porta sempre novità sconcertanti negli affetti. *Salute:* prudenza nei viaggi, specie in auto. Non fare sorpassi.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montello 9 - Venaria - davanti caserma

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* andranno a buon fine se non risolvevate, nel corso delle trattative, contrasti che ne comprometterebbero la conclusione. *Sentimenti:* in linea di massima permane un clima affettivo disteso. Tolleranza. *Salute:* non ingigantite il piccolo contrattempo. Funzionalità regolare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* la Luna nel Segno è di fausto auspicio e quindi non esitate ad affrontare, con ottimismo, i problemi quotidiani. Successi. *Sentimenti:* una relazione che sembrava effimera, è destinata invece a consolidarsi. *Salute:* dispone di elementi che la difendano dalle insidie.

LA TORINESE Classe - Convenienza Cortesia Via A. Doria 8 - Tel. 540.558 PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* Mercurio, in quinario con Saturno, è l'unica configurazione che potrebbe un po' limitare le possibilità offerte dalla fortuna. *Sentimenti:* una spinosa questione domestica rischia di riattizzare antichi rancori. *Salute:* accentuabili le turbe nocturne. Non distrarsi alla guida.

I PIÙ BELLI I PIÙ SOFFICI I PIÙ ESCLUSIVI SUPERMATERASSI CORSO G. CESARE 27 bis VIA CIBRARIO 73 - TORINO

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* prevalenti gl'influssi positivi. Anche la fortuna promette il suo appoggio. Situazioni contraddittorie che si risolvono bene. *Sentimenti:* il contatto Venere-Urano provoca sempre sorprese a doppio effetto. Calma. *Salute:* accentuabili le turbe nocturne. Non distrarsi alla guida.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* anche se non totalmente propizi, tuttavia gli astri assecondano le vostre aspirazioni. Professionalmente un incarico di fiducia. *Sentimenti:* non vi lagnerete certamente della monotonia nelle relazioni private. *Salute:* non consentite trasgressioni dietetiche specie per il fegato delicato.

GRAZIA in edicola questa settimana numero doppio ARREDAMENTO 1° SOGGIORNI GRAZIA in edicola la prossima settimana numero doppio ARREDAMENTO 2° CUCINE ARNOLDO MONDADORI EDITORE

FRESCHI DA LEGGERE

LUIGI COMPAGNONE: «Città di mare con abitanti». Rilegato. Ed. Rusconi. Pag. 182, lire 3600.

Compagnone è napoletano, del '15. Giornalista e da molti anni nella redazione napoletana del giornale radio. La sua città di mare nessuno sa bene dove sia, ma è certamente meridionale. Vi si svolge una vita intensa ed assurda, i personaggi — una miriade — sono vivi ed incoerenti, i casi dell'esistenza sono come birilli lanciati per aria da un giocoliere, ripresi e rilanciati. Opera di fantasia straripante (e di tecnica sottile).

EDGAR HILSENRATH: «Il nazista ed il barbiere». Rilegato. Ed. Mondadori. Pagine 370, lire 4000.

Hilsenrath, ebreo tedesco, emigrò da Lipsia a tredici anni, visse nei kibbutz, passò in Francia, ora lavora a New York. Il protagonista di questo romanzo è una belva nazista, sergente delle SS, che — al termine della guerra — sfugge ai giudici e si rintana in Israele, dove a poco a poco assume, oltre che i nomi e le pratiche, anche l'animo e la mentalità ebraici. Milita nell'Haganà e riesce a realizzare il suo grande sogno (parodia evidente delle aspirazioni di Hitler): possedere una bottega da barbiere. Ma alla fine il giustiziere la raggiunge: ed è addirittura Dio. Però, anche Dio... Non vogliamo anticipare la soluzione letteraria. Speriamo che Dio perdoni a Hilsenrath.

EARL THOMPSON: «Un giardino di sabbia». Rilegato, ed. Dall'Oglio. Pag. 390, lire 4200.

L'opera di Thompson rientra, grosso modo, nel grande filone narrativo che ebbe i suoi capisaldi in Dos Passos, Faulkner, Steinbeck. Realismo descrittivo (talvolta gratuito), personaggi densi di umanità, tutto un mondo di poveracci, caffettieri e manovali, bottegai ed operai del petrolio, che vive ai limiti della miseria e muore altrettanto miseramente. Con episodi di abiezione, che — paradossalmente — dovrebbero aprire un barlume di speranza. Vietato ai minori di diciotto anni.

SERGIO VALLI: «Il Cristo e il Giuda». Editrice Tedariana, Milano. Pag. 142, lire 1600.

Tema di stretta attualità: il rifiuto totale del sistema da parte dei giovani, con un'amarissima conclusione: sono ragazzi patologicamente nichilisti, che non hanno niente in cui credere o sperare.

RENZO ROSSOTTI - EDWARD WARNER: «Scotland Yard». Rilegato, con qualche illustrazione in bianco e nero. Pag. 216, lire 3200.

Volume della collana «Dietro le quinte». Scotland Yard, la più famosa polizia del mondo, presentata dai giorni di Jack lo Squartatore a quelli, più recenti, degli attentati terroristici irlandesi. Una catena di «gialli» quasi incredibili, conclusa da un documentato capitolo sul funzionamento della Yard al servizio di Sua Maestà.

RUDI BLESH: «Keaton». In inglese. Ed. Collier Books. Moltissime fotografie in bianco e nero. Pag. 390, lire 1800.

Affascinante per chi ama il vecchio cinema (e conosce l'inglese). La vita e le avventure di questo artista formidabile, presentate fin dai primissimi passi nel varietà. Eccellenti i capitoli sullo spettacolo popolare in America alla fine del secolo scorso ed ai primi di questo. Una miniera di informazioni (probabilmente un poco agiografiche). Di prim'ordine le illustrazioni.

Carlo Moriondo

Continua la serie dei film giudiziari

Roma. L'attrice Martine Brochard è l'interprete del film: «Il commissario non ha sempre ragione» - Il cinema continua così a sfruttare il filone del «cittadino al di sopra di ogni sospetto» che ha fruttato milioni di incasso ai produttori (Foto Team)

La morte del jazzista Albert Nicholas

Era il Vecchio del blues

Basilea, 4 settembre.

La morte, in una clinica di Basilea, a seguito di un intervento chirurgico, del clarinettista americano Albert Nicholas, che i telespettatori italiani hanno visto e ascoltato l'altra sera quale protagonista, nella prima puntata della trasmissione «Le città del jazz», ha destato commozione negli ambienti jazzistici di tutto il mondo.

Anche 73 anni, era uno dei pionieri di questa musica. Nel programma alla tv italiana, dedicato a New Orleans, Albert Nicholas aveva eseguito alcuni «classici» del jazz con il suo gruppo e rievocato fatti e personaggi della storia del jazz alle origini, quando la nuova musica esplodava per le strade della città e nei locali della Storyville.

LE PIÙ BELLE PAGINE DEI NUOVI LIBRI

Italiani, come siamo

Con un titolo che lascia perplessi «Lunario dell'orfano sannita», Giorgio Manganelli ha raccolto per le edizioni Einaudi una serie di scritti sul costume italiano.

Il calcio, la scuola, l'astrologia, la Chiesa, il conformismo, il cinema, il divorzio, lo spionaggio telefonico, le città sono le occasioni che consentono allo scrittore di inscenare un sontuoso spettacolo letterario, alla cui riuscita concorrono in pari grado l'artificio rivelatore del paradosso, il basso continuo dell'ironia e una divertita acutezza di entomologo.

Dal libro che esce in questi giorni, abbiamo scelto due articoli: uno su Torino com'è oggi e l'altro sul divorzio mentre si discute del referendum per abolirlo.

GIORGIO MANGANELLI — «Lunario dell'orfano sannita», ed. Einaudi, L. 2500

Torino è davvero razzista?

Quando, una decina d'anni fa, cominciai a frequentare Torino con una certa assiduità, mi accadde di essere vittima consenziente del suo fascino. Mi appariva come una città insieme pitagorica, nordica, settecentesca, garbata: vi aromatizzava un incenso di spente gerarchie ecclesiastiche, tutto pareva nobile, lucido, e insieme moderno. Torino vantava una storia intellettuale recente di singolare prestigio; la sua storia morale era quanto di meno italiano si potesse immaginare. Era una città con occhiali cerchiati, bibliofila e illuminista. Aveva alle mie spalle, come esperienza di vita, la spanderata Milano, ambiguamente riassunta nella alleanza di panettone, Madonnina, fascio primogenito; e mi ritrovavo in una geometrica biblioteca, persona e affollata di fronti spaziose, ariosa e di avanguardia. La città che aveva fatto l'unità d'Italia appariva curiosamente appartata, non si sa se offesa o delusa o solamente intenta alle proprie indagini severe. Il resto dell'Italia, sembrava suggerire quel contegno, era più o meno portinaria; ma lei, Torino, abitava al piano nobile.

Veramente, i primi mesi del mio soggiorno romano, tutto mi aveva insegnato fuorché il rispetto per gli unificatori d'Italia. Amministratori probi, mi assicuravano i libri di storia, ministri da infarto per un centesimo non rendiconto; dovevano essere arrivati a Roma con l'idea che la capitale d'Italia doveva in qualche modo acquistare un che di torinese; furono gli anni tristi in cui nacquero i mostruosi ministeri, via Nazionale, si dispersero i parchi, si demolirono ruderi impacciosi e inattuali. «Roma deve capire che è una città come le altre», disse qualche saggio amministratore, con spartana stoltezza. Arrivando a Torino, mi chiedevo: che potevano capire questi uomini severi e lievemente pomposi di una città così pomposa e niente affatto severa? Certo, non mancano la mano leggera: ma non erano discendenti di militari e parenti di ecclesiastici? Certo, non erano dei voluttuosi, dei languidi: ma non avevano una magra grazia pascaliana, o una laica probità altoborghese? Ad avere nari specialmente arbitrarie, non si poteva cogliere un brumoso sentore anselico cattolico, una squisitezza da Thomas Mann? Torino era una città nordica spinta troppo a Sud dall'ultima glaciazione, un nobile regalo ad una nazione in quarantamente meridionale.

Ogni città coltegia un mito di se stessa; ovviamente, una mistificazione, ma non infondata ed interscambiabile. Non posso chiamare Roma «fervida di operosità» né Milano «cinica e spregiudicata», non posso compiacermi della «grassa cucina genovese» né deplorare la cauta avarizia bolognese; così Torino non è cordiale, chiassosamente bigotta, come Napoli non è nota per il suo gelido aplomb. Torino è seria, per bene, operosa, ha stile, è colta, ha classe, è elegante, è discreta, è cortese, è all'avanguardia, è neglietta delle pubbliche autorità, è una capitale che ha avuto il buon gusto di rinunciare ai ministeri, e che ha mantenuto solo l'aroma senatoriale, ma non le risse.

Col tempo, l'immagine torinese di Torino ha subito una lenta ma chiara evoluzione. Il suo mito ha svelato, anno dopo anno, la sua ambiguità; dalla cortesia trasuda qualcosa che sa di paura, la discrezione sfuma nella reticenza, lo stile si coagula in una sommessa omertà, la prestigiosità tecnica offre una base intellettuale al razzismo di classe, che è «bianco», coloniale. L'unica qualità in cui pertinenza e duplicità si saldano è noi «per bene» di Torino, una correttezza lievemente, quasi fintamente irrigidita. Colpisce il meridionale l'intima mancanza di sensualità di questa città, il suo fastidio per i languori che non siano almeno impressionisti dal peccato, la incomprensione per l'indulgenza, praticabile ma non teorizzabile.

Recentemente, «Torino, come tutti sanno, ha stimmatizzato un settecento sanguigno di reato», per esempio del '68-73: non sembra un aneddoto rhodesiano? E' di questi giorni una gigantesca operazione contro la malavita e da mesi, forse anni, è in corso una campagna compatta contro la prostituzione, che, come è noto, è biblicamente il Male, e chissà perché proprio a Torino doveva spadroneggiare. Qualche tempo fa si ebbe un rastrellamento di prostitute da un gran parco torinese: nell'occasione, l'assessore all'igiene, signora Malan, dichiarò che ora, finalmente, i «bambini non avrebbero più corso il pericolo di contrarre "malattie immonde"». Ora, il concetto di «malattia immonda» è psicologicamente interessante: esso presuppone che vi siano malattie dignitose, elette, per bene; e altre moralmente sconsigliabili.

Talora, i torinesi scrivono ai giornali: «La Stampa» ha una rubrica di colorate lettere, «Specchio dei tempi», che qualche sociologo, spero, proporrà come materia di tesi di laurea. Io ho un amico, torinese, che talora mi legge dei brani in schietto accento locale: lo provo la stessa sensazione lancinante che deve sconvolgere i cani sensibili quando ascoltano uno straziante suono di violino, e qualsiasi suono impotenti. Citerò qualche esempio, a memoria, e dunque con qualche imprecisione. Lotta alla delinquenza: per stroncare gli scippi, un tale propone di avvolgere le borsette in una fascia protettiva di irte schegge di vetro. Ecumenismo e funzionalità: esiste su un'autostrada piemontese un catastrofico «chilometro della morte»; un lettore scrive proponendo che, almeno, lo si renda asetto da pedaggio: «Gli automobilisti saranno riconoscenti». Quest'ultimo l'ho sott'occhi. Per un titolo della «Stampa», Torinesi arrestati in una rissa ad Harlem (Olanda), un lettore protesta: «Di tutti i torinesi arrestati in Olanda non ne risulta nemmeno uno nato a Torino». Scriveva Karl Kraus che quel che ripugna nello sciovinismo non è l'odio per la patria altrui, quanto l'amore per la propria.

Giorgio Manganelli

Tanti fuorilegge del matrimonio

Scriveva Orwell: «Quando qualcuno viene assassinato, in primo luogo si sospetta del coniuge; cosa che la dice lunga su quel che la gente pensa del matrimonio». E' una bella e saggia citazione, e mi piace metterla ad epigrafe di questi appunti, ispirati dalla rapida lettura del Rapporto sul Divorzio in Italia di Fortuna, Jorio e Pantini. Libro non travolgente, ma conciso, di sparuta e casta scrittura, ed oasi in mezzo a un mare esasperante. Compendioso segnale di opinioni pro e contro il divorzio, di cattolici, di laici cattolici o il contrario, è assai utile per irritarsi a vario titolo...

Sul problema del divorzio si danno oggi due posizioni ufficiali: una cattolica antidivorzista, ed una laica divorzista. Una terza posizione, non ancora ufficiale, verrà suggerita nelle righe che seguono.

* *

Nella sua formulazione più semplice e ragionevole la posizione cattolica è a suo modo coerente: non vogliamo il divorzio perché no. Quando il cattolico ci assicura che il suo Dio rende il matrimonio indissolubile, la discussione è conclusa. Più curioso l'effetto degli argomenti dei cattolici quando costoro rinunciando al quia absurdum, cercano ragioni in qualche modo terrestri. Taluno si prova a inquadrare il problema in un più vasto orizzonte morale, come quel gesuita Guidetti che giudica il divorzio alla stessa stregua della regolamentazione della prostituzione: o quel monsignor Staffa, dialettico sottile, che acutamente osserva come ammettere il divorzio equivarrebbe a legalizzare l'omicidio, il furto, e in genere qualsivoglia delitto abbastanza frequente. Altri, infine, tenta di dimostrare come il divorzio sia obiettivamente dannoso: induce al bere, spinge al suicidio e fa male ai bambini.

La posizione dei laici è talmente ragionevole, decorosa, e ispirata al buon senso da essere praticamente priva di interesse; sebbene abbia il merito di spingere i suoi contraddittori fin sulle soglie della demenza, allo scopo di catturare dispersi ed erotici argomenti — Dio, il diritto naturale, la Provvidenza e l'alcoolismo — bisogna riconoscere che ha poca di intrinseca povertà inventiva.

Vorrei attirare l'attenzione su alcuni argomenti di fondo, cui l'appoggio di polemica filodivorzista. Scrive l'on. Fortuna: «E' necessario convincersi che se si lascia immutata l'attuale legislazione in materia matrimoniale la realtà continuerà a registrare uno sviluppo progressivo dei "fuorilegge", sino a vedere accorciarsi i rapporti tra le situazioni illegali e quelle legali. Particolarmente in materia matrimoniale è compito del legislatore... provvedere a difendere e a tutelare l'integrità dell'istituto matrimoniale, prima e fondamentale cellula dello Stato, con adeguati e opportuni rimedi giuridici che consentano lo scioglimento del vincolo allorché si constati la morte del vincolo stesso». Come si vede, un atteggiamento «d'ordine»; e da tutto il discorso la posizione dei filodivorzisti risulta virtuosa e legalitaria, intesa ad una aggiornata difesa della famiglia, «prima e fondamentale cellula dello Stato».

Personalmente dissento da codesto atteggiamento. Io sono della sorta di divorzio patrocinato dall'on. Fortuna, ed anzi direi che non provo interesse all'introduzione in Italia di alcuna forma di divorzio. Il matrimonio indissolubile non solo mi va benissimo, ma positivamente mi diverte.

Cercherò di giustificare codesta posizione con alcuni semplici argomenti. Un primo argomento è di ordine economico: ogni divorzio comporta una moglie da mantenere, almeno fino a che costei non abbia conseguito un nuovo matrimonio; in America, lo sappiamo s'è formata una vera industria dell'alimony. Da un punto di vista settoriale, ed anzi corporativistico, vorrei osservare che se in Italia ci fosse il divorzio, l'ilare culturale non avrebbe più tempo né di leggere né di scrivere, non più denaro per libri o viaggi, ma, costretta in oscure mansarde, trascorrerebbe una miserabile esistenza traducendo libri gialli per mantenere mogli vittimistiche e querule.

Come risulta chiaramente dalle affermazioni dell'on. Fortuna, il divorzio mira a restituire al governo della legge quelle unioni che di fatto ne sono uscite. Oh, questa poi. Riportare sotto l'ottuso, vessatorio controllo del giure tutta una parte, e quanto vasta e ricca, della nostra vita, propria quando questa sta liberandosene. Veramente, non conosco migliore scuola di anarchia del matrimonio indissolubile. Pensate: in Italia, in questo paese cauto e arcaico, ci sono almeno due milioni di coppie irregolari: non è meraviglioso? Quattro milioni di persone che hanno sottratto alla stolta virtuosa coazione dello Stato il mondo degli affetti e dei privati diletti. Sono stati costretti a farlo, costretti a diventare liberi: si può immaginare qualcosa di più finalmente pedagogico? E noi dovremmo, di nuovo, degradare il concubinato a famiglia? Il libertinaggio a prolifica monogamia? Il matrimonio indissolubile sta estirpando dalle radici la famiglia, con i bravi ed esecrabili genitori, e gli infanti allevati nel timor dei genitali. A me, va benissimo.

* *

Il divorzio, inoltre, getterebbe un'ombra su una delle istituzioni fondamentali del mondo occidentale, una delle poche rimaste pure e schiette: l'adulterio. Io ho grande stima dell'adulterio, questa oscura, catacombale commistione di desideri e di affetti, per cui un essere è dilacerato, come vuole la sua paradossale struttura, tra inconciliabili amori e predilezioni contrastanti. A me pare che la storia stessa delle nazioni sia come un nitrabile, ininterrotto adulterio, in cui tutti gli accoppiamenti sono legalmente e moralmente sbagliati, ma oscuramente fatali. Ora, il divorzio getterebbe un odioso sospetto su questo purissimo rapporto.

Infine: riflettiamo quelle cifre: quattro milioni di fuorilegge. Che cifra. Come si gonfiano le gote; una cifra da buongustai. E' chiaro: non ci vorrà nemmeno molto, diciamo una generazione. Col tasso attuale di emancipazione sessuale, se teniamo duro, se difendiamo come un castello avito questa toccante e veneranda istituzione del matrimonio indissolubile, l'Italia sarà una penisola di concubini e di bastardi. Una nazione tradizionalmente gregaria sarà eliminato per tutti — tolta una minoranza che faremo vedere ai turisti — ogni intervento dello Stato — preti, giudici, avvocati — dalla vita amorosa e sessuale dei suoi cittadini. Non è conclusione degna di essere ardentemente desiderata?

ISTITUTO
POGLIANI
Corso Francia 3 - Telef. 542.820 - 517.371

RISULTATO ESAMI di MATURITÀ

La Direzione dell'Istituto si compiace di comunicare gli elenchi degli allievi che hanno conseguito il Diploma di Maturità Tecnica e Magistrale sostenendo gli esami di Stato in sessione unica (anno scolastico 1972-1973).

GEOMETRI

1) AIROLA-TAVAN Carlo
2) ANDRIONE Giuseppe
3) BONATO Edoardo
4) CAMERA Angelo
5) CAPASSO Roberto
6) CAVALLINI Frediano
7) CONTE Agostino
8) DEGIOANNINI Mauro
9) FORA Giuliano
10) LA MATTINA Stefano
11) LUPO Alfredo
12) MAPELLI Rinaldo
13) MARTIN Maurizio
14) MAZZUCHETTI Franco
15) MONTANINO Eugenio
16) MOZZONE Sergio
17) RABAGLIATI Bruno
18) RE Ernesto
19) SALANDRA Mario
20) SIRICCI Renato
21) TENIVELLA Franco
22) TIRIBOCCHI Sergio
23) TOPPINO Aldo
24) TORELLO Luigi
25) VECCHI Luisa
26) VIALE Domenico
27) VITTONE Piera
28) ZANABONI Furio
29) ZANONE Marco
30) ZANONI Maurizio

RAGIONIERI

1) ANDREUZZA Delfo
2) BALDELLI Anna Maria
3) BAUSOLA Rosangela
4) BELLARDONE Alberto
5) BERRONE Mario
6) BIAVA Luigi
7) BLANC Bruna
8) CALOJA Roberto
9) CASTELLO Cosimo
10) CHIESA Liliana
11) CREPALDI Graziano
12) DANSERO Gisella
13) DIRENZO Nicola
14) DONNA Bruno
15) GALLINO Anna
16) GENTILINI Alberto
17) LISANTI Aldo
18) LOVENTRE Giuseppe
19) MANCA Sergio
20) MIGNONE Franca
21) NATALI Sergio
22) PAGLIARELLO M. G.
23) PIANTA Daniela
24) PISANI Antonio
25) REALE Rosemma
26) RICASSIO Liliana
27) RIVOTTO Aurelia
28) SEVERINO Rosanna
29) TORDELLA Claudio
30) TOSCO Claudia
31) VIVIANI Patrizia
32) ZAPPAVIGNA Bruno

MAESTRI

1) AGNESE Giandomenico
2) BAGNIS Silvana
3) BALZARETTI Maria
4) BARBATI Rosanna
5) BARONCIANI Paola
6) BERTINO Franco
7) BERTOLONE M. Luisa
8) CATTANEO Rita
9) CENGARLE Eligio
10) DE ANGELI Claudio
11) DERTON Arnaldo
12) FERRAZZA Vigilio
13) FLORIANI Barbara
14) GABBANA Laura
15) GAION Rina
16) GAIOTTINO Franco
17) GARASSINO Giampaolo
18) GHIBAUDI Maria
19) GIARDINO Letizia
20) GIGLIOTTI Giacomo
21) LANFRANCHINI Luigi
22) LIGNARONE Claudio
23) MERLI Paolo
24) MIOTTO Laura
25) MONTAGNA Federica
26) PARRELLA José
27) PETTINATI Stefano
28) PEVATO Virgilio
29) POTENZA Maria
30) SALA Paola
31) SECCI Francesco
32) SOLAZZO Silvana
33) STURMA Rita
34) TRINCHERO Ada
35) ZACCAGNI Anna

Ai neo diplomati che hanno recuperato tutti due anni di studio, nella maggioranza col sacrificio dei corsi serali perché studenti lavoratori, la Direzione dell'Istituto Pogliani porge le più vive congratulazioni, sottolineando il merito dei Signori **CAMERA Angelo, TIRIBOCCHI Sergio, TOPPINO Aldo, VECCHI Luisa, VIALE Domenico**, che hanno ottenuto la votazione di 60/60.

I VOSTRI QUESITI

ASSICURATORE

Per chi subisce danni da stranieri

Spesso inutile la carta verde

Un lettore scrive: «Ogni volta che uno dei consociati del nostro circolo di fassisti si trova coinvolto in un incidente "con ragione" con un'auto estera, le pratiche per risalire al risarcimento dei danni non terminano mai. Anzi, e ciò accade assai spesso, quando l'investitore è francese, quasi mai si è rimborsati dei danni. Eppure l'ormai arcifamosa "carta verde" dovrebbe valere anche per l'italiano, oltre che per lo straniero».

Non è la prima volta che al nostro giornale giungono lettere simili. Abbiamo sentito il parere di alcuni legali, esperti in infortunistica che confermano quanto dicono i fassisti. Sono passati due anni e mezzo da quando è entrata in vigore l'assicurazione obbligatoria, ma l'art. 6 (quello concernente gli autoveicoli stranieri) ha avuto ben pochi effetti. Anche se l'automobilista danneggiato è preciso ed attento, se cioè ha il numero della «carta verde», si rivolge ad un legale, scrive subito all'Uci (l'Ufficio centrale italiano), la pratica si trascina. L'Uci risponde con sollecitudine ma, invece di trattare, rinvia ad una Compagnia, in genere la rappresentante per l'Italia della Compagnia straniera, oppure una società italiana delegata.

Le trattative (salvo benissimo poche eccezioni) si trascinano, passano mesi, sorgono difficoltà di ogni genere: a distanza di uno o due anni viene chiesto di firmare un accordo, che non è ancora una quietanza perché «mancano i fondi» che devono giungere dall'estero, semprechè, nell'attesa non si sia già giunti al limite di prescrizione.

La legge prevede che si possa citare l'Uci e lo straniero «domiciliato» per legge a Milano (come tale ente è ciò può esser utile per gravissimi incidenti. Ma per la piccola pratica, se il malcapitato automobilista italiano non ha la «carta verde» dello straniero (o almeno il suo numero), l'Uci risponde di non voler pagare, anzi di voler chiedere la condanna della vittima a pagarle le spese per affrontare la causa.

Purtroppo gli italiani non hanno ancora l'abitudine di prendere i dati essenziali, come quello della «carta verde».

Allo stato attuale delle cose questa è l'unica precauzione per tagliar corto alle lungaggini: col duplicato della «carta verde» in mano la vittima, trascorsi i 60 giorni di legge, può senz'altro citare in giudizio l'Uci.

Giuseppe Alberti

NOTAIO

Revoca di un testamento

Mio zio ha fatto testamento a mio favore ed ora io vorrei fargli aggiungere una postilla in base alla quale non sarà valido altro testamento oltre quello che mi interessa. Come posso fare?

L'art. 679 del Codice Civile dispone espressamente: «Non si può in alcun modo rinunciare alla facoltà di revocare o mutare le disposizioni testamentarie: ogni clausola o condizione contraria non ha effetto». La disposizione ha l'evidente scopo di tutelare la libertà del testatore il quale potrà quindi sempre modificare la volontà espressa in un precedente testamento.

Si è ritenuto che sia nulla anche la disposizione con la quale si stabilisca non essere valida una successiva disposizione testamentaria, se non redatta con determinate modalità.

Una recente sentenza ha preso in considerazione il caso di una testatrice la quale dispone con testamento che qualsiasi successiva disposizione testamentaria, che non contenesse l'espressione «la nomina di Dio», dovesse ritenersi contraria alla volontà della testatrice stessa. Si è dichiarata nulla la detta clausola testamentaria in quanto contraria al disposto dell'art. 679.

Quanto abbiamo esposto vale per il diritto vigente; storicamente possiamo invece ricordare che clausole del tipo considerato sono state, per un certo periodo, considerate valide proprio a tutela della libertà di testare. Per esempio, si ritenevano valida la clausola, secondo la quale si sarebbe dovuto ritenere efficace un successivo testamento, solo se fornito di un determinato contrassegno. Si tratta però di un ricordo storico.

Gianfranco Gallo-Orsi

Dopo il divieto del sindaco di vendere i molluschi

Nessuno vuole più il pesce

Negli ultimi giorni crollata la vendita di ogni tipo del 90 per cento al mercato ittico - Una riunione stamane di grossisti e dettaglianti - Un esempio: rifiutato il regalo di un grosso branzino

« L'allarme per il colera non ci fa più vendere un etto di pesce. Siamo costretti a buttarne quintali rimasti invenduti. La perdita che stiamo subendo si aggira su diversi milioni ».

Questo in sintesi ciò che è stato detto dai rappresentanti dei grossisti e dei dettaglianti, riuniti in assemblea straordinaria negli uffici del mercato del pesce di Porta Palazzo, alla presenza del direttore dottor Orlando e del vicedirettore dottoressa Vinciguerra.

« La situazione per gli addetti al settore — dice il *dottor Orlando* — da tre giorni si è fatta drammatica, i grossisti non riescono più a smerciare pesce, di qualsiasi genere sia ai dettaglianti, i quali affermano che i clienti si rifiutano addirittura di acquistare il prodotto fresco. Le vendite sono crollate, vi è stato un calo del 90 per cento ».

« Il pesce che viene trattato al mercato di Torino — *aggiunge la dottoressa Vinciguerra* — è pesce commestibilissimo, lo dimostra l'autorità sanitaria che ne permette la vendita. I negozianti, tuttavia, affermano di perdere dalle 100 alle 400 mila lire al giorno ».

« Siamo davvero preoccupati — *continua il vicedirettore* — se questa situazione dovesse protrarsi in capo a due o tre mesi assisteremmo a un rincaro fortissimo di generi alimentari alternativi, quali carne, formaggio, uova, latte. Non dimentichiamo che il pesce, per il suo minor costo rispetto ad altri alimenti ed alto contenuto proteico, viene consumato per la maggior parte da persone di condizioni modeste. Come faranno ad affrontare l'ulteriore, inevitabile aumento di altri alimenti? ».

« L'allarme, secondo noi è abbastanza ingiustificato — *dice un grossista di mitili, Enzo Fogli* —. Da anni, ormai, noi di Torino ci serviamo sul mercato di Trieste dove notoriamente il mare ha il minor tasso di inquinamento. Mercoledì vendo mitili allevati in acque pulite, ieri ho dovuto buttare in seguito all'ordinanza del sindaco, ben 30 quintali di cozze ».

« Il decreto parla solo di molluschi quali possibili "vettori" di colera — *aggiunge il grossista Angelo Frattini* — eppure anche il pesce rimane invenduto. I negozianti hanno ragione a non voler comperare, tanto non riescono a vendere. Un esempio: ho voluto fare omaggio a un conoscente di un meraviglioso branzino giunto vivo dal mare di Danimarca. L'ha rifiutato. Era terrorizzato dal colera ».

Anche i rappresentanti dei dettaglianti vivono momenti di paura. « Siamo spaventati. Non vendiamo niente. La gente passa davanti al negozio e guarda il banco con aria di disgusto. Sembra quasi che il vibrione del colera sia nelle nostre botteghe — *dice Antonio Barba, piazza Campanella* —. Noi, che rappresentiamo i dettaglianti, chiediamo che le autorità prendano immediati provvedimenti, che tranquillizzino la cittadinanza, spiegando che il pesce non c'entra assolutamente con il colera. Vorremmo altresì che il Comune intervenisse per specificare ciò che dobbiamo fare ».

« E' giusta la richiesta dei commercianti — *afferma la vicedirettrice Vinciguerra* — Da giorni, 500 dettaglianti e 20 grossisti non lavorano più. Le autorità competenti dovrebbero avvisare la popolazione della commestibilità del pesce. L'allarme per il colera sta rovinando tutto un settore. Il danno non colpisce soltanto noi ma, alle nostre spalle, tutti coloro che vivono di prodotti del mare. Sono necessari provvedimenti urgenti ».

Gettano via cassette di triglie fresche

Commercianti gettano via cassette di triglie fresche - Il direttore del mercato Orlando e la vicedirettrice Vinciguerra

temperatura di oggi

massima	+25,7
minima	+15,5
media	+17,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1023 mb; temperatura +17,4; umidità 86%. Cielo sereno. Temperat. mass. +25,7, min. +15,4, media +21,9. Previsioni: sereno, visibilità buona, calma di vento, temp. inv.

Denuncia della Confesercenti

Una ditta aumenta il prezzo all'ingrosso della sua pasta

Il segretario dell'Associazione segnala altre violazioni del blocco - Le nuove multe

Il segretario della Confesercenti, dottor Sergio Fresia, ha denunciato stamane una nuova violazione del blocco dei prezzi. Un noto pastificio di Chivasso (il nome sarà reso noto in giornata, con le fatture che documentano l'abuso) ha aumentato i suoi prodotti di 35 lire il chilo all'ingrosso. La pasta alimentare è passata così da 175 a 210 lire. L'aumento è del 23 agosto, la scoperta è stata fatta dai dettaglianti soltanto ieri con l'arrivo delle prime fatture.

« *Forse, l'industriale di Chivasso pensava che i dettaglianti avrebbero accettato anche questo, abituati come sono in questo periodo a subire tutto* », commenta, polemico, Fresia.

La Confesercenti aveva già denunciato il « trucco » delle scatole di carne con le stesse dimensioni e minor peso, annuncia rivelazioni sui detersivi e, intanto, sottolinea il generalizzarsi dell'espediente del cambio della confezione. Soprattutto per la pasta, cioè, le ditte cambiano scatola e nome e in questo modo sono autorizzate a scavalcare il blocco, non risultando il prodotto tra quelli in commercio il 16 luglio. « *Il dettagliante si limita a compilare un foglio aggiuntivo al listino con il nuovo prezzo, porta il tutto ai vigili urbani e il gioco è fatto* », dice Fresia. A suo avviso, si è arrivati a questo perchè il governo ha paura (o ha voluto perdere) il « *braccio di ferro* » con i pastai, non adottando le drastiche misure che si sarebbero dovute prendere.

« *Sono necessari cani bell da interessare i carabinieri* — dice Fresia —. *Abbiamo ormai le prove che la "Barilla", ad esempio, ha spedito i listini dei prezzi maggiorati il 23 luglio. Sono arrivati il 25 luglio alla Camera di commercio di Parma, dove hanno sede i suoi uffici. Il risultato è che continuano a giungere le fatture della "Barilla" con la pasta a 152 lire il chilo, mentre i dettaglianti dovrebbero venderla a 145 come da listino che "fotografa" la situazione al 16 luglio. Non c'è da stupirsi se i commercianti accettano di buon grado le confezioni "nuove" che permettono loro di non vendere sottocosto* ».

Ancora, sempre secondo la Confesercenti: la produttrice di polli « Arena » ha aumentato i suoi prodotti del 13 per cento proprio a cavallo del 16 luglio. Da 980 lire il pollo è passato a 1120 lire « *proprio mentre l'avicoltura è in liquidazione per l'eccessivo costo dei mangimi* ».

— Tre multe anche stamane ad altrettanti commercianti per inosservanza dei decreti governativi sui prezzi. La prima rimmenda è toccata a un ambulante di dolciumi sulla piazza di Borgaro: 30 mila lire per mancata esposizione del listino. Quarantamila lire a un alimentarista della frazione Chiaves di Monastero di Lanzo che vendeva carne in scatola senza averne depositato il prezzo. Infine, 40 mila lire per una salumeria di Volpiano che vendeva verdura liofilizzata senza indicazione di prezzo nel listino. La Prefettura ha inoltre comunicato che il macellaio di Bardonecchia, Agostino Curiazza, denunciato ieri per maggiorazione di prezzi è stato multato di un milione.

Il segretario della Confesercenti, Fresia

A Saint-Vincent inchiesta della magistratura

Fanno prestiti ai giocatori tasso: 10 per cento a sera

Il fermo di un commerciante che tentava di cambiare un assegno rubato Durante l'interrogatorio svela l'attività di un trust che imprestava milioni

Un'attività molto redditizia ed esente da tasse, sulla cui liceità sta ora svolgendo un'inchiesta la magistratura di Aosta, è stata scoperta per caso in seguito all'arresto di un commerciante genovese avvenuto a Torino. La scorsa settimana Mario Castellini, 32 anni, residente a Genova, si è presentato agli sportelli della banca Coriana, in via Giolitti, per cambiare un assegno da un milione e 100 mila lire. Il cassiere ha controllato lo chèque e lì è accorto che apparteneva ad un libercheto di cui la proprietaria aveva denunciato alla polizia la scomparsa.

Il Castellini è stato trattenuto fino all'arrivo degli agenti che l'hanno invitato in questura per fornire spiegazioni, mentre il suo amico che l'aveva accompagnato in auto preferiva allontanarsi. In tasca gli sono stati trovati altri assegni regolari per 10 milioni. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bernardi ha emesso l'ordine di cattura nei confronti del Castellini per ricettazione e per tentata truffa ai danni della banca, e successivamente lo ha interrogato in carcere.

« *Il truffato sono io* — ha detto il commerciante genovese — *Sono un giocatore accanito e frequento tutti i casinò. Tempo fa, a Montecarlo ho perso tutto quello che avevo in tasca. Un altro giocatore, pure italiano, mi ha prestato mezzo milione ed in cambio gli ho dato un assegno. Ho rivisto quel giocatore a Saint-Vincent. Questa volta la cattiva sorte era toccata a lui. Gli ho prestato un milione ed in cambio ho ricevuto l'assegno da un milione e centomila che mi è stato sequestrato in banca. Non pensavo assolutamente che fosse rubato* ».

Dopo avere tergiversato, il Castellini si è deciso a parlare ed ha raccontato che a Saint-Vincent, nei pressi del Casinò, è stato istituito un centro « di soccorso » per i giocatori che rimangono al verde. In qualsiasi ora del giorno e della notte, essi possono ottenere denaro liquido, dietro presentazione di assegni, ad un tasso d'interesse del 10 per cento per sera, pari al 3.650 per cento all'anno.

Il dott. Bernardi ha trasmesso gli atti al collega di Aosta per la prosecuzione delle indagini. Intanto l'avvocato Aldo Peria ha chiesto la libertà provvisoria per il Castellino. Secondo la tesi del legale, non esiste, nel caso specifico, il reato di usura. Infatti il Codice stabilisce che « *chi, approfittando dello stato di bisogno di una persona, si fa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sè o per altri, in corrispettivo di una prestazione di denaro, interessi o altri vantaggi usurari, è punito con la reclusione fino a due anni* ».

Non si può certo dire che il giocatore sprovvisto di denaro si trovi in « *stato di bisogno* » se ne vuole dell'altro per puntarlo al tappeto verde. Accogliendo questa tesi il sostituto procuratore della Repubblica di Aosta ha rilasciato in libertà il Castellini, ma si è riproposto di proseguire le indagini per accertare altri eventuali reati.

"Vado in farmacia" e scompare di casa

Un operaio di 45 anni, uscito di casa verso le 21 di sabato dopo aver detto alla sorella che sarebbe andato in farmacia, è scomparso. E' Giustino Buffa, scapolo, residente in Sant'Ambrogio al numero 100 di via Umberto I. Nella stessa casa abita la sorella Cecilia, sposata, che si è rivolta ai carabinieri di Avigliana.

Il medico capo "Non è necessario farsi vaccinare,,

Stamane c'era ancora coda all'Ufficio d'Igiene - Il sanitario spiega: "Per chi torna dal Sud e chi rimane in città il siero anticolerico è una precauzione inutile"

Continua la coda impaziente davanti agli uffici d'igiene. Sembra che mezza Torino si sia scoperta all'improvviso un talento migratorio.

« *L'ottegglamento di troppa gente è irresponsabile* — afferma il prof. Turletti, medico capo del Comune — *e irriflessivo, perchè si traduce in un collivo impiego delle dosi a disposizione della città, senza un utile effettivo di chi ne fruisce* ». Le dosi di siero — com'è noto — erano circa 8 mila, giunte da Siena in sostituzione di quelle, ordinate tempo fa in Svizzera e poi dirottate, per emergenza, verso le zone colpite dall'epidemia. Purtroppo, però, duemila vaccinazioni sono state compiute già ieri mattina, altrettante (o poco meno) dovrebbero effettuarsi in giornata.

« *Ricordate alla popolazione* — continua il prof. Turletti — *che vaccinarsi in Piemonte, oggi è inutile. Pericolo immediato di contagio, viene a noia persino ripeterlo, a Torino non esiste. Quindi chi resta in città non si sottoponga a vaccinazione: non serve. Chi torna da Napoli, da Bari o comunque dal Sud, non chieda siero: non ne ha bisogno. Se per caso disgraziato avesse già contratto la malattia, rischierebbe soltanto di aggravare la situazione. Piuttosto, per cinque giorni — un consiglio del medico curante e sotto suo controllo — si sottoponga alla somministrazione di sulfamidici e antibiotici, utili a libello intestinale. Cinque giorni, non di più: se la malattia non si rivela entro questo periodo, non c'è pericolo alcuno. L'unica vaccinazione necessaria è quella di chi deve recarsi nelle zone colpite del Sud. A patto che il trattamento immunizzante sia fatto per tempo* ».

L'effetto del vaccino — va ricordato — elimina il rischio del contagio soltanto nel 50-60 per cento dei casi. E anche chi ha ricevuto la dose di siero regolare deve scrupolosamente attenersi alle norme igieniche sempre raccomandate dai responsabili sanitari: eliminazioni di certe vivande (dai molluschi, ai gelati sfusi, alle creme), attenta cura della persona. Nelle zone non colpite, come la nostra, vaccinarsi — sostengono concordi i medici — significa anche il pericolo di trasformarsi in « *portatori sani* » che possano involontariamente diffondere la malattia.

Fra le misure precauzionali contro il colera il Municipio dà molta importanza alla « pulizia » della città. Il sindaco farà affiggere un manifesto per le vie richiamando i cittadini ad osservare tutte le norme di igiene opportune.

Particolarmente sotto controllo i rifiuti. Già da alcuni giorni la raccolta è stata intensificata e particolarmente curata; le segnalazioni di sporcizia sono molto ridotte. Purtroppo, però, accade ancora che poche ore dopo la pulizia, si ammucchino altri rifiuti. Per questo anche i vigili sono particolarmente severi: hanno l'ordine di multare chi — ad esempio — tiene i cortili sudici e non li libera dalle immondizie

Nuovo ambulatorio per le vaccinazioni

Entra in funzione oggi un ambulatorio per la vaccinazione anticolerica presso l'Enpas in via Manzoni 23. Resterà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Possono usufruirne soltanto coloro che sono in grado di documentare che stanno per recarsi in Meridione per ragioni di lavoro.

echi di cronaca

corsi di lingue
Inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo con professori stranieri. Corsi diurni e serali. Istituto Multilingue, via S. Teresa 20 (tel. 548.344, 540.066; piazza S. Rita 6, tel. 364.441.

SIST e San Tommaso
Le ragioni dell'Ecosse non manca. Venite di persona per vedere, osservare, chiedere, per trovare Voi stessi le ragioni per cui la SIST da quattro generazioni, applicando sempre i metodi, riesce a preparare i propri allievi per l'impiego migliore e più retribuito. SIST, via Po 2, telefoni 547.975 - 541.431.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
in 30 minuti i migliori tecnici autorizzati a casa Vostra. Orario 8-22.

diplomate scuola Media
corsi professionali annuali di segretarie d'ufficio, paghe e contributi, perforatrici e verificatrici meccanografiche IBM, Linguc, contabilità meccanizzata, calcolo meccanizzato ad elettronico. Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 516.974.

Istituto Studium
sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di recupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza e maturità di Scuola Media. Ragionieri, Periti aziendali, Geometri, Periti industriali. Piazza Statuto 2 bis, telefono 540.285 - 543.720.

perforatrici e verificatrici IBM
istituto tenuto sono San Martino 3, tel. 510.974. Corsi serali in semestri, corsi normali da ottobre. Iscrizioni aperte sino esaurimento posti.

materassi - salotti Superflex
direttamente in fabbrica. Lascia trasformare prima degli numerati di scambio, bloccarsi a molle su schiuma da L. 13.000 in su. Salotto in divano o poltrone (divano-letto - 2 poltrone) L. 220.000. Visite assolutamente soli, cuscini, mobili spagnoli. Specialisti evampue. Per settembre sconto 10% (ovdini o prenotazioni). Torino, via Carlo le 24 (piazza Rivoli, telefoni 518.313 - 758.212.

lavaggio a domicilio
di pulizone divani tappeti e tendaggi, ditta specializzata. Tiemsia Augusta, telef. 885.217-540.581.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
in nostre tappezzerie esistono le molte e vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo eliminato ogni strozzatura commerciale e voi compratе direttamente dalla fonte. La nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegrerebbe come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarge un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

ISTITUTO MARGARA PARIFICATO

GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

Torino - via delle Rosine 18 - telefono 832.821

liceo artistico parificato Vittorio Veneto

Iscrizioni
Continuano le iscrizioni alle quattro classi regolari, libere ed ufficiali del pomeriggio. Si ricorda che a partire dal prossimo anno scolastico nelle classi prime e seconde è stata inserita, senza alcuna spesa supplementare, l'insegnamento facoltativo della LINGUA INGLESE.

Maturità
Tutti i 72 candidati interni agli Esami di Stato hanno conseguito la Maturità Artistica. Parimenti la percentuale dei promossi al Liceo Artistico Vittorio Veneto è stata del 100/100.

TORINO - via Pomba 29 telefoni 553.776 - 519.079

se ij Sgnôr a veulô accômôdesse...
(se i Signori si vogliono accomodare)
ai saran a ricevie
46 antipast preparà
frèsc frèsc tuta la sàira.
'L Martèdì
a l'è dedicà a la capital Türin
e al Canavèis
Busécca d'Porta Palasa
«Fritto misto» d'aut specialità
côm'a fan a la Cassina Vaudà
Locanda tipica piemonteisa
Bastian contrario 640.030

i MATERASSI
■ PIU' BELLI
■ PIU' RIFINITI
■ PIU' SOFFICI
■ PIU' RIGIDI
■ PIU' IMBOTTITI
■ PIU' ESCLUSIVI
■ PIU' SUPER
TUTTO PER L'ARREDAMENTO DEL LETTO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis TEL. 850.857
VIA CIBRARIO 75 T. 746.755 TORINO

Carcere minorile alla Regione

Dopo l'assurdo episodio dei cinque ragazzi "del melone" a Viguzzolo

L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale si riunirà nel pomeriggio per decidere il calendario dei lavori autunnali. L'assemblea avrebbe dovuto riunirsi dopo la metà di settembre, ma il pci ha chiesto una convocazione straordinaria per ridiscutere la legge regionale sul fondo per gli interventi in agricoltura.

Un altro tema sarà oggetto di discussione nelle prossime sedute. L'hanno portato in assemblea il consigliere Nesi (capogruppo del psi) e il consigliere Zanone (capogruppo del pli): riguarda l'episodio dell'arresto dei cinque ragazzi "del melone". « L'assurdo e unico rigore verso i ragazzi di Viguzzolo — *dice Nesi nella sua interpellanza* — come purtroppo parecchi analoghi esempi di severa, inflessibile impressione dei reati dei poveri, in contrasto con l'impunità di cui di fatto vengono a godere altri reati ed altri imputati, mina alle fondamenta la credibilità di una amministrazione della giustizia, che troppo spesso mostra i propri limiti classisti ».

Zanone domanda alla giunta se non ritenga opportuno « sollecitare l'immediata integrazione del personale di custodia del carcere minorile di Torino con elementi specializzati per la rieducazione dei minori ».

Svaligiato l'alloggio di un noto commerciante

Saccheggiato l'alloggio di un commerciante di articoli sportivi, Aldo Milanesio, 43 anni, al 7° piano di via Volvera 13.

Il bottino comprende 200 libretti di assegni in bianco dell'Istituto Bancario Italiano, circa 350 assegni di altre banche, una pistola Colt, argenteria, pellicce, televisori e contanti

Da venerdì a To Esposizioni il Samia e Modaselezione 10

Abbigliamento in rilancio

Presenti per la prima volta importanti gruppi inglesi e operatori austriaci - La famiglia italiana spende 68.768 lire all'anno in abiti

Venerdì sarà inaugurato il 37° Samia, che, con Modaselezione 10, rappresenta la consueta vetrina di settembre sulle tendenze dell'abbigliamento della primavera-estate 1974. L'ultima edizione era nata sotto il segno della polemica. Proprio qualche giorno prima dell'apertura della manifestazione, l'allora presidente Giordano Ducrey, aveva attaccato violentemente il sindaco, ing. Porcellana, accusando il Comune di Torino di scarsa sensibilità nei confronti del Samia. La replica era stata altrettanto dura.

In sostanza la controversia riguardava l'entità degli aiuti che il Comune avrebbe dovuto dare ad una tra le più importanti mostre della nostra città, la più importante in assoluto in campo italiano per quanto riguarda il settore della moda.

Torino, si diceva, sembrava facesse di tutto per non favorire la rassegna ed il turismo che ne deriva: aeroporto insufficiente, compratori spagnoli che non ottenevano il permesso di atterrare, assoluta mancanza di manifestazioni culturali e di spettacoli, il disinteresse delle autorità nel difendere la rassegna da altre concomitanti a Firenze ed a Bologna, dove invece l'interesse del Comune era evidente. Il tutto poi doveva essere inquadrato in una situazione di crisi, neppure più latente, del settore.

E' naturale che a questo punto, visto che alla guida del Samia c'è un nuovo presidente, il prof. Bracco, ci si chieda: la crisi è passata? In questa edizione sono stati superati gli scogli che hanno rinfocolato la polemica? E' un Samia differente dal precedente?

Il prof. Bracco dice: «Non c'è nessuna differenza di forma. La crisi del Samia era determinata da una crisi che ha investito tutto il

Un'indossatrice: per lei e le sue colleghe giorni faticosi

settore tessile e dell'abbigliamento. Oggi sembra che sia stata superata ed infatti noi registriamo una notevole espansione. Continuiamo a ricevere richieste: molti purtroppo non troveranno spazio. Inoltre, per la prima volta, saranno presenti importanti gruppi inglesi di compratori (il Clothing Export Council of Great Britain sta addirittura considerando l'opportunità di organizzare una speciale rassegna della produzione britannica nella prossima edizione di febbraio) ed i rappresentanti delle catene di grandi magazzini austriaci».

Per quanto riguarda le polemiche passate, il prof. Bracco preferisce attendere i risultati della rassegna, prima di pronunciarsi. «E' perfettamente inutile sollevare il polverone in anticipo. In questa fase di preparazione, i dati che abbiamo indicano un aumento continuo e costante sia dei produttori che dei commercianti nazionali ed esteri. L'unica cosa che conta è la riuscita del Samia: lasciamo da parte, almeno per ora, argomenti campanilistici. Il modo migliore di dimostrare a tutti, non solo a Torino, la validità del nostro mercato è di attendere il 10 di settembre: dopodiché, se ci dovranno essere critiche, si potrà riaprire una polemica, ma su dati di fatto».

L'importanza che il Samia sta in ripresa è messa in evidenza dalle cifre che gli italiani spendono nel settore dell'abbigliamento, al quarto posto nella graduatoria decrescente delle spese della famiglia media. In un trimestre si calcola che ben 17.192 lire vengano assegnate in un bilancio familiare ai vestiti (20.272 lire nelle regioni Nord-Occidentali; 18.438 in quelle Nord-Orientali; 18.633 al Centro; 13.363 al Sud). Escludendo poi le spese alimentari, la famiglia media italiana su ogni 100 lire ne destina 16,6 per l'abbigliamento, 27,1 all'abitazione e ai combustibili, 24,9 ai beni ed ai servizi diversi, 20 ai trasporti ed alle comunicazioni, 7,1 per l'arredamento e 4,3 per l'istruzione e la cultura.

Piero Soria

Un'ordinanza del sindaco di Oulx

Moto da cross, fuoristrada e motoslitte messi al bando

Potranno viaggiare solo su strade normali - Motivo del provvedimento: la difesa dell'ambiente - La decisione però è tardiva

Il sindaco di Oulx, prof. Bermond, ha proibito con un'ordinanza in data 3 settembre l'uso di mezzi fuori strada, moto, auto e motoslitte su tutto il territorio di sua competenza.

La decisione del prof. Bermond segue un decreto analogo emesso nel mese di giugno dal sindaco di Cesana con cui si vietava «la circolazione di mezzi fuoristrada sui sentieri e nei boschi». Anche a Bardonecchia un simile divieto è già previsto dal regolamento di polizia urbana che consente il transito di qualsiasi veicolo a motore «solo su strade militari o ex militari».

La decisione è stata presa in seguito alle proteste dei montanari, e dei proprietari di terreni, per l'indisciplina degli «escursionisti motorizzati» che scorrazzavano per prati e boschi.

«I centauri avevano scambiato le nostre montagne per altrettante piste da moto-cross — spiega il prof. Bermond —. Non vi era più pace. Anche sulle cime più difficili da raggiungere, l'escursionista si vedeva arrivare i motocrossisti con le loro assordanti motorette. Il danno per la flora e la fauna era enorme. Bisognava prevedere, anzi abbiamo tardato fin troppo».

Molto gravi erano anche i danni per le piste di sci. Durante il periodo estivo ricresce l'erba che crea il fondo migliore per l'inverno; jeep e moto da cross creano profondi solchi che la neve non riesce a ricoprire. Alle rimostranze di montanari e villeggianti, questi «sportivi a due ruote» spesso rispondevano scalmanandosi ancora di più nei loro caroselli e talvolta si univa con vere e proprie risse.

Questi fatti succedono anche in altri centri di villeggiatura della Val di Susa. Sulle montagne di Condove, lungo i 20 km della strada che unisce la Val Susa con la Val di Lanzo,

Un veicolo fuoristrada usato da un cacciatore in una battuta

i montanari avevano formato delle squadre anti-motocrossisti. L'ordinanza del sindaco di Oulx giunge quindi opportuna, anche se un po' in ritardo per evitare i danni della stagione estiva ormai quasi terminata.

In essa si afferma: «E' vietato compiere con mezzi motorizzati di qualsiasi specie ed in qualsiasi stagione percorsi fuori strada. I sentieri e le mulattiere di montagna sono considerati a tal fine fuori strada. Vi è eccezione per i mezzi a trazione animale, per lavori agricoli, manutenzione piste sciistiche, utilizzazioni boschive, lavori idraulico-forestali, forze armate e polizia».

Sono quindi banditi tutti i «mezzi motorizzati di qualsiasi specie» dai sentieri della montagna che terrorizzano, si spera, dominio dei veri escursionisti.

Polemiche e scarso interesse per il documentario della Regione

Nella sede nuovissima è stato presentato alla stampa il programma televisivo «Piemonte '73», realizzato a circuito chiuso da una società privata di Roma, la «Canale tre» del regista Renato Tagliani. Lo spettacolo-inchiesta è già stato presentato sulle piazze di Domodossola, Arona, Biella, Ivrea e Torino (Porta Ruffini). Stasera sarà ad Avigliana, in piazza Conte Rosso, quindi si sposterà a Saluzzo, Cuneo, Mondovì, Canelli, Alba, Asti, Tortona, Casale, Alessandria, Novara, Vercelli, ancora Torino, Pinerolo, Chivasso.

L'avvenimento, che non ha suscitato — sembra — grandi entusiasmi fra il pubblico, sarebbe passato quasi inosservato se non si fosse accesa una viva polemica sul finanziamento dell'iniziativa. La Giunta regionale ha infatti dato un contributo di 120 milioni per la realizzazione di questo programma sulla realtà piemontese. Soltanto a cose fatte la notizia è giunta ai consiglieri regionali: il gruppo comunista ha protestato con dichiarazioni e, ieri, con la presentazione di una interpellanza.

I consiglieri del pci chiedono al presidente Calleri e per quali motivi non è stato interessato il Consiglio all'iniziativa; quali criteri sono stati seguiti per stabilire gli indirizzi del copione, la scelta delle località, le persone da intervistare» e pongono gravi riserve sul fatto di aver scelto una società privata proprio nel momento in cui occorre decidere una politica rinnovatrice nel settore delle informazioni televisive.

Il presidente della Regione ha già risposto nei giorni scorsi, affermando che lo scopo era quello di appicinare le comunità locali e non certo di far propaganda alla Giunta; che l'iniziativa è di portata abbastanza modesta e comunque senza seguito. Ora, però, la polemica sarà trasferita nella sede del Consiglio regionale (anche il presidente dell'assemblea, Oberto, è stato intervistato da «Canale tre» sui problemi del Canavese in cui risiede).

In Val Susa durante la stagione di caccia

Cinquantadue camosci sono condannati a morte

Il capo ucciso deve essere denunciato entro sei ore - "Piste di sale" per convogliare gli animali dalla Francia in Italia e fuori delle zone protette - Tutti difesi gli stambecchi, forti i controlli anche per i cinghiali

Per la prossima stagione venatoria, in Val di Susa sarà permesso l'abbattimento di 52 camosci. Di questi 52 capi, 35 potranno essere abbattuti nel territorio del consorzio dell'alta Val di Susa che comprende le zone di Oulx, Bardonecchia, Cesana e Sestriere. Altri 15 sono previsti per la zona di Susa, Novalesa, Giaglione, Chiomonte e Salbertrand; mentre per la bassa Val di Susa, sui monti di Bussoleno e Condove, gli esemplari che si potranno uccidere sono solo 2.

Mario Rey direttore dell'ossi del «Gran Bosco» di Salbertrand e presidente del consorzio della media Val di Susa afferma: «*Nella nostra zona il cacciatore che confina con il parco nazionale francese della Vanoise, gli esemplari di camosci che vi sono presenti raggiungere le 250-300 unità. Dopo un censimento preventivo abbiamo dato il permesso per abbattere 16 esemplari, esclusi femmine e piccoli. Comunque 10 anni di "piani di tiro" hanno permesso un aumento dei branchi nella zona del Galambra, Rocciamelone, Mancenisio e Sommeiller. Anche per i cinghiali abbiamo richiesto l'applicazione dei piani di tiro per evitare delle stragi e la scomparsa dei pochi esemplari esistenti. Però è necessaria una sorveglianza assidua e sistematica contro i bracconieri ed i cacciatori disonesti con azioni e servizi di tutti gli agenti. Guardie provinciali, consorziali, polizia zoofila, Pro-Natura di comune concerto devono*

Bracconieri si esercitano al tiro fra i boschi della Val Susa

istituire servizi organici di controllo per salvaguardare un patrimonio comune».

Nel consorzio dell'alta Val di Susa, secondo il vicepresidente prof. Bermond sindaco di Oulx gli esemplari esistenti potrebbero essere 2-300, però non tutti stabili poiché molti provengono dalle riserve francesi; lo scorso anno dei 35 previsti ne furono uccisi 26. Secondo il prof. Bermond nelle zone dello Chaberton, Thuras e Valle Stretta vi sarebbe un aumento delle aquile e gufi reali, forse in numero superiore a quelli del Gran Paradiso. I cacciatori che in Val di Susa abbatteranno dei camosci, oltre la punzonatura del cartellino, dovranno denunciare l'animale ucciso entro le 6 ore.

Quest'anno in Valle di Susa i cacciatori che il 16 settembre spareranno sulla selvaggina sono oltre duemila: lepri, fagiani e coturnici sono le prede più comuni, il camoscio quella più ambita. I pochi stambecchi esistenti, protetti negli anni scorsi dalla provincia sui picchi della Val Argentera, sono protetti in quanto l'unico esemplare che viveva sul Rocciamelone è stato ucciso dai bracconieri nei mesi scorsi. Alcune dozzine di cinghiali corrono brutti rischi specialmente ai confini del «Gran Bosco» di Salbertrand, dove i bracconieri sono sempre appostati. Invece nella bassa Val di Susa gli esemplari esistenti tra il Rocciamelone ed i monti di Condove potrebbero essere una quarantina; se ne potranno uccidere solo 2.

Lo scorso anno la polizia zoofila scoprì in Val di Susa alcuni cacciatori che uccidevano i camosci senza denunciarli. A questo proposito il fiduciario zonale Pier Giorgio Candela afferma: «*Noi siamo del parere che il camoscio dovrebbe essere protetto, come già lo sono altri animali in via di estinzione. I "piani tiro" elaborati dai vari consorzi per l'uccisione dei camosci non risolvono il problema della salvaguardia di questi animali, in quanto cacciatori e bracconieri non rispettano il regolamento ometendo di segnalare l'uccisione dell'animale. I capi superstiti sui monti della Val di Susa sono scarsi: le cifre denunciate sovente sono superiori alla realtà e non veritiere. Però ne giungono dalla contigua riserva francese della Vanoise attirati dalle piste di sale che i bracconieri ed i cacciatori portano periodicamente in tali zone, specialmente ai Monceniso, riuscendo a farli spostare in territorio italiano*».

g. t.

Taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Rosa da Viterbo (protettrice della sua città). S. Rosalia (patrona di Palermo). S. Caterina de' Fieschi. S. Marcello vescovo e martire.

Oggi martedì 4 settembre: il Sole è sorto alle 6,54 e tramonta alle 20,02. Primo quarto di Luna alle ore 17,22.

Corsi Inps di addestramento

Nel mese di ottobre avranno inizio, nel centro di addestramento professionale dell'INPS, di Napoli i corsi tecnico-pratici di addestramento per monitori riparatori radio Tv e elettricisti per impianti industriali. I corsi dureranno due anni.

L'ammissione è riservata agli assistiti per tubercolosi, di recente o prossima dimissione dai luoghi di cura, di sesso maschile di età compresa fra i 18 e i 33 anni.

Le domande dovranno essere inoltrate agli uffici dell'INPS sede di Torino - Via Amendola, n. 2 bis.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi è fissato al 10 settembre.

Giardino zoologico

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni feriali con orario continuato dalle 8,30 alle 18,30, nei festivi dalle 8 alle 20. Prezzi: 300 lire per adulti.

Attenti agli incendi

Il ministero dell'Interno, nell'imminenza dell'apertura della caccia, ritiene necessario che sia ulteriormente sensibilizzata l'opinione pubblica sul pericolo di gravi incendi nei boschi.

Si fa, pertanto, appello al senso di responsabilità dei cittadini i quali vorranno adottare tutte le precauzioni per la salvaguardia del patrimonio agrologico forestale nazionale, che è un bene di tutti.

Fotografi dilettanti

Mundo X ha indetto un concorso fra tutti i fotografi dilettanti. Il tema è dedicato all'Uomo in tutte le sue dimensioni.

Ogni autore può presentare più lavori con un massimo di 14 immagini per ciascuno. Le fotografie debbono pervenire, non oltre il 30 settembre, a Mundo X, Telefono Amico, corso G. Ferraris 39, Torino.

Questa settimana

Sino al 16: Castellamonte, rassegna di vini alpinistica.

Oggi: Brusasco, Fiera mercato con mostra zootecnica.

7: Mercenile: festa per l'Assunzione di Maria Vergine, in frazione Marasse.

8: Andrate, festa di S. Maria, banco di beneficenza - Frascolto, festeggiamenti Pralormo Basso

8/30: Cumiana, Settembre cumianese, festa patronale.

8/9: Lanzo Torinese, festeggiamenti alla frazione S. Loreto, spettacolo pirotecnico.

8: Ala di Stura, concorso ippico conclusivo - Carmagnola, gara bocciofila «Lui e Lei».

9/10/11: Gassino Torinese, festa patronale, fiera zootecnica, mostra ortofrutticola.

Treni riattivati

La Direzione delle F.S. comunica che il servizio automobilistico sostitutivo fra Chivasso ed Ivrea dei treni 7121 (parte da Chivasso ore 10,33 arriva ad Ivrea ore 10,18) e 7132 (parte da Ivrea ore 4,25 arriva a Chivasso ore 5,15) non avrà più luogo; pertanto verrà ripreso il servizio ferroviario.

Vent'anni fa

Temperatura: mass. + 29,8; min. + 17,8.

«Oh! com'è alta. Oh, com'è bella!» — così hanno esclamato in coro ieri sera alle 18,30 una trentina d'impiegati del Municipio non appena son riusciti a penetrare nella soletta dove Lana Turner e Alexander Barker stavano per tenersi in matrimonio. Tutto era pronto. L'assessore Bachi, in un corretto abito principesco, portava la fascia tricolore con l'emblema della Repubblica; la figlia dell'assessore — diciottenne e assai graziosa — era in piedi, trepidante, pronta a svolgere le funzioni d'interprete.

L'avv. Bachi lesse in inglese ai due sposi gli articoli del codice civile italiano riferentisi ai doveri del matrimonio; poi iniziò il rituale interrogatorio. Lana, quando venne interrogata, disse in un soffio: «I Will» (sì, lo voglio) e contemporaneamente strinse con gesto convulso il polso del suo Alex. Aveva un fazzoletto dinanzi alla bocca, sembrava assai emozionata. Ed era al quarto matrimonio. Dopo che Alex ebbe infilato la fede nell'anulare di Lana, la signorina Bachi con un incantevole e cerimoniale gentile versò sul vino, traducse il testo degli atti di stato civile. Si apprese così che l'età registrata dello sposo era di 34 anni quella della sposa di 32. E naturalmente i presenti, quando intesero quest'ultima cifra, si lasciarono sfuggire un mormorio. Uno sguardo fulmineo di Tarzan mise tutti a tacere.

Con dignitosa galanteria, al termine della cerimonia versò e propria, l'assessore baciava la mano alla sposa e le offriva un mazzo di fiori d'arancio.

Ex vigile urbano s'impicca a Settimo

Un pensionato, ex brigadiere dei vigili urbani di Torino, stamane si è tolto la vita nella sua abitazione di via Silvio Pellico 11, a Settimo. Si chiamava Giovanbattista Caudano ed aveva 73 anni.

Alle 9 la moglie Maria Bessone è uscita per fare la spesa senza sospettare il nulla. Il Caudano, poco dopo, ha telefonato alla figlia che abita a Torino, l'ha salutata senza lasciare trapelare le sue intenzioni, quindi si è impiccato con una corda ad una trave di uno sgabuzzino.

Ragazza di Grugliasco investita: gravissima

Una ragazza di Grugliasco investita ieri sera davanti alla sua abitazione è ricoverata in ospedale in gravi condizioni. Si chiama Caterina Banin, ha 14 anni ed abita in via Perotti 41. Rincasava alle 19, quando è stata investita da una «124» guidata da Giuseppe Melone, via Minghetti 60, Collegno.

Un'ambulanza l'ha subito portata all'ospedale Martini di via Tofane dove i medici si sono riservata la prognosi.

chi cerca la pelliccia trova

PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO

VIA GARIBALDI 4
ANG. V. XX SETTEMBRE
TEL. 54.63.73

prezzi favolosi
qualità stile
assortimento

PREZZI REALI

PERSIANO SWAKARA	L. 350.000
CASTORO LONTRATO	L. 360.000
VISONE CANADESE (LAVOR. TRASPORTO)	L. 700.000
VISONE RANCH (TRASVERSALE)	L. 395.000
RAT MUSQUE'	L. 250.000
VOLPE PATAGONIA (TAGLIA 42/44)	L. 220.000
CASTORINO LONTRATO	L. 300.000
ZAMPE PERSIANO	L. 140.000

PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO

Gruppo Finanziario offre a tasso bancario:
- OPERAZIONI FINANZIARIE IN GENERE
- SCONTO PORTAFOGLIO CAMBIARIO anche a lungo termine
- CONCESSIONE FIDI PER QUALSIASI IMPORTO

interessanti agevolazioni per impianti industriali e alberghieri nel Sud
Massima serietà - Scrivere: «Publikompass 413 - [illegible] Torino»

CITY OF TURIN
6½% Sterling/Deutsche Mark Bonds 1984

S. G. WARBURG & CO. LTD., announce that the fourth instalment of Bonds for a nominal value of L. 330,000 have been purchased for redemption on 15th October, 1973. No drawings of Bonds have therefore been made.

30, Gresham Street, London, EC2P 2EB. 4th September, 1973.

ISTITUTO STUDIUM
piazza statuto 2 bis
angolo via garibaldi-torino
telefono 540283-543720

corsi diurni-preserali-serali

istituto tecnico per ragionieri
IDONEITÀ ALLE CLASSI 1ª 4ª 5ª E MATURITÀ

istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere
IDONEITÀ ALLE CLASSI 1ª 4ª 5ª E MATURITÀ

istituto tecnico per geometri
IDONEITÀ ALLE CLASSI 1ª 4ª 5ª E MATURITÀ

istituto tecnico industriale
IDONEITÀ ALLE CLASSI 1ª 4ª 5ª E MATURITÀ

scuola media
IDONEITÀ ALLA CLASSE 3ª E LICENZA

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

COMINCIA IL BRIVIDO

PRIMO CANALE: l'esordio del nuovo giallo di Dario Argento "Il vicino di casa" con Aldo Reggiani e Laura Belli
Concerto d'estate - SECONDO CANALE: due farse liguri, "La cena della leva" e "La locandiera di Sampierdarena"

Laura Belli e Aldo Reggiani (gli sposini che scoprono il delitto) nel giallo di Argento

Completamente rinnovati sul Primo Canale i programmi serali del martedì. Ad ogni settimana di settembre vedremo un giallo in compagnia di Dario Argento, caposcuola del «thriller» nevrotico e come tale supervisore della serie ad episodi LA PORTA SUL BUIO, quattro telefilm diretti da altrettanti registi (Bernadotto, Cozzi, Pariante e Foglietti) ed ognuno con un suo «cast». Chi conosce la tecnica di Argento per averne subito i brividi davanti al grande schermo nelle sequenze finali di film carichi di «suspense» quali «L'uccello dalle piume di cristallo»; «Il gatto a nove code» e «Quattro mosche di velluto grigio» sa benissimo cosa può aspettarsi da lui. Chi ancora non sa nulla del nostro Hitchcock nazionale farà la conoscenza con il suo stile, che ha, se non altro, pregi di novità ed anche con lui personalmente perché una delle caratteristiche del ciclo è proprio costituita dall'intervento in scena dello stesso Argento che s'affaccia dal video, durante la trasmissione d'ognuno dei gialli, a dire la sua sugli sviluppi della vicenda.

Ad aprire la famosa porta sul buio di cui al titolo è alle 21 il «thrilling» IL VICINO, soggetto, sceneggiatura e regia di Luigi Cozzi, del quale riassumiamo brevemente l'intreccio. Una giovane ed affiatata coppia, formata da Luca (Aldo Reggiani) e Stefania (Laura Belli), felici genitori di un bimbetto, parte verso un assolato pomeriggio al mare. Hanno deciso infatti di recarsi nella loro villetta appena acquistata per un sopralluogo, in attesa di arredarla. Ma, proprio vicini alla meta, l'auto che li trasporta, per un'errata manovra, s'insabbia. I tentativi, alla fine disperati, di rimetterla in carreggiata, si rivelano inutili. La famigliola s'avvia, così, malinconicamente, verso la casetta priva ancora di qualsiasi conforto, per trascorrervi, alla meno peggio, la notte. I due si rivolgono al vicino di casa (Mimmo Palmara) che non conoscono e che non hanno mai visto, ma di cui hanno avvertito la presenza al piano di sopra.

Ma la risposta che ricevono da dietro la porta, che neppure si socchiude, è un secco rifiuto. Cercare aiuto altrove è impossibile, isolata com'è la villetta nel raggio di molti chilometri. Rassegnati, i due sposi tornano nella loro abitazione in preda ormai ad una sottile angoscia. Da questo momento, però, un evento imprevedibile farà precipitare la situazione ed i due sposini si troveranno a "vivere, ad occhi aperti, un terribile incubo. Proprio quando tutto sembrerà irrimediabilmente compromesso, giungerà, inaspettata, la soluzione, che spezzerà, facendo tirare un sospiro di sollievo allo spettatore, il nodo di una tensione a lungo accumulata secondo la più classica delle regole. In questi casi non si può che augurare agli spettatori buon sudor freddo.

* *

L'irruzione sui teleschermi dello spettacolo giallo, polarizzatore irresistibile di ascolto non s'accontenterà di dimezzare la platea del teatro comico regionale. Ce ne dispiace molto per il teatro di Liguria di turno nel ciclo di Belisario Randone SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA... ed ancor più per la brava Lina Volonghi che di uno degli atti unici è protagonista assoluta. Sua è infatti la parte della LOCANDIERA DI SAMPIERDARENA intorno alla quale ruota la vicenda del carnovalesco genovese di Stefano De Franchi (1714-1785) fra gli arcadi Micrilbo Termopilatide.

L'altra farsa LA CENA DELLA LEVA, interpretata da Armando Bandini (Menecura), Pino Lunardi (Gruta Pignate), Anna Caroli (Antunietta) e Laura Picciuiga (Checchina) è un copione in dialetto di Ventimiglia di Azzaretti e Rostan, adattato da Elio Petrucci e Vito Molinari. Si tratta della buffa storia di due vecchi compagni d'armi che, in un banchetto di anziani reduci, prendono una solenne sbornia. L'indomani, leggendo il giornale, sono convinti di essere i responsabili di un atroce delitto. Solo più tardi si avvedono che il giornale porta la data di ventanni prima (gli effetti dell'ubriachezza non erano smaltiti del tutto).

* *

Un altro debutto sul Nazionale, quello di un'inchiesta di Claudio Pellegrini sui gusti musicali degli italiani. Nella prima delle cinque puntate, titolo CONCERTO D'ESTATE, s'esamina quanto avviene nei mesi estivi con l'esplodere dello più diverse iniziative: concerti, stagioni liriche, festivals ed incontri musicali, che impegnano cantanti, o direttori d'orchestra, tutti di fama internazionale. Da Verona a Spoleto, da Sorrento a Taormina, da Firenze a Roma, da Perugia a Venezia è tutto un fiorire di spettacoli, spesso d'alto prestigio, motivo di attrazione turistica per gli stranieri che vengono in Italia a cercare il Paese di antica tradizione musicale.

Ma a questa civiltà musicale corrisponde un'adeguata educazione musicale? Rispondono Wolfgang Sawallisch, Massimo Bogianckino, Carlo Levi, Leonardo Pinzauti, Giancarlo Menotti, Giancarlo Cappelli. Partecipano tra gli altri Iehudi Menuhin, Dino Asciolla, Sender Wegh, Fausto Zafra, il duo Lorenzo-Gerini e Bessie Griffin.

* *

Immeritevole di più che una citazione VADO A VEDERE IL MONDO, CAPISCO TUTTO ECC. (ore 22,35 Secondo) con la settima tappa californiana, dei coniugi Cavallo (Gino Pernice e Gitty Djamur) che da settimane ci perseguitano col duetto: «Siamo la coppia più sciocca del mondo».

d. r.

Jazz club

ALASSIO: vigilia del gran Festival

Il 7 e l'8 settembre i big dei vari stili - Arriva Don Cherry

Alassio. Don Cherry con il suo abbigliamento bizzarro

Con l'eccezione di Charlie Mariano, sostituito con il trombettista Benny Bailey, il cartellone del «II festival internazionale» di Alassio (7-8 settembre) si avvia a realizzarsi senza scossoni. Tutti infatti hanno risposto all'appello. Palle Danielsson, il bassista svedese dei «Jazz Mechanics» è arrivato per primo all'appuntamento: stasera si incontrerà con i colleghi italiani per mettere a punto il programma. Bailey si unirà allo stesso gruppo ad Alassio, poco prima del concerto: un'ora di «prove» e poi via. I «Jazz Mechanics» (Giorgi Negro, Micalizi e Palle Danielsson) saranno di scena anche a Torino, il 10 prossimo, all'Alfieri, nel concerto organizzato dalle Stabile e dalla Provincia per il «Settembre torinese». Sono assertori di un jazz attuale, senza bandiera però, solidamente costruito sugli arrangiamenti di Negro, un jazzman avviato alla definitiva affermazione. Alassio costituirà per loro un difficile e utile banco di prova.

Anche Don Cherry è in viaggio sul suo «pullmino» con famiglia al completo più alcuni musicisti. Altri ne raccoglierà lungo il percorso: da Copenaghen alla Riviera la strada è lunga. Con Don è attesa il pianista sudafricano Dollar Brand (l'attrazione del concerto jazz del «Settembre torinese»). Il ritorno di Cherry è molto atteso dagli appassionati italiani che non ascoltano «in diretta» il grande trombettista dal '66 quando, insieme con Gato Barbieri, si esibì in alcuni locali e teatri («Los Amigos» a Torino, il Comunale a Bologna).

Iniziatasi in sordina la rassegna di Alassio ha ora le carte in regola per imporsi fra i grandi festival italiani. Accasparrati alcuni «big» di sicuro richiamo (Don appunto, e le «Stars of Faith of Black Nativity») gli organizzatori sono riusciti a costruire accanto a questi grandi nomi un «cast» che rispecchia le esigenze di una musica ancora giovane, una musica da scoprire, da divulgare fra il nuovo pubblico, fra i «teen-agers» che impazziscono per il «pop», la «soul music» e tutta la produzione musicale dello «show-business». Centralissima quindi la scelta di «Perigeo» il gruppo diretto dal bassista Giovanni Tommaso, il miglior specialista italiano e pertinente «leader». «Perigeo» apparve lo scorso anno sulle scene dell'«Estate chierese» ottenendo i consensi di un pubblico che mai aveva ascoltato una sola nota di jazz e che si lasciò docilmente coinvolgere da una musica vestita alla moda «pop» ma fondamentalmente ancorata alla più autentica tradizione. E così i brasiliani del «Balanço», tre sorprendenti solisti che fondono nella loro improvvisazione l'ispirazione jazzistica con il folclore «carioca». Il chitarrista Irio De Paula ed i suoi compagni saranno certamente fra i protagonisti ad Alassio.

Ultimo non ultimo ecco Pierre Favre, circondato da trecento chili di tamburi e di piatti, fare gran «show» mettendo bene in chiaro, tuttavia, che oggi il rumore può essere fonte di appassionanti esperimenti nella musica moderna.

Franco Mondini

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18 — La tv dei ragazzi
19,45 Sport - Cronache italiane - Che tempo fa
20,30 Telegiornale
21 — La porta sul buio (di Dario Argento, 1° episodio)
22 — Andante ma non troppo
23 — Telegiornale

secondo canale

19,30-20,30 Campionati mondiali di nuoto
21 — Telegiornale
21,15 Le farse liguri («La cena della leva» e «La locandiera di Sampierdarena»)
22,35 Vado a vedere il mondo... (VII puntata)

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,05: Telegiornale; 20,15: Incontri; 20,50: Il mondo in cui viviamo - Tv-sport; 21,20: Telegiornale; 22: Il boom. Lungometraggio interpretato da Alberto Sordi, Gianna Maria Canale, Elena Nicolai. Regia di Vittorio De Sica; 23,25: In Eurovisione da Belgrado: nuoto: Campionati del mondo.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18: Nuoto; 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Stadio aperto; 20,30: Telegiornale; 21: Siena: una corsa nel tempo; 22: Sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 19,30: Nuoto; 21: Telegiornale; 21,15: La città nuda (film).

OGGI ALLA RADIO

Paul Mauriat dirige la sua orchestra alle 22,05 (P.N.)

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 22
13,20 Ottavio e abbondanio
14,15 Corsia preferenziale
18 — Per voi giovani estate
17,05 Il girasole
18,55 Questa Napoli
19,25 Quarteto italiano: tre secoli di musica
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Extasi, di Verdi
22,05 Paul Mauriat e la sua orchestra
22,20 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 17,30; 19,30; 22,30
13,35 Ma vogliamo scherzare?
13,50 Come e perché?
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — I vecchi e i giovani
15,30 Intervallo musicale
16,45 Carnet
17,10 I ragazzi di «Offerta speciale»
19,05 Viva la musica
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,43 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 21
15,30 Intermezzo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Vespro della Beata Vergine, di Monteverdi
16,45 Musiche di Josef Suk, Zoltan Kodaly, Zarzycki
17,35 Jazz classico
18 — Debussy
18,30 Musica leggera
18,45 La famiglia americana
19,15 Concerto della sera
20,30 La vita e l'opera di Gian Francesco Malipiero
21,30 «Incanti» di Prosperi - «Giovanni Sebastiano di' Negri
22,45 Libri ricevuti

Due film non proiettati alle "Giornate del cinema,,

Censura: paura a Venezia

I produttori di "Musica nelle vene" e della "Grande bouffe" non intendono rischiare ★ Il regista Ferreri ripropone "Break-up", l'uomo dai cinque palloncini ★ Chi è "L'ultimo uomo di Sara"?

dal nostro inviato

Venezia, 4 settembre.

La censura proietta la sua ombra sulle giornate del cinema italiano. Ma più che la censura, la quale per definizione e per metodo non può che inquietare un democratico, colpisce la mancanza di coraggio dei produttori. Per colpa loro saltano due film della rassegna: Musica nelle vene *di Pasquale Squitieri e* La grande bouffe *di Marco Ferreri.*

I due casi sono diversi. Musica nelle vene è stato bocciato in prima istanza dalla censura e non gode del visto per la circolazione. Perché gli organizzatori di Venezia lo avevano ugualmente inserito in cartellone? Perché la manifestazione è organizzata dal Circolo del cinema veneziano e non vi si partecipa con biglietto d'ingresso ma con una quota associativa, vale con l'abbonamento a 1000 lire. In questo modo le «Giornate» si considerano come un cineclub e programmano pellicole senza visto di censura come quelle militanti dei gruppi della sinistra rivoluzionaria. Ciò ai sensi della legge sul cinema n. 1213.

Tuttavia da noi non è raro il caso di contrastanti disposizioni di legge. Un articolo del regolamento di pubblica sicurezza approvato in periodo fascista ricorda che un locale pubblico come il cinematografo non viene meno alla sua caratteristica di pubblicità, quando pure venga riservato ai soci di un circolo privato. In passato ciò ha permesso vari interventi della polizia. A Torino tra l'altro fu sospeso alla sala Italia uno spettacolo di Franca Rame al quale erano ammessi solo i soci della «Comune». La polizia ritenne che il cinematografo rimanesse in senso lato una sala pubblica e non permise la rappresentazione che logicamente mancava del relativo permesso.

Ora una simile paura deve aver fermato l'entusiasmo del produttore di Musica nelle vene. Un suo delegato aveva già portato le bobine sulla Laguna quando un'ultima telefonata (con il cinema già pieno) gli ha impedito di dare il via allo spettacolo. Evidentemente il produttore non ha avuto il coraggio di creare un caso alla vigilia del riesame da parte di una seconda commissione di censura.

«La grande bouffe», il film che ha fatto scandalo e fortuna a Cannes, non ha invece ancora ottenuto il visto dell'autorità amministrativa. A maggior ragione il produttore, che appartiene alla famiglia delle persone prudenti, non rischia. Un sequestro o un tafferuglio indispongono la questura e lui ci rimette 2-3 miliardi nei prossimi sei mesi (a tanto è valutato il gettito delle prime visioni, valga per tutti l'esempio di Torino dove «La grande bouffe» sarà programmato contemporaneamente in tre locali come in passato non era ancora avvenuto). Quindi Marco Ferreri è venuto qui a vuoto.

O meglio, ha saltato uno dei due colpi che meditava per l'antifestival. L'altro gli è riuscito alla perfezione. Si tratta dell'anteprima di «Break-up», una pellicola che tutta Europa ha visto e che solo l'Italia per un vezzo del produttore Carlo Ponti non conosce affatto. Questo «Break-up» s'intitolava in origine «L'uomo dai cinque palloncini», e nonostante la presenza di Mastroianni e della Spaak, non convinceva il suo finanziatore. Venne ridotto a meno della metà e inserito in un film a episodi — «Oggi, domani, dopodomani» — votato all'insuccesso. Recentemente Ferreri ha indotto Ponti a riesumare l'edizione originale e ad arricchirla con una sequenza a colori. Mancando per assurdo una copia italiana, il regista ha usufruito di quella francese con sottotitoli ma parlata in italiano.

Venezia. Catherine Spaak sta girando un nuovo film vestita da monaca: «La schiava»

Il soggetto è affascinante come in altre opere di Ferreri, dall'«Ape regina» alla «Donna scimmia», da «L'udienza» alla stessa «Grande bouffe». Un industriale alla vigilia delle nozze conduce un'esistenza da conformista. Qualche direttiva in fabbrica, qualche telefonata con la fidanzata e molte sbadate ciarle con fornitori, conoscenti, servitori. L'imponderabile che cancella il grigiore delle sue giornate precipitandolo nell'angoscia è rappresentato dai palloncini di gomma che la sua azienda regala come pubblicità. Fino a quale punto esattamente, si domanda il nostro uomo, il palloncino resiste senza scoppiare?

Le ore passano. La mania infantile si tramuta in follia autentica. L'ingegnere non riesce più. Se guarda la gomma tesa e rilucente, non si trattiene dal soffiarvi un'ultima volta den-

tro. Quando il palloncino a un certo punto gli scoppia tra le labbra, il gesto disperato che Mastroianni accenna, ha un che di tragico. In questo individuo mezza qualità la nevrosi serpeggia fino al suicidio. Cadenze dal secondo piano l'industriale ammacca l'automobile di un tale che se la prende con chi si ammazza senza alcun rispetto per il prossimo.

Questa di Ferreri è stata l'unica nota positiva della giornata cinematografica di ieri, aperta dallo stucchevole teleflim sul filosofo Empedocle: «Memoriale dalla rovina» di Andrea Frezza. Una «testimonianza sociale, politica, umana» definisce la giovane regista Maria Virginia Onorato la sua opera prima: «L'ultimo uomo di Sara», I più l'hanno considerato il trionfo della banalità. La protagonista vive sola, separata dal marito. E' amante della cinematografia a passo ridotto, spia se stessa e le persone che frequenta con obiettivi nascosti. Un giorno Sara viene trovata uccisa e il marito si trova perduto tra tanti filmati che dovrebbero dargli il ritratto dell'ex moglie. Con calma e forse con amore egli ricompone un mosaico di fatti: dalla documentazione di un attentato fatto da neonazisti alla vendetta che costoro attuano contro la donna. Il marito consegna le prove alla polizia ma questa per colpevole inerzia le perde. La Onorato insinua con stile da principiante e scarsa credibilità che siamo accerchiati dalle forze della reazione.

Intendiamoci. I fascisti esistono, ma non come li immagina la Onorato, come li troviamo nel contatto brutale della realtà. Le provocazioni a Pietro Valpreda e l'assalto alla sede del «Manifesto», per quanto non direttamente legate col mondo dello spettacolo, hanno suscitato una protesta del comitato organizzativo: «Le giornate sono antifasciste. Lo garantiscono i 16 mila soci protagonisti».

Piero Perona

carnet della città

EDEN
V. T. Amedeo 20, t. 561.794
GIOVEDI' h. ore 21
INAUGURAZIONE
BALLO LISCIO

Appuntamento gastronomico
dove la parmigiani cuoce
OGGI RIAPRE
il ristorante tipico
OSTU 'd BACU
Il salotto dei buongustai amanti della più autentica cucina piemontese
Corso Vercelli 218
Prenotazioni tel. 264.378
Chiusura settimanale: LUNEDI'

L'Infernot
il Ristorante del CAFFE' TORINO
Piazza S. Carlo 204, tel. 534.400

REPOSI
4ª SETTIMANA
L. DE FUNES - BOURVIL
T. THOMAS
in scappo, in corri, agli fuggi...
3 UOMINI IN FUGA
Colorscope

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
L. Cassini - L. Castri
GRAZIE ZIA

ARISTON
6° MESE
Malizia
Laura ANTONELLI
Turi FERRO
Vietato sotto i 18

Con lo Stabile di Torino

Pani al Gobetti

Si è riunita al Teatro Gobetti la Compagnia del Teatro Stabile di Torino che allestirà, con la regia di Aldo Trionfo, il primo spettacolo della stagione: Vita e morte di Re Giovanni *di Shakespeare. Di essa fanno parte Corrado Pani, Giulio Bosetti, Paola Borboni, Lea Negroni, Andrea Matteuzzi, Mario Piave, Rino Sudano, Bruno Villar, Franca Ferrari, Bruno Slaviero.*

se il quaderno vale, tutto riesce meglio

i nuovi quaderni di
AUGURI DI MONDADORI

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10,30-13; 16-20; festivo 10 - 12 - Telefono 54.56.56

gallerie e musei

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 17-18.

Novi Ligure — Canti popolari folk giovani e liguri eseguiti dal coro «Canterini Vecchia Sturla», diretto dal maestro Cesare Sovero, verranno eseguiti stasera (ore 21,15) in piazza Matteotti, per le manifestazioni del «Settembre Novese».

STAMPA SERA
Martedì 4 Settembre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 205
7

Laura Antonelli ha terminato le riprese del suo nuovo film «Mercoledì delle ceneri» con Henry Fonda (Team)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica cri.
ERBA: stagione cinematografica estiva.
TEATRO STABILE: Riunione in abbonamento 1973-1974: 7 tagliandi tutti a libera scelta su 10-12 spettacoli. Informazioni e biglietteria, piazza Castello ang. v. Verdi, tel. 538.542 538.261.
TEATRO REGIO: 3ª Stagione Lirica Autunni, al Palasport (6 sett.-8 ott.) Madama Butterfly, Elisir d'amore, Tosca Bolle. Vendita abbon. al-gliettaria p. Castello, tel. 548.000.
TEATRO STABILE: «Fuoco-Giardino del Bar del Ramo Verde, 21,15 «Mentre la vita «gira» con Il Diavolaio.
NUOVO TEATRO ALCIONE: chiuso per lavori di ammodernamento locali.
AL MAGATELLE (Cavoretto, 21) 21.
AL PLOMBIA (v. Sotterino, 343.822): ore 21 Le Coppelin.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21 i Palad'ni.
CLUB 84: ore 21 rock. Lucy.
CHIAETI: ore 21.30 Le Premier.
GAY SALA: 16,45-21 Bolle e i Gemelloni.
BOCCACCIO (c. Mono. 145 t. 665.660) MINI CABARET (c. U. Savoia, 55), t. 615.660): Ristorante tipico piani. **MOULIN ROUGE:** Attrazioni internazionali varie. Prezzo e G.S.
SAN GIORGIO di Valentino: Ristorante e danze, Trio Vignali Show.
SHAKER PIANO BAR (v. C. Battisti, 3): Anna Morre.
WEST END CLUB: ore 21.
ABATJOUR (Bucchi 38, t. 541.025): 21.
CAPRICE (Bucchi 16, t. 531.330): 21.
BABY (str. Traforo Pino, t. 894.213).
HOLIDAY (Vinovallo 31: 21.
LERI CLUB DISCOTECA (c. Vitt. 64, tel. 534.921): ore 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gottardo, t. 667.363): tutte le sere ore 21-3.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Discreto	Trascurabile
Mediocre	Discreto
Scarso	Mediocre

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 32, t. 547.007) Un tipo con la faccia sbagliata (I corvi per cacciatori, di Tullio De Micheli), con Christopher Mitchum, Barbara Bouchet, Arthur Kennedy, Mylian Lungo (Spagna-Italia - Colori) — Malia a Torino: recensioni, rivalità, regolamenti di conti nel mondo della malavita. v. 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1000

ARISTON (via Lagrange 24, telefono 546.147) Mollie, di Salvatore Samperi con Turi Ferro, Fanny Antonelli (Ornella d'oro), A. Monno (Italia - Colori) — Nella Sicilia del 1959 casalinga «sexy» tuttofare brama la concupiscenza di padrone vedovo e di suo figlio giovinetto. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) L'isola dei tesori, di Andrea Bianchi, con Orson Welles, Kim Bassinger, Lionel Stander (Italia-Francia-Spagna-Germ. - Colori) — Dal romanzo fantasioso di R. L. Stevenson, la vicenda d'un bambino tra i pirati. ★ Avventuroso — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (via Vioili 8, telefono 519.518) Il ponte sul fiume Kwai, di David Lean, con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins, Sessue Hayakawa (U.S. 1957 - Colori) — In Malesia, 1943, britannici e nipponici si contendono un ponte di importanza strategica. ★ Guerra — REDIGENZIONE — Orario 15.10 18.45 22 — Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Si chiamavano S.P.Q.R. monacelli una donna quattro, di Silvio Amadio, con Tony Kendall, Ettore Manni, Gino Cervi, Gino Santercole, Irene Tunc, Sandra Dee (Italia - Colori) — Soggetto sceneggiato liberamente dal romanzo di Dumas. ★ Cappa e spada comico — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.605) La vita a tempo pieno, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, di M. Laurenti, con Edwige Fenech, Aldo Giuffrè, Dori Ferraro, Angela Luccirini (Italia - Colori) — Ha ingaggiato un mastrocello vedovello sagacissimo, e combina un bel pasticcio con l'assillo di mamma. Viet. 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1000

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119) Il dottor Stranamore, di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Peter Sellers, George C. Scott, Keenan Wynn (Usa 1963 - Bianco e nero) — «Dovreo dirle ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba». Nuu vietato. ★ RIEDIZIONE — Satirico-militare — Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14 — 15,45 17,30 19,15 21,00 22,40 — Ingr. 400

CORSO (via Carlo Alberto 69, tel. 510.702) La sfida di testa di Andrew V. McLaglen, con John Wayne, George Kennedy, Gary Grimes, Neville Brand (Usa - Colori) — Vecchio sceriffo incorruttibile in 3 giovani fuori controllo in preda di banditi e rapinatori. ★ Western — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.15 16.20 18.30 20.25 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (via Cosso 5, telefono 650.100) Non c'è fumo senza fuoco, di André Cayatte, con Annie Girardot, Mireille Darc, Bernard Fresson, Michel Bouquet (Francia-Italia - Colori) — Fatti insieme di donne molto belle quale il bisellico la moglie d'un candidato è usata contro questo in periodo elettorale. ★ Drammatico

DORIA (via Gramsci 7, tel. 542.422) Triste sera, di Michael Apted, con Brenda Jackson, Oliver Reed, Brian Deacon (G. B. - Colori) — Anno di guerra 1942: cui merita prigioniero, cattolico inglese è testimone di giovane ucciso ch'egli trovava da sposa. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.40 16.35 18.55 20.25 22,50 — Ingr. 1200

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 566.760) Milano trema: la polizia vuole giustizia, di Sergio Martino, con Luc Merenda, Richard Conte, Silvano Tranquilli, Martine Brochard (Italia-Francia - Colori) — Poliziotto milanese «sospeso» si fa vigilante e giustiziere in proprio. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Bocconi 4, telefono 541.523) Quella sporca dozzina, di Robert Aldrich, con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson, Trini Lopez, Jim Brown (Usa 1967 - Panoramico a colori) — Ambientata nella Francia occupata dai nazisti, la storia d'un audace «commando» italiano. ★ Guerra — RIEDIZIONE — Orario 14.30 17.10 19.45 22,50 — Ingr. 1200

METROPOL (via Princ. Tommaso 6, tel. 652.470) Continuavano a cacciare lo diavolo un 10 interno di Bino Albertini, con Antonio Cantafora, Milena Vukotic, Renzo Raldini, Margaret Rose Keil (Italia - Colori) — Il Boccaccio e l'Aretino divino piccante inventa e un nuovo film. ★ Sexy — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 16.20 18.20 20.15 22,20 — Ingr. 1000

NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 518.550) I professionali di Richard Brooks, con Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan, Jack Palance, Claudia Cardinale, Woody Strode (Usa 1966 - Colori) — Meglio ricco americano fugge con bandito rivoluzionario. Non vietato. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) Tre uomini in fuga, di Gérard Oury, con Louis de Funès, Bourvil, Terry Thomas, Maria Dubois, Colette Brosset (Francia 1964 - Colori) — De Funès l'occupatissimo narista in Francia, una burla sceppiena alle cinci uscinate. ★ Comico — RIEDIZIONE — Orario 14.30 17.30 20 — 22,30 — Ingr. 1000

RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Accat. t. 630.521) Tutto quello che avresti voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen, Lynn Redgrave, Burt Reynold, Tony Randall, Louise Lasser (Usa - Colori) — Sette episodini freschi sul sesso. Vietato ai minori di anni 18. ★ Satirico — RIEDIZIONE — Orario 16 — 17,50 19,15 21 — 22,40 — Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) L'uomo in kasco a destra nella fotografia di Natalia Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Bernadette Lafont, Michel Bouquet, Charles Denner (Francia - Colori) — Avvocato difende cannibale colpevole in delitti commessi in periodo elettorale. Non vietato. ★ Drammatico — REDIGENZIONE — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1500

TORINO (via Bonzi 6, telefono 530.353) Gli ultimi 10 giorni di Hitler, di Lucio De Caro-lis, con Alec Guinness, Simon Ward, Doris Kunstmann, A. Cali, G. Ferzetti, Diane Clemens (G.B. - Colori) — La fine del nazismo, dal suo capo, o di Eva Braun in un'occasione orribile. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 1200

VITTORIA (via Roma 330, telefono 511.788) Tutti figli di Mamma Lupa, di Aldo Calabrese, con Pino Colizzi, Ornella Muti, Ali Thomder, Christa Linder (Italia - Colori) — Una carica esplosiva di genialità in una vicenda satirica piccante. Ultimo giorno. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.25 16.25 18.25 20.25 22,30 — Ingr. 1000

LUX (dopo venerdì 7 settembre con Tony Arzenta).

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, t. 931.034) Che cosa è successo tra mio padre e tua madre? di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Juliet Mills, Clive Revill, Edward Andrews (Usa - Colori) — Umoristico ipro a pro in una vicenda dove si scherza con i morti e si scorticano i vivi. ★ Commedia satirica — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15 — 17,20 19,55 22,30 — Ingr. 700

FORTINO (via Cigna 47, t. 488.560) Per un pugno di rande, di Fu-Ta-Fum, con Chan Hung, Ning Sen Lieh (Hong Kong - Colori) — I colpi segreti più spettacolari in una vicenda di lotta selvaggia. ★ Avventuroso — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 30,30 22,30 — Ingr. 700

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, telef. 585.334) Testa sì, gambe all'aria, di Ugo Novello, con Corrado Pani, Marina Malfatti, Andrea Paul, Maria Pia Conte, Daniela Carelli (Italia - Colori) Giovane in crisi, perseguitato da brevi assalti mv. attn. a. 18. ★ PRIMA VISIONE Drammatico — PRIMA VISIONE non recensita — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22,30 — Ingr. 700

MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.001) La furia del venti giallo, di W. Sec York, con Chan Hung, Kurara, Irene Ryder (Hong Kong - Colori) — Pugile cinese sposato con bella americana è in lotta accanita contro intrighi commessi a scopo illegittimo. Vm. 14. ★ Lotta orientale — RIEDIZIONE — Orario 15 — 16,45 18,30 20,50 22,40 — Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114 - aria condiz.) Cronaca nera, di Salvatore Samperi, con Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriella Ferzetti (Italia 1969 - B. e N.) — Di Popeye grasso, sadico e specialmente, che rivolto, anni 14, il bellico che è poi diventato poliziesco con «Malizia». Vm. anni 18. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Orario 15 — 16,45 18,30 20,50 22,30 — Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.403) - Frisa il sano. Tecn. Vist. 18. ★ Disegno animato

ALESSANDRA (v. Nuchi 18, t. 511.271) - La Attila e Una Nona all'italiana, Mallisa Longo, Dorchiuen 12e Sabella, Maurizio Merli. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

ALFIERI (piazza Solferino) - Tubing off, Lynn Curtin, R. Henley, col. Vist. 18. (c. 18; 16.30; 20.25; 22.30. ★ Satirico, regia di Milos Forman

CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 607 048) - L'ho sorpreso a letto con un'altra, Carole Lebel, A. Simone, Col., Vist. -8. ★ Commedia

ERNA (corso Monnalisa) 241, tel. 690.467 - Vivere per vivere. Y. Montand, Annie Girardot, Candice Bergen, regia Lelouch, col. Vist. 14 Ore 20, 22.30. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 835.240) - Le Mille e Una notte all'italiana, Mallisa Longo, Ondaldea De Sanctis, M. Merli. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037 - Arie condizionate) - Quando l'amore è sensualità - A. Belli, S. Auffa, G. Marchia. Satiro, V. 18 ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 10, t. 811.904) - Sai-Fu? della Sicilia con furore. F. Franchi, Col. Ab. 14.41, Ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

LA PERLA (c. De Gasperi 76, t. 384.701) - Belle licenzie di amori dei Decameron segreto. Col. Vist. 18. ★ Sexy

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 701.803) - Fumi sul... sotto un altro arriva il Pistolero, George Hilton, Edwige Fenech, Colori. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 057.758) - 6 dita di violenza. L. Lizzi, W. Ding, Colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.891) - Ku-Fu? della Sicilia con furore. F. Franchi, Col. Ab. 14.45, Ult. 22.40. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.031) - L'orgia, J. P. Belmondo, Carla Gravina. Techn. Non v. Or. 14,30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 387.400) - Vedi lunari.

ALPI (v. Garibaldi 10, t. 549.245) - L'amico del padrino, Richard Harrison, Delia Bianca. Techn. ★ Drammatico

CRAVESANA (v. Arquadro 3, t. 530.491) - L'amara degli orsi, Lino Ventura, Paul Meurisse, colori (solo oggi). Ap. 18.30. ★ Drammatico, regia J.-P. Melville

MILANO (v. Milano 8, t. 530.250) - Cuo, uovi più forte ★ Drammatico — La bambola di Satana. ★ Horror

PO (v. Po 21, t. 210.496) - Il tuo viso è una strana chiave e solo io ne ho la chiave, Edwige Fenech, Techn. Vist. 18. ★ Giallo

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.190) - La bella, K. Kinsky, Col. ★ Giallo — Mano di velluto, F. Stolz, Colori. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.665) - Jerrissimo! Jerry Lewis, Terry Thomas. Techn. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - La tana del sesso nel settimo di anni (c. Chatiroa Heston. Techn. ★ Proibitivo

GIARDINO (v. Montevideo 62, t. 326.873) - Addio fratello crudele, Charlotte Rampling, Fabio Testi, tecnn. Vist. 18. ★ Drammatico in costume

MIRAFIORI (c. Cincina 88, t. 590.867) - Cash Cash, Anny Kerven, Ulk Klein. Techn. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Il tuo viso è una strana chiave e solo io ne ho la chiave, Edwige, Fenech, techn. Vist. 18. ★ Giallo

VINCAGLIO (c. 13, Abruzzi 102, t. 598.125) - 47 morto che parla, Tolo, C. Crocella, S. Tamparini. (A grande richiesta). ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Priova 37, t. 551.748) - Mia cugina la vergine. E. Fenech, J. Williams. Col. Vist. 18. ★ Commedia

ELDRO (v. Monginevro 47, t. 533.819) - Nella stretta morsa del ragno, A. Francisca, Michela Mercier. Col. Vist. 14. ★ Giallo

SAN PAOLO (v. Cerano 80, t. 572.537) - I tormentati di una primaverina, C. Renoni, techn. Vist. 18. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 8, t. 243.557) - L'uomo che doveva uccidere il suo migliore. Tom Tryon, C. Jones. Techn. ★ Drammatico

GERMINI (v. Tassoni 3, t. 771.841) - L'uomo venuto dalla pioggia. C. Brosnan, Martine Beswick, Regie R. Clement, Col. ★ Giallo

ILIOS (v. Val Lagarina 40, t. 758.140) - Frogs, Ray Milland. Vist. anni 14. ★ Drammatico

ODEON (v. Venaldo 8, t. 772.367) - Gangster Story, Warren Beatty, Faye Dunaway. Col. Vist. 18. (A grande richiesta) ★ Drammatico

STAR (v. Donaudenia 49, t. 772.900) - Il rally dei campioni, Steve McQueen. Techn. ★ Automobilistico

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 88, ang. v. Colli) - Proiezioni speciali.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) - Il grande carnivoro, Gemma Lodere, techn. Vist. 18. ★ Drammatico, da un tema di Arpinat

DORA (c. Pr. Oddone 51, t. 484.821) - L'uomo senza paura, Kirk Douglas, Richard Boone, Techn. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.785) - La figlia di Dracula, Peter Cushing, D. Migu, techn. ★ Horror

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella 247) - Racconti dalla sauna, Joan Collins, Peter Cushing, Techn. ★ Horror

AMBRA (v. Chiesa della salute 77, t. 287.197) - Sacco e Vanzetti, di Giuliano Montaldo con G. M. Volontè, R. Cucciolla, colori. Aper. ore 20. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 315.885) - Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino, Adriana Asti, D. Moor, Techn. Vist. 18. ★ Sexy

EDERA (v. Madonna di Campagna 31 - Arriva il dramma di una sposa, sc., techn. Vist. 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Varaldo 130, t. 290.183) - Belle d'amore, Paola Tedesco, regia, Vietato 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Sirabella 10, t. 280.747) - Alle dieci del castello piove molto fuori uscite, Edwige Fenech, sapge, techn. Vist. 18. ★ Comedia sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.336) - Psyco di A. Hitchcock, A. Perkins, Vera Miles. ★ Giallo

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 371.770) - Mamma perchè mi hai fatta così bella? N. Manfredi. Nuu vist. Ult. ore 21. ★ Commedia

ARS (c. R. Pisco 147, t. 376.589) - Dopore il mostro della grande palude, Y. Fujiama, scope, colori. Non vm. ★ Avventuroso

FALCHERA - Dracula il vampiro, C. Lee, F. Carling, col. Vist. 18. ★ Horror

MAIOR (Largo G. Cesare 10), t. 287.574) - Femmine carnivore, George Andrews. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Cupera 30, t. 241.563) - Teds e Cleopatra, Tutti, Madre Orfei, colori. ★ Farsa

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - L'abominevole Dr. Phibes, Vincent Price. Techn. Vist. 14. ★ Horror

SOCIALE (v. Cremagnani 2, t. 850.688) - Sei due carogne e l'ammazzo, F. Sanchis. Techn. Non vist.

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.597) - Il ribelle di Algeri, Alain Delon, Lee Marvin. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Arizona si scatena e il loro fucili sulla. Anthony Steffen. Col. ★ Western

ARTISTI (v. C. di Barolo 24, t. 651.374) - La fabbrica dell'uomo, M. Rayen, Col. Vist. 14. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (v. Cuneo 108, t. 832.080) - All'armi siam fascisti, di Dal Fra-Mangini-Micciche. Ore 20.30; 22.30.

ORIONE (v. Orone 5, t. 882.457) - Splendida canaglia, Sean Connery. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Golia e il cavaliere mascherato, A. Steel, colori. ★ Mitologico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6, p. Nizza, t. 651.264) - I Samuel, M. Ferrer. Col. Vist. 18. Ap. ore 16. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 600.353) - Quarantore scribitchiano, F. Agnelli, Mallisa Longo. Col. Vist. 18. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 136, t. 656.021) - KenFu? della Sicilia con furore. F. Franchi, Gianni Agus, Irina Maleeva, Techn. Non v. Ap. ore 18. ★ PRIMA VISIONE - Farsa

SAN CARLO (Michelino) - Anime nere, D. Hopper, J. Mc Crea. Col. Vist. 14. ★ Drammatico

APEZIA (v. Nizza 170, t. 665.613) - La Armata Rossa contro il Terzo Reich. Colori, Apertura ore 16. ★ Guerra

Riduzioni ENAL-ACLS — Cinema Adriano, Ariosto, Alba, Alessandro, Alfi, Artisco, Astor, Auro, Aurora, Capitol, Chiesco, Deidamo, Doro, Giardino, Iolly, La Perla, Lorusso, Nazionale, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Smeria, Vittoria - Italia (stagionale) — Teatro Erba; Estate al Cinema: abbon. ridotti all'Ideal - Passaporti Stagione Lirica d'Autunno: abbon. all'Ideal.

* Cinema a carattere parrocchiale.

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CINEMA: Traffico sessico.
BORGARO
ROYAL: L'assassino è al telefono.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'occhio del ragno.
CHIVASSO
CINECITTA': Le 5 frusta della vita.
MODERNO: Dunque posso e salutare la tua vecchia... parola di Epidemie.
POLITEAMA: Una giornata spesa bene
CIRIE'
CATALANO: Scoppy cane contadino.
ITALIA: Quando Mario urlò dalla tinaia.
COAZZE
HIRAMONTI: La morte accarezza a mezzanotte.
GIAVENO
ALFIERI: Scorribera di spie.
IVREA
POLITEAMA: Abuso di potere.
RIXIO: Sa e sia.
SPLENDOR: Criminal face.
ORBASSANO
MODERNO: La vergini di Bali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'isola misteriosa.
ITALIA: Così belle così carnale.
NUOVO: Milioni in una specchia neuo.
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: Terzon: il magnifico.
SETTIMO
GARIBALDI: La collina degli stivali.

Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Nel [illegible] del piacere.
ANIMA: Un'anguilla da 300 milioni.
CORSO: Piazza pulita.
CRISTALLO: Doc.
GALLERIA: La chiamavano Verità.
MODERNO: Tre uomini in fuga.
ACQUI
CRISTALLO: L'ercole.
GARIBALDI: Contatto malefico.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: I familiari delle vittime non saranno avvertiti.
NUOVO: Donne diaboliche.
POLITEAMA: La piovra.
VITTORIA: Un posto chiamato Trinità.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Testa di bronzo.
IRIS: La fabbrica dell'orrore.
ITALIA: Cabaret.
MODERNO: Cinque dita e una pistola.
OVADA
TORRIELLI: 007 si vive solo due volte.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.

AOSTA

CORSO: La moglie nuova.
GIACOSA: I due volti della vendetta.
ITALIA: Sono [illegible] magnifico di sempre.
SPLENDOR: Lo chiamavano sempre bis.
VERRES
IDEAL: Visitatore curnale e una signora per bene.
ASTI
VITTORIA: La ragazza fuoriclasse.
BALON ALFIERI: I due padrini.
TEATRO ALFIERI: Magnifico colpo da sogno.
POLITEAMA NAZIONALE: Rapina in un supermercato stranale di un regazzo bene.
LUX: Signor prefetto, abbiamo abortito.
SPLENDOR: Mezzi la diavolo tuo ne la mio inferno.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Quando la leggenda sconfina.

CUNEO

CORSO: Luci della città.
DIANA: La guigan.
NAZIONALE: Tarzan e il cimitero degli elefanti.
ALBA
CORSO: Le donne sono deboli.
EDEN: Il magnifico e cavallo.
BRA
IMPERO: L'esibizionista.
POLITEAMA: New York-Parigi per vivi, cadaveri e morti.
VITTORIA: Il compleanno del capitano.

FOSSANO

ASTRA: Formula per un delitto.
LIMONE
CITTA': Caso Pisciotta.
MONDOVI'
CORSO: Terrore cieco.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Un appuntamento pericolosissimo.
SALUZZO
ITALIA: Uccidete la vacca.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: Il ciclone di Hongkong.
NOVARA
ASTRA: Dieci colpi di ghiaccio.
COCCIA: L'amante giovane.
ELDORADO: Il magnifico cornuto.
ESCELSIOR: Quelli nessu del '42.
FARAGGIANA: La casa di vetro.
VITTORIA: Fuga.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: La piovra.
MORERNO: Ilsanto.
LUX: Il prode Anselmo e il suo scudiero.
BELLINZAGO
VANDONI: riposo.
VOLTA: Una rumba spezza e una bara vuota.
ROGNANCO
TERMI: Il grande attentato.
BORGOMANERO
MODERNO: Frankenstein alla conquista della Terra.
SOCIALE: La cavalcata.
DOMODOSSOLA
CORSO: Soltanto noi lavoro...
GALLIATE
SMERALDO: L'uccello dalle piume di cristallo.
OLEGGIO
COMUNALE: I due padrini.
MODERNO: Bisogna...
OMEGNA
SOCIALE: I divertimenti delle giovani vedove.
SPLENDOR: I racconti della tenda.
PREMENO
PREMENO: Rappresentazioni Fort Alamo.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Il passo dell'assassino.
TRECATE
COMUNALE: Inga la voglia di te.
VERBANIA
APOLLO: Senza via d'uscita.
ARISTON: Le diavolesse.
IMPERO: L'americano.
SOCIALE: Umiliati Domenica maledetta domenica.
SOCIALE (Pallanza): Tarzan trionfa su un caso perduto.

VERCELLI

ASTRA: Il segreto dell'uomo sbagliato.
CIVICO: L'assassino colpisce all'alba.
PRINCIPE: Blindman.
VERDI: Gatto Silvestro.
VIOTTI: Le avventure di Pinocchio.
BIELLA
APOLLO: La casa dalle ombre inquietanti.
IMPERO: Parole di Epidemia.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: L'elefante africano.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: Le mani arriva con la valigia bianca.

in Liguria

GENOVA

AMBASSADORI: Colpo per colpo.
ARISTON: Il decameron nero.
ASTOR: Il clan dei francesi.
AUGUSTUS: Tipi figli di mamma sanissima.
GIOIELLO: ...e non libereri dal male.
GRATACIELO: Allano tromba la polizia vuole giustizia.
LUX: La polizia incrimina la legge uccide.
MARGHERITA: L'avventuriero di Istanbul.
NUOVO PALAZZO: Il pazzo sul tetto del Kwai.
OLIMPIA: L'odissea del Neptune nell'inferno sottomarino.
ORFEO: La ragazza fuoristrada.
RITZ: La notte del furore.
ROYAL: Il Boci.
SMERALDO: L'isola delle salamandre.
UNIVERSALE: Colonnello Buffalobill.
VERDI: Le avventure di Robinson Crusoe.
ARCOBALENO: Il terrore viene dalla pioggia.
DIANA: Tre uomini in fuga.
DIONISO: James Bond 007 Casino Royale.
IDEAL: Solo passo sul Reichen.
LIDO: La gang dei Dobermann.
MANIN: L'arancia meccanica.
ALCIONE: L'uomo dal pennello d'oro.
ALPI: La violenza è il mio forte.
SUPERBA: Quarto sporco mondo meno freddino.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Permute il mondo... voglio vendere.
MODENA: L'uomo di Hong Kong.
SESTRI PONENTE
ITALIA: La lunga notte dei dinosauri.
ROMA: Le belve vanno dalla Cina.
VERDI: Abuso di potere.
PEGLI
A. DORIA: Le pistole dei magnifici 7.
ASTRA: Anatilia.
PRA'
LIOLA: La grande fuga.
PONTEDECIMO: L'uomo di Kiev.
QUINTO
FLORA: Trinità e Sartana figli di...
NERVI
AMBRA: Il magnate.
VERDI: Silvestro il gattonardo.
RAPALLO
GRIFONE: Maigret, la famiglie di Susana.
ITALIA: L'amante giovane.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: La violenza è il mio forte.
MIGNON: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
LUXI: Gli aristocratici.
CANOGLI
ODSON: Furia gialla.
SAVONA
DIANA: Ritorni in un occhio d'oro.
ELDORADO: Paulco a Napoli Parlamare. Il Decameron.
ASTOR: Milano trema, la polizia chiede giustizia.
OLIMPIA: Quella sporca dozzina.
MODERNO: La Mano sconosciuta per l'inferno.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: I quasi centurioni.
CRISTALLO: Malefatte secondo fatto di bambole.
CERIALE
ODEON: Continuavano a chiamarle il gatto con gli stivali.
ALCARE
VALLECHIARA: Alleati legionari.
MILLESIMO
ITALIA: [illegible] oro.
VARAZZE
TEIRO: Senza rancore.
ROSSETTI: Rullo di tamburi.
VERDI: Agente 007 dalla Russia con amore.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il dott. Stranamore.
DORIA ESTIVO: Tarzan e i trafficanti d'armi.
ALBISSOLA MARE
ALBISSONI: Pugno Ottomiontico.
MARCONI ESTIVO: Il grande duello.
VADO LIGURE
SAVARIA: Gentlemen for.
SPOTORNO
ARISTON: C'era una volta il West.
ASTRO ESTIVO: Un papero da un milione di dollari.
FINALE LIGURE
ONDINA: La collina degli stivali.
ITALIA: [illegible] conquista della terra.
LUXI: Alfredo, Alfredo.
VITTORIA: Yori.
ARENA: L'assassino è al telefono.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La carica dei 101.
BORGIO VEREZZI
ASTRO ESTIVO: Armata rossa contro il 3° Reich.
LOANO
LOANESE: L'irresistibile coppia.
PERLA: Il rally dei campioni.
STELLA ESTIVO: La Toca.
GIARDINO ESTIVO: Spesti il cosino in prima pagina.
ALBENGA
AMBRA: I 2 della formula uno.
CRISTALLO: Il giorno del furore.
ASTOR: Il giustiziere giallo.
ALASSIO
CAPITOL: La cosa sulla.
COLOMBO: La calda sulla dell'imperatore Tibo.
DON BOSCO: Il barone rosso.
MOULIN ROUGE: La calamitante.
RITZ: Canzoni.
IMPERIA
CAVOUR: Plenilunio delle vergini.
ODEON: Io e il parasito.
ROSSINI: Quelli della banda Dentro.
CENTRALE: Gli occhi freddi della notte.
ANDRA: Mani che scrivolano.
DANTE: La villeggiatura.
BORDIGHERA
ZENI: Gli inaccettabili.
DIANO MARINA
DIANESE: Attento, Attenti.
PERGOLA: Un papero da un milione di dollari.
SANREMO
ARISTON: I consiglieri.
RITZ: 5 uomini in fuga.
GIARDINO: Una regione per vivere una per morire.
CENTRALE: Milano trema: la polizia vuole giustizia.
SANREMESE: Un colpo maestro al servizio di sua maestà britannica.
ORFEO: Quel maledetto giorno della resa dei conti.
SUPERCINEMA: Il terrore viene dalla pioggia.
LUXI: Spara Joe e così sia.
ASTRA: L'odissea del Neptune nell'inferno sottomarino.
MIGNON: La lunga notte di

RISTORANTE
In ottima posizione centrale con attrezzatura moderna per 80 coperti INCASSO ANNUO: 50.000.000, ognuno moderato. Causa altre attività, cede 24.000.000 trattabili.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

BAR ANALCOLICO - LATTERIA
Centralissima posizione vicinanze importante mercato cittadino, grandissimi incassi, ottima attrezzatura moderna. Adatto persona stagionata. Cede 7.200.000 trattabili.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

PASTIFICIO
Barriera di Milano. In buona posizione commerciale, attrezzature complete e funzionali. UTILE NETTO ANNUO: 8.000.000. Impossibilità cedervi altre. cede: 8.500.000.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ARTICOLI SPORTIVI
Centralissima posizione di fianco passeggio, buona attrezzatura, ottimo lavoro, spese modeste, impossibilità cedervi altre. cede: 4.000.000 anche senza ritiro merce.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Zona Mont-Cenisio di Torino. Moderni locali di circa 5000 mq di cui 3000 mq coperti, palazzina uffici e cinta custode, ampio piazzale. Vendo: 150.000.000 con mutuo.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

LOCALI INDUSTRIALI
Zona MIRAFIORI. Recente moderna costruzione su tre piani, mosaico mq coperti 2000 circa. Riscaldamento, altezza soffitti 4 mt. Vendo: 170.000.000 compreso mutuo.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MURI ALBERGO
Centrale posizione, moderna costruzione: 27 camere (44 posti letto), buona attrezzatura, elevato lavoro, Vendo: 150.000.000 compreso arredamento commerciale e mutuo.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

VILLARBASSE
ALLOGGIO in palazzina di mq nuova signorile costruzione. Composto di: camera, soggiorno, tinello, cucinetta, servizi e mansarda abitabile. Vendo: 12.000.000 dilazionate max.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE
Zona NORD Torino. Moderni capannoni con uffici e servizi aree totale 6000 mq circa di cui 3700 mq coperti. Libero da 30 novembre. AFFITTA: 1.500.000 mensili.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA MECCANICA
ATTREZZATURE per conto terzi. Moderno macchinario, lavoro assicurato con primarie ditte. UTILE NETTO ANNUO: 13.000.000 (documentabile). Cede: 15.000.000.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

OFFICINA STAMPAGGIO LAMIERA
Floridissima attività, ottima attrezzatura moderna, elevato lavoro assicurato. Interessante utile annuale sicuro immediatamente. Causa malattia, cede: 35.000.000.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AZIENDA ALLEVAMENTO SUINI
Vicinanze IVREA (60 km da Torino). Grandiosi locali con sale-frigo e modernissima attrezzatura per macellazione, 3500 mq coperti, alloggio. Cede conv. immediata.
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RISTORANTE
RIVIERA LIGURE. Ristorante posizione angolare di passaggio, locale modernissimo di 350 mq con piazzale di 800 mq. Cede: 32.000.000 (eventuale parziale cambio immobiliare).
fiduciaria - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

Fiorbatto Immobili
P.zza Lagrange 1 tel 540.566

INFORMITALIA
Controlli, indagini, solvibilità
Corso Vittorio Emanuele 97
Tel. 317.324 - 11 - TORINO

SOCIETA' INTERNAZIONALE
ACQUISTA TERRENO INDUSTRIALE
Mq. 5/10.000, fronte strada, superficie fabbricabile un terzo, in un raggio di circa 20 km dal centro di Torino, preferibilmente nella fascia periferica nord-ovest/sud-est (Rivoli, Pianezza, Venaria, Borgaro, Leini, Settimo) possibilmente con progetto approvato.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 8604 — 10100 Torino.

I.Fi.R.
Istituto Vendite Giudiziarie
corso G. Cesare, 18 - Torino - Tel. 274.463

aste giudiziarie

martedì - mercoledì - giovedì e venerdì di ogni settimana alle ore 16.

Mobili - sopramobili - elettrodomestici lampadari - televisori ecc.

L'asta del giovedì è particolarmente dedicata agli autoveicoli

Maggiori dettagli sul « Bollettino Aste Giudiziarie » in vendita presso la Sede

NIENTE BLOCCO FITTI
Eccezionale investimento immobiliare. Costruzione prim'ordine, reddito elevato. Plurisol. Residenziale, turistico, speculativo, può soddisfare notevoli esigenze ricettive estate-inverno. Vero affare per società. Posizione unica Riviera, vista su Montecarlo. Anche appartamenti disponibili, consegna 1974. Prezzi giusti. Scrivere: Publikompass 1711 — 10100 Torino.

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
APERTE LE ISCRIZIONI FINO AL 8 OTTOBRE AI CORSI PER
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici Linguaggio universale COBOL ANSI
PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici Linguaggio RPG II IBM
ANALISTI di programmazione elettronica
PERFORATORI di schede meccanografiche
INSEGNANTI pratici di macchine contabili
IVA Rilascio diplomi di esperto dell'IVA

CIM - TORINO: Via Roma, 255 - Tel. 535.876 - 532.809
CIM - ALESSANDRIA: Corso Roma, 100 - Tel. 41.384
CIM - GENOVA: Viale Brigata Bisagno, 2 - Tel. 586.468
ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona Padova - Mestre - Pescara - Bari - Napoli - Taranto Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro Parma - Udine - Trieste - Cagliari

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 22
MILANO	Via Gaetano Negri 9/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 27
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVIGLIANO	Via Astrego 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 3 c
PADOVA	Galleria Ruzzina 8
PALERMO	Via Cavour 79
BOLZANO	Via Portici 38
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ritenere presso tutti i corrispondenti della « Publikompass S.p.A. » Corsi, che intendono ritirare la loro risposta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni richiesta di prodotto deve essere di rigore (stampo) in base alla tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. E' assurdo l'atteggiamento nei testi di lettere stilisticamente di richiamo in generale molecolo (oltre quello intestato) e per ognuna di esse una corrispondente un supplemento di lire 400. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. Le tariffe delle rubriche a di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» impiegati lire 300, tecnici lire 250, direttivi lire 500 la riga. Annunci originali lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 500 la riga. Annunci in data fissa (pubblicazioni del tempo giorno in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa compresi in settore lire 1000 la riga. Annunci con titolo di lusso lire 550. I due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco eventuale: lire 250 la riga: i due filetti di divisione lire 350. Coloro che desiderano ritagliare i moduli di lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta assegnando al testo dell'avviso la lettera « d'interesse » relativa a questo: specificando tassativamente sull'esterno. non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, assegni, circolari o lettere di promemoria. Tutti le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e pervenire possibili se singolarmente o raccomandate.

Per ogni ulteriore schiarimento interessare l'ufficio « PUBBLICITA' MERCANTILE » SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA, ed ogni altra succursale, ufficio, ambulati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti di credito in Italia.

1 Commerciali

IMPRESA vende compressori Bumper automatici qt 10 monocartiche, paniagli tubolari autocarro varie. Telefonare 760.169.

VENDESI occasione motore Fiat diesel da 200 cv anno costruzione 1948 quasi nuovo con alternatore Saviglliano V.2/6 346 Lentiki Ricotti Carignano. Tel. 969.7444.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI in pochi ore fino a 35 milioni a breve e medio termine su alloggi di proprietà persone sia acquistati o d'acquistare (portare catastimmessi) anche in seconda palese. Prestiti su autoveicoli anche se ipotecate superficiarie (portare il libretto di circolazione e radio completo. Prestiti personali sulla fiducia persone fogli stipendio, oppure documenti reddito. Rimborso a 1 120 rate mensili. Concedo a ditte condizioni ist.
FINCOTEX
via Bonelli 5 (ang. corso Cincinna Torino), telefoni 548.031 - 548.015 oppure corso Francia 15 (angolo via Principi d'Acaia), telefoni 760.203 - 779.826.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati ad operai, impiegati, artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza.
Rivolgersi a: FINANZIARIA
via XX Settembre 31, telefono 532.523.

A.A.A. AFIA via Mercanti 18, telefono 548.634 prestiti a impiegati operai, pensionati, autoveicoli, mutui casa, apertura conti.
Anche senza garanzia senza ipoteche piccoli prestiti sulla fiducia fino 1 milione rateali in 10 anni. Telefonare 500.003.

ACCORDIAMO prestiti velocissimi (operai, impiegati). Telefonare 515.436.

ATTENZIONE non perdete tempo, noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 545.982 - 653.312.

MEDIA Industria meccanotessile cerca impiegati per esportazione. Telefonare 511.342 ore ufficio.

PRESTIAMO immediatamente ad autosufficienti, buono valore auto. Nessuna formalità, assenza spese anticipate. Ufficio per contatti in giornata. Orario 9-19. Corso Re Umberto 91, telefoni 2072-580, 903.051.

TELEFONANDO al 507.372 ore pasti sarà risolto il vostro problema di finanziamento.

UFFICIO capitali disponga: esamina serie proposte attività commerciali, finanziarie. Scrivere: «Publikompass 8412 — 10100 Torino».

ALESUARISTA per lavori di precisione su elettrico e temperatura controllata assume azienda alta Aeronautica. Telefonare 712.867.

ARCAR
concessionaria Alfa Romeo corso Rosmini 54 Moncalieri, cerca meccanici esperti. Presentarsi ore ufficio.

ASSUMIAMO lavoro fisso ragazze 15-16enni via Petrarca 7 angolo corso Piazza Regina Margherita Collegno.

ASSUMIAMO operai saldatori fabbri e apprendisti. Telefonare 340.172-537, via Reiseri 12, Rivoli.

AUTOMOBILISTI specializzati trasporti turistici effettuati prima capaci assoluta media azienda zona Mussafra. Telefonare 703.676.

AUTISTA patente C/E libero limite cerasi. Esigesi pratica campi alto, serietà. Telefonare 538.612 ore ufficio.

AZIENDA elettronica assume operaio specializzato 25-28 anni. Presentarsi lunedì 1/9: Ditta Ambo, via Ormea 4, Torino, ore 9-12.

CERCANSI carpentieri lattonieri antidatori. Presentarsi Cilet, via Aia di Stura 48/c.

CERCANSI falegnami viale falegnami ed ebanisti macchina. Presentarsi Società industria mobili, strada del Francese 152, cinque chilometri 498.999.

CERCANSI addetti/e vendita tessuti lana, cotoni, arredamento. Corso Svizzera 185 Torino. Telefonare 704.306.

CERCASI bambinaia e puntatore dietista veranda, preferibile Sagl. Telefonare 741.844 - 522.709.

CERCASI cameriera e cuoco per pensione centrale. Telefonare 557.582.

CERCASI falegname pratico mobili frigoriferi e arredamenti. Telefonare 737.080.

CERCASI impiegata/o pratico/a seconda lingua straniera. Telefonare 645.005 Abet. Laboratori.

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 757.381.

CERCASI operaio esperto in lavori in mica carpentiere leggero ottimo trattamento. Telefonare 743.870 no trasporti.

CERCASI pusatilinista patronista per lavori leggeri studio medico vicino piazza Castello. Telefonare 521.784.

DITTA STAT
Bojtasco cerca aggiustatore esperto prima pezzaia, pezzaia, rettifichatore adeguata.

FABBRICA vasieri cerca operai qualificati e pratici lavorazioni in genere. Telefonare 780.8544.

FATTORINO auttista patente B con buona esperienza, 22/40 anni, cerca grande azienda. Scrivere: «Publikompass 384 — 10100 Torino».

FONDERIA cerca fonditore esperto conchiglia e sabbiafore. Presentarsi SpA Lux, via Pianezza 1.

FONDITORE cerasi specializzato in fusioni zama. Scrivere: «Publikompass 8329 — 10100 Torino».

FREDATORE e aggiustatore prima e seconda categoria cercasi. Presentarsi Pialiazione, via B. Peyron 15, Cascine Vica, Rivoli.

FRESATORI e lavoratori prima e seconda categoria, via Olevano 27.

FRESATORI fornitori prima categoria referenze capaci assumo azienda zona Venaria. Telefonare 702.882.

FUOCHISTA patente seconda p.s. condizione centrale termica cercasi. Telefonare 779.613.

GIOVANI TECNICO cercasi trattamento tecnologico. Telefonare 442.729.

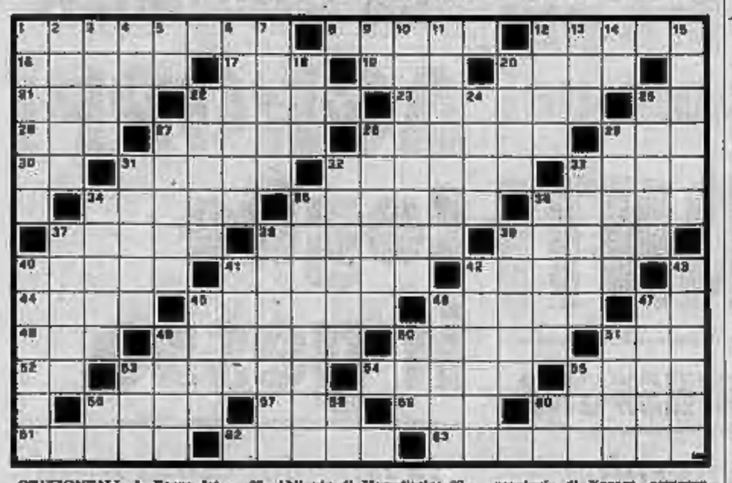
OFFICINA Fiat cerca meccanico, Presentarsi corso Tazzoli 4, telefono 618.675.

OFFICINA meccanica cerca meccanico conoscenze motori e apprendista. Telefonare 221.302.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori seconda categoria. Telefonare 331.391.

OFFICINA riparazioni autocarri cerca operai Meccanici. Telefono 646.167

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Bruno letterario; 8. I suoi scritti si mangiano salati; 12. Numero tondo; 16. Una staffa di vela; 17. Il caricaturista-attore; 19. Vi vedi insieme cagnoscioli ed americani; 20. Città infernale della Divina Commedia; 21. Fa detta anche « Caput mundi »; 22. Fiume della Francia centro-sud; 25. Il castello della Spagna in cui nacque Sant'Ignazio (y=i); 26. Iniziali della Torney; 28. Si canta dalla nascita; 29. Un gioco con le mote; 30. L'ora in sartina; 32. L'avverbio del giro; 33. Società Anonima; 34. Alimento per bambini; 37. Si dice di un atto stipulato dal notaio; 39. Il martinetto per cambiare la ruota dell'auto; 44. Partito, fautore; 45. Ebbe la meglio su Remo; 46. Compassione che si prova per gli infelici; 47. Cima di montagna; 48. Abitante di Mogadiscio; 49. Il cane alle prese con Pippo e Topolino; 50. Agglomerato urbano; 51. La Giulietta... degli spiriti; 52. Pesce che si smercia in scatole; 54. In quello degli Ulivi Gesù si ritirava a pregare; 55. Voci ovine; 58. La ribellina per far di conto; 57. Iniziali di un Felce, attore; 58. Numero pari; 59. L'insegnamento della favola; 60. Un elettrodomestico; 61. Sigla della nostra Croce Rossa; 63. Inerzia in auto; 63. Omar, asso del calcio; 64. Arnese del fabbro; 65. Combinazione al gioco del poker; 66. Si può dare anche da tocare; 67. Bellone che forma il diminutivo; 68. Un ministro del Negus; 69. Indossa il saio; 61. Vive in convento; 62. Il preferito più temuto; 63. Può fare ribaltare il carro.

VERTICALI: 1. Comune in provincia di Novara, comprendente anche le isole Borromee; 2. La raggiunge l'aereo dopo il decollo; 3. Città della Repubblica Federale Tedesca; 4. Cittadina del Trentino; 5. Una carta figurata; 6. Amata da Tristano; 7. Morbo auricolare; 8. Il monogramma di Rossi, bersaglia e pallista; 9. L'imperatore romano che nominò console il proprio cavallo; 12. Altro nome del serpente a sonagli; 13. Stato dell'America meridionale; 14. Lettera dell'alfabeto greco; 15. Nord-Est; 18. Un'erba pungente; 18. Il biancore più quotato; 25. Frode, inganno; 23. Cambiamento corpo a corpo; 24. Incontro di due vocali; 25. Storico comune in provincia di Mantova; 27. Solito lamiero di ferro stagnato; 28. Un giorno ancora da venire; 29. Ministro di culto; 31. Il greto del Reno; 32. Solitario; 33. Il quadrupede più ignorante; 34. Tanti i vini capitali; 35. La più famosa diva tra le Rossetti; 36. Facchetto stigliato; 37. Microorganismo che è causa di infezione; 38. Un'antica via romana; 39. Tratto di territorio; 42. Raccolta di leggi; 41. Fuoco, schietto; 42. Barattro; 43. La residenza del Presidente della Repubblica francese; 45. Nostra attrice e nonna Brunella; 46. Città della Francia nel dipartimento Pas-de-Calais; 47. Il nome di Lang, regista tedesco; 49. Personaggio di una nota tragedia di G. D'Annunzio; 50. Preposizione inglese; 51. Circolo ricreativo per lavoratori (sigla); 53. Proprio così! 55. Io mezzo; 56. Firenze in auto; 58. Monogramma di Respighi; 59. Iniziali dell'attrice Bellota.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

C	H	I	O	M	A	■	A	S	F	R	O	■	G	A	V	O	T	T	A
R	A	■	P	A	G	O	■	C	I	O	■	A	I	A	■	I	R	I	S
U	■	L	E	G	A	■	C	O	L	L	A	N	A	■	A	L	I	A	S
C	A	I	R	O	■	C	I	P	O	L	L	A	■	N	R	■	O	R	I
I	R	M	A	■	B	A	R	O	N	I	A	■	R	I	C	O	■	A	M
V	I	A	■	G	E	R	A	N	I	O	■	T	A	P	I	R	O	■	I
E	A	■	S	I	F	O	N	E	■	■	S	A	P	O	N	E	■	L	L
R	■	C	A	R	A	T	O	■	M	I	E	L	I	T	E	■	C	I	A
B	O	■	M	I	N	A	■	C	A	N	N	O	N	E	■	J	A	Z	Z
I	G	A	■	N	A	■	C	A	R	N	E	R	A	■	V	A	S	A	I
S	C	U	D	O	■	L	E	T	T	I	G	A	■	T	O	N	O	■	O
T	A	R	O	■	T	E	D	■	I	N	A	■	P	E	L	E	■	U	N
A	R	A	N	C	I	A	■	A	N	G	L	O	■	A	T	T	O	R	E

il rebus (6,3,3,8,5,6)

SOLUZIONE

Salire per una scoscesa balza alpina = S A lire; Pelo N A; S cocci; S e B alza A; L pino =

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 558: 1. Cc3!

N. 559 (9+3)

B. Zaborowski
(«Italia scacchistica», 1956)
Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Voitik-Veinreich (per corrispondenza, Urss 1973) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,e6 3. d4, c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,d6 6. g3,a6 7. Ag2,Be7 8. 0-0,Ad7 9. Ae3,Cc6 10. Tc1,Ae7 11. C x c6,A x c6 12. De2,0-0 13. Tad1,b5 14. a3,Db7 15. gf3,a5 16. De3,Tfc8 17. Ce2,e5 18. g4, b4 19. Cg3,g6 20. g5,Cc8 21. f4,e x f4 22. D x f4,Cg7 23. Tf1, Tf6 24. Dh4,Cc5 25. Ah3,Ad5 26. Cf5(7a),Ab6 27. A x b6, D x b6+ 28. Tf2,Ta6 29. Ch6+, Rh8 30. Cg4,De3 31. Ct6,D x g3+ 32. D x g3,C x g3 33. Ag2,Te6 34. a x b4,a x b4 35. Td4,Rg7 36. h4,T x f6 37. h x g5,T x f2 38. R x f2,f6 39. g x f6+,T x f6+ 40. Rg2,b3 41. c x b3,a5 42. Td4,Ab5 43. Td4,Rh6 44. Td5, Ac2 45. b4,g5 46. b3,h4+ 47. Rh2,g4 48. b5,b3 49. Ah1,Ad3 50. b6,A x h1. Il Bianco abbandona.

(a) E' un errore quello del Bianco? Noi riteniamo di no. Non sempre però l'innocente riesce a mantenersi lucido dopo il sacrificio.

Miniature

Ljubojevic-Oliva (Cecoslo 1972) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x c6,d x c6 5. e5,Cd5 6. Ac4,Cb6 7. Ab3,d5 8. e x d6 e.p.,C x d6 9. 0-0,Ae7 10. Cc3,0-0 11. Ag5,Ae6 12. Dd2,Cc4 13. Ac2,Dd7 14. Tad1,Tfd8 15. Ce4,Ae7 16. Cf6+,A x f6 17. D x d7,T x d7 18. A x f6,Td2 19. Ae5,Td5 20. Ac3,Td2 21. Ae5,Td5 22. Ac3, patta.

Ljubojevic-Oliva (Cecoslo 1972) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,d6 6. Ag5,e6 7. Dd2,a6 8. 0-0-0,Ae7 9. f4,Cc7 10. Ae3,Cc5 11. Ab6,Dc7 12. Ad4,C x d4 13. D x d4,Cc5 14. Dd2,Ad7 15. Ae2,Ac6 16. Ad3,Ad7 17. Ae2,Ac6 18. Ad3, patta.

Ljubojevic-Oliva (Cecoslo 1973) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3,Cc6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,d6 6. Ag5,e6 7. Dd2,a6 8. 0-0-0,Ae7 9. f4,0-0 10. Ae2,b5 11. Ab6,Dc7 12. Ad4,C x d4 13. D x d4,Cc5 14. Dd2,Ad7 15. Ae2,Ac6 16

Anno 105 - Numero 205
10

ULTIMISSIME SPORT

STAMPA SERA
Martedì 4 Settembre 1973

Il calcio di Coppa introduzione al campionato (tra più di un mese) e alla Nazionale che cerca il suo uomo-gol

LA GUERRA DEI CENTRAVANTI

Rinviata la partita di Coppa Foggia Juventus

Domani, mercoledì, non ci sarà calcio. Il terzo turno di Coppa Italia è previsto soltanto per domenica prossima. Otto giorni di riposo consentiranno un po' a tutti di riprendere fiato, non da alterare lo sforzo e le polemiche. Del Milan si parla poco perché non disputa la Coppa Italia e il silenzio, se non si protrae, a Rocco piace. Si parla molto dell'Inter che vince 4-0 contro il Catania e poi pareggia a Como con una fortunosa autorete quando mancano trenta secondi alla fine. Helenio aveva già spiegato come era stato possibile renderé di nuovo grande la squadra nerazzurra. Ora deve difendersi dalle critiche. Così va il calcio d'estate.

Dopo Cadice, la Juventus ha trovato il passo giusto e le critiche scorrono dopo il 3-1 contro l'Ascoli hanno ottenuto una valida risposta nel 5-0 di Ferrara. Tutti zitti adesso. Il Torino vince a Reggio Calabria, poi in casa contro la Ternana e deve pure far fronte a smorfie di insoddisfazione. Per gli azzurri di Giagnoni vale lo stesso discorso fatto qualche giorno fa per i bianconeri. Dopo un mese di lavoro pretendere con i risultati anche il gran gioco è da incompetenti, quindi certe critiche non fanno testo.

La Fiorentina balbetta. Riva non sta bene, non si sa che cos'abbia e ci viene in mente il rifiuto di Arrica alle offerte di Boniperti. La Lazio non entusiasma. I suoi giocatori fanno i conti. Il Bari è preoccupato più dal colera che dalla Coppa Italia, ovviamente. Domenica la Juventus non andrà a Foggia.

Siamo ancora in fase di impostazione, di collaudi, mentre si avvicinano i primi grossi impegni di Coppa. Match veri e propri non ne esistono. Uno semmai fa testo ed è più valido di qualsiasi altro. Il duello fra gli uomini gol della Nazionale. Riva è fermo, ma Anastasi e Boninsegna hanno già intrecciato un aspro duello. Per ora il conto è a favore del centravanti bianconero. 5-4 in due partite. Valcareggi si diverte. In fin dei conti questa corsa a chi è il più bravo fa gioco a lui, oltre che alla Juventus e alla Nazionale.

Carraro, Allodi e Valcareggi cercano un terzo portiere, da affiancare a Zoff e Albertosi. Si fanno i nomi, da Lido Vieri, a Castellini, a Superchi, a Carmignani. Di questi chi merita le maggiori attenzioni e la giusta ricompensa al suo effettivo valore sarebbe Castellini. Ma il portiere del Torino non dev'essere completamente simpatico a qualcuno. A chi non si sa. In ogni caso è evidente l'ostracismo. I risultati sono dalla sua parte, che cosa si vuole di più?

Franco Costa

Anastasi, centravanti in forma

ANASTASI

"Io segno lui no, che duello è?,,

Pietro Anastasi, cinque gol in due partite. La media è da centravanti della Nazionale, quindi non deve stupire. Due reti contro l'Ascoli, tre reti contro la Spal.

L'anno scorso, Anastasi non si divertiva perché chiamato ad un certo gioco. I gol li faceva Altafini. Pietro era adibito al sacrificio nella zona di centrocampo, avanti e indietro, così da perdere la lucidità in zona-gol. Non segnava, ma i compagni lo ringraziavano e il pubblico lo applaudiva per quella sua abnegazione a vantaggio della squadra. Si consolava: «Non segno, ma faccio segnare».

Fino a quando non è ritornato centravanti azzurro ed ha infilato un gol all'Inghilterra, come punta fissa. Allora s'è fatta un po' l'urlo ed ha replicato: «Però è meglio che segni io, anche nella Juventus, giocando fisso in avanti».

Ecco spiegato l'Anastasi di oggi, restituito completamente al poderoso attacco bianconero. Era già felice per i due gol segnati contro l'Ascoli ma ci è rimasto male leggendo sui giornali tutti quegli evviva per Boninsegna che contro il Catania aveva messo a segno quattro gol. Si è inquietato, così nel secondo turno di Coppa ha realizzato tre reti tanto per essere certo di tenere il passo dei centravanti azzurrabili. Domenica sera a Ferrara appena rientrato negli spogliatoi mentre si sfilava le scarpe e gli calavano pacche di complimenti sulle spalle ha chiesto: «Quanti gol ha segnato Boninsegna?».

«Nessuno» gli hanno risposto.

E lui: «Nessuno? Allora dov'è questo duello?».

Boninsegna cerca il rilancio

BONINSEGNA

"Sono solo, come faccio a segnare?,,

Dopo la partita con il Catania, Roberto Boninsegna non si era esaltato. «Quattro gol — aveva detto — che cosa vuole quando la squadra gioca bene? Per me è stato facile realizzarli disponendo dei palloni buoni». Comunque si era parlato del Boninsegna tornato ai fasti di tre anni prima, versione Messico, quando aveva preso il posto di Pietro Anastasi in Nazionale. Un po', anche il mago si pavoneggiava: «L'ho ricostruito io, gli ho ridato entusiasmo. Quattro gol, uno più bello dell'altro». I critici milanesi avevano già annunciato il nuovo attacco azzurro con Boninsegna ovviamente al centro in sostituzione, ancora una volta, di Anastasi.

A Como, Roberto Boninsegna, i «palloni buoni» è andato spesso a cercarseli nel cerchio di centrocampo dopo aver atteso un'ora e qualche minuto che Mazzola o Magistrelli gliene offrissero di migliori, come contro il Catania. Mazzola, pur generoso, perdeva il passo negli inserimenti, Magistrelli, invece, giocava per conto suo, tirando e sbagliando da tutte le posizioni senza accorgersi che «Boninsegna» gli stava sempre a fianco, indisturbato, con le mani congiunte a mo' di preghiera perché gli passasse quella benedetta palla.

Negli spogliatoi Roberto aveva perso il sorriso e l'allegria con i quali si era presentato prima della partita. Impreccava un po' con tutti, anche con se stesso perché l'occasione non gli manca, ma era inevitabile che dicesse: «Quando la squadra gioca male è scontato che manchino i palloni buoni e se mancano come faccio a segnare? Mica sono un mago, io».

UN MESE DOPO
AGROPPI toglie il gesso

"In campionato ci sarò!,,

Aldo Agroppi è rientrato domenica a Torino, ieri gli hanno tolto finalmente il gesso che gli bloccava l'arto infortunato. L'ha portato per 23 giorni, quando se l'è visto togliere ha tirato un grosso sospiro di sollievo, come se uscisse da un lungo incubo. Oggi alle 16 sarà in campo al Filadelfia per riprendere una preparazione specifica, avvicinarsi insomma al momento in cui potrà dire a Giagnoni: «Mister, ci sono anch'io».

Aldo è tornato a Torino sereno e fiducioso. Domenica ha assistito alla partita con la Ternana ma non è rimasto impressionato dalla deludente prova dei suoi compagni: «E' già successo tante altre volte in questo periodo - ha commentato - perché non dovrebbe ripetersi ora? Io ricordo un pareggio col Como strappato coi denti. Non dimentichiamo l'esempio del Vicenza: venne qui per una gara di Coppa Italia e ci fece ammattire, un mese dopo lo rivedemmo al Comunale per una gara di campionato e lo stracciammo. E' questione soltanto di tempo, poi anche il Torino si farà sentire, ha tutti i mezzi per farlo».

Le avversità di questo inizio di stagione sono in parte dimenticate. Agroppi — al quale i medici hanno applicato una doccia di gesso, in attesa di «liberarlo» definitivamente — ora si lancerà nel lavoro che, inizialmente, sarà basato sulla torrificazione dei muscoli attraverso un massaggio giornaliero di pedi e giri in bicicletta. Lo scorso anno toccò a Ceraser, ora è la volta del centrocampista.

Toccando ferro, Aldo spera di farcela per l'imminente campionato: «In effetti — ha detto — manca quasi un mese al via della Serie A, ieri i medici hanno potuto constatare le mie buone condizioni, la gamba è a posto, la mia voglia di riprendere è tale che brucerò... le distanze. Spero soltanto di aver un pochino di fortuna e di essere presto pronto per dare una mano al mio Torino».

g. gand.

NOI TIFOSI

Chi la Juve colpisce di gol perisce

Brava Juve, quest'anno faremo il tris, perché i nostri «leoni» hanno in corpo tanto fuoco da far impallidire qualsiasi avversario, anche in campo internazionale. Quest'anno in Coppa dei Campioni sarà nostra: non c'è Ajax che tenga contro la nostra squadra. Mi ancora meglio aggiungere: «Chi la Juve colpisce, di gol perisce».

ROSY
tifosissima juventina di Torino

Proteste di un ragazzo

Alle ore 12 del 28 agosto mi reco allo stadio del Torino per acquistare una trentina di abbonamenti di curva, sette dei quali per ragazzi.

Con grande sorpresa mi sento rispondere agli sportelli che quelli per i ragazzi sono già esauriti.

Ora pongo due domande ai nostri cari dirigenti:

1) Non hanno mai notato che almeno in 12 partite su 15 lo Stadio presenta larghi vuoti?

2) E' forse vendendo pochi abbonamenti che si incoraggia il piccolo tifoso a seguire la squadra? Piccolo tifoso oggi, ma adulto e pagante domani.

Quanti di quei ragazzi (ed io ne ho contati almeno una cinquantina tutti con le 5 mila lire in mano) avranno nel corso del campionato i soldi per pagarsi il biglietto? Ma forse la società preferisce che i tifosi del Torino restino una «élite» e che i ragazzini per entrare continuino a scavalcare il muro, con il rischio di rimanere infilzati.

VIANELLO VINKEN
portavoce dei tifosi di Nichelino

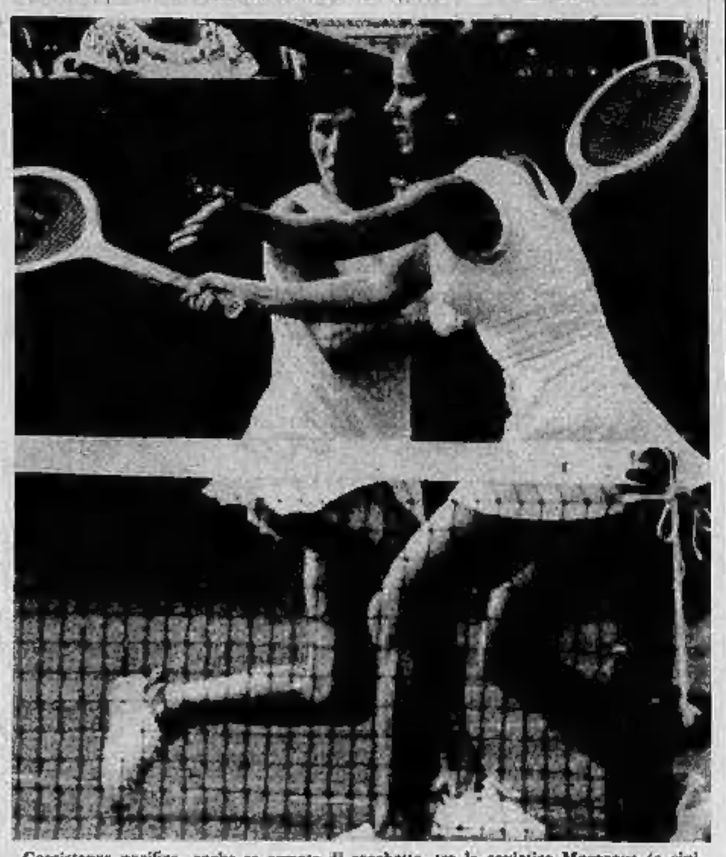
I sogni dell'interista

Helenio è tornato al timone dell'Inter e il primo risultato di gara ufficiale sono stati i quattro gol di Boninsegna. Signori, quest'anno l'Inter fa sul serio e dopo una serie di stagioni magre di soddisfazioni ritorno, sotto la guida dell'allenatore che è il migliore d'Italia, lo squadrone che ha fatto tremare il mondo intero. Non sono iperbolici noi tifosi interisti siamo davvero convinti che il trio Helenio-Mazzola-Boninsegna possa far rivivere alla squadra nerazzurra le giornate di gloria della presidenza Moratti.

FRANCESCO MURRA
Torino

Scrivere: **Noi tifosi** - Stampa Sera, via Marenco 32, Torino
Rubrica di **PAOLO PATRUNO**

Alleanza a Forest Hills



Coesistenza pacifica, anche se armata di racchetta, tra la sovietica Morozova (a sinistra) e la statunitense Everi lieri ai campionati open a Forest Hills (Telefoto Upi)

IPPICA - Il Lotteria perde un protagonista

Chivas, giù di tono diserterà Merano

Trentatrè cavalli sono stati iscritti al Gran Premio di Merano del 16 settembre all'ippodromo di Maia. La massima corsa italiana di ostacoli ha in palio 50 milioni di lire, sulla distanza di 500 metri. La corsa è ancora abbastanza lontana (sarà disputata domenica 23 settembre), ma i cavalli che dovranno prendervi parte hanno ormai completato la preparazione. Le loro corse sono faticose, richiedono molte energie e debbono essere ampiamente intervallate nel tempo. Domenica si sono visti Aran vincere con estrema facilità il Premio Piero Richard, davanti al compagno di scuderia Wild Risco e Tatti Jacopo (il vincitore di tre anni fa) imporsi da lontano al vecchio, intramontabile Cogne. Quello ha ormai 14 anni, era alla prima corsa dell'anno: un collaudo in vista del Gran Premio.

L'elenco degli iscritti, anche se già numeroso, non è completo: mancano le iscrizioni presentate all'estero e non ancora arrivate a Merano. Ma alcune scuderie straniere hanno comunicato le loro adesioni direttamente alla società meranese: sono quelle di Tinker Boy, Jenisei, Bergerac, Rolla, Cut Me In. L'elenco dei nomi non comprende quello del cavallo più atteso da tutti gli appassionati italiani. Manca infatti Chivas Regal, l'imbattuto campione dei nostri saltatori. Ha vinto tutto, nel suo carnet manca soltanto il «Merano»: l'anno scorso glielo ha fatto perdere un concorrente francese, gettandolo a terra. Quest'anno non vi prenderà parte. Dopo la vittoria nel Gran Steeple Chase di Milano (che non ha il fascino del «Merano», ma che è certo corsa più dura ed impegnativa) il cavallo ha denunciato un leggero accidente. Tuttavia è stato portato a Merano, ma ieri l'allenatore ha dovuto decidere di rinunciare alla preparazione per il Gran Premio.

Non si può rischiare un cavallo come Chivas Regal; soprattutto non si può rischiare di far perdere una corsa ad un cavallo di tanta fama presentandolo con una forma non perfetta. Però per l'ippica italiana è una perdita grave.

Tatti Jacopo e Cogne, ragazzi Odark e Tornado Tim, forse Whispin (il vincitore dell'anno scorso) e Belle Combe (se stanno bene fisicamente) potranno essere validi nella difesa contro gli stranieri. Cogne sarà sempre un baluardo con la sua incredibile ed impareggiabile generosità. Ma la carta migliore resterà Aran, che è saltatore eccellente, cavallo di grandi mezzi, ma forse non ancora del tutto maturo per un impegno così arduo. Il dr. Francis, Germania e Svizzera si annuncia una insidiosissima calata: i milioni (25) del primo premio fanno gola anche agli stranieri.

Elvio Rossi

SPORT - FLASH

CICLISMO — Indetto dal Circolo Matteotti, e organizzato dalla Società ciclistica novese «Fausto Coppi», si disputa domani sera a Novi il III Trofeo Mario Fedemonte, corsa ciclistica tipo pista per dilettanti (velocità e individuale), allievi (velocità e individuale) ed esordienti (individuale).

PIATTELLO — La gara nazionale di tiro al piattello, disputata a Novi al campo Bettole di Scrivia, è stata vinta da Montaggi Guglielmo di Genova (2° Cartasegna Armando, di Novi Ligure; 3° Siro Russo di Casale Monferrato; 4° Fascioli Primo, di Novi Ligure).

PALLAVOLO — La squadra maschile nazionale ha ripreso gli allenamenti in vista del prossimo campionato, che dovrebbe portarla alla promozione in A. Gli atleti sono una trentina, fra i quali il nazionale Tinuccio Pilotti che ha rifiutato un vantaggioso ingaggio da parte del Cus Torino per continuare a sostenere la squadra alessandrina.

GRANATA — Il Gruppo Fedelissimi organizza un servizio speciale per la partita del Torino a Lipsia. Le iscrizioni si ricevono presso la sede di via Carlo Alberto 18 (tel. 533.111) dalle 21 alle 24.

PINEROLO — Dopo aver superato il primo turno di Coppa Italia Dilettanti il Pinerolo si prepara al turno successivo affrontando in un incontro amichevole, l'Istituto Sociale, militante in IV serie. L'incontro si svolgerà in notturna domani sera alle ore 21 allo stadio Comunale Luigi Barbieri di Pinerolo. Nell'occasione il Pinerolo allineerà i nuovi acquisti Zanotel, Calcagno, Zanchettini e Murano.

GOULD — La campionessa di nuoto australiana Shane Gould ha annunciato che parteciperà ai prossimi giochi del Commonwealth che si svolgeranno nel febbraio 1974 a Christchurch. Nel febbraio scorso Shane Gould aveva annunciato il suo ritiro dall'attività internazionale, aggiungendo nel mese scorso che non avrebbe ripreso a gareggiare prima del 1975.

"Via,, oggi al Giro, ottanta dilettanti in corsa

Le strade della Valle d'Aosta terreno di vendetta per Sabbadini

AOSTA, 4 settembre.

Decima edizione, oggi, del Giro della Valle d'Aosta, la classica gara a tappe riservata ai dilettanti che in passato ha fatto vivere il primo momento di notorietà a corridori diventati poi famosi. E' stato appunto sulle tortuose strade della «Vallée» che Gimondi, Zilioli, Motta e, ultimamente, Battaglin e Gibì Baronchelli, hanno avuto modo di mettere in evidenza il loro talento per lo sport del pedale.

Nella ricorrenza del decennale del Giro valdostano quello che gli sportivi soprattutto si augurano è che i nostri giovani corridori possano ottenere risultati di rilievo. Raimondo Jana e Gianni Conservetta, i due appassionati organizzatori della manifestazione, sono fiduciosi. «Quest'anno — dicono — abbiamo fatto le cose in grande, grazie anche alla collaborazione di tutti i dirigenti delle società valdostane. Abbiamo invitato al Giro ottanta elementi di valore, in grado di dar vita ad una gara assai combattuta. Si è trattato di uno sforzo finanziario non indifferente perché ogni partecipante è spesato dall'organizzazione».

Se si considera che il ciclismo su strada non è sport che fa «cassetta», non si può che elogiare chi, per puro spirito sportivo, allestisce una competizione così costosa.

CHI PARTE — L'elenco degli ottanta partecipanti comprende i più bei nomi che il nostro ciclismo cadetto possa attualmente offrire. Fra i più qualificati aspiranti al successo finale segnaliamo Conti e Peruzzo del C.S. Fiat, Sabbadini del G.S. Brunero di Ciriè, Martinazzo della Triplex di Pinerolo Biellese e il piccolo scalatore Dall'Antea dell'U.S. Vittorio Veneto, vincitore dell'edizione dello scorso anno. Un discorso a parte merita Sabbadini. Il promettente corridore casalese, dopo essersi imposto nell'ultima prova di selezione per i campionati del mondo, inspiegabilmente non è stato incluso nella formazione azzurra scesa in lizza a Barcellona. E' assai probabile, pertanto, che Sabbadini cerchi di farsi onore, anche perché è seriamente intenzionato, il prossimo anno, a passare professionista.

LA TAPPA DI OGGI — La frazione inaugurale, Aosta-Morgex, si svolge su un impegnativo tracciato di 143 chilometri, che nella salita di Champorcoux, dopo 80 chilometri di corsa, ha il punto cruciale. Questo il percorso: Aosta, Aymaville, Gressan, Aosta, Quart, Nus, Chambave, Châtillon, Saint Vincent, Montjovet, Pont Saint Martin, Verrès, Champorcoux (q.p.m.), Saint Vincent, Châtillon, Nus, Aosta, Sarre, Villeneuve, Arvier, Morgex. La partenza verrà data alle ore 12,30.

Franzi Bertolazzo

RECUPERO ANNI
abbreviazione degli studi di
Istituto tecnico industriale
spec.: per la meccanica - per l'elettrotecnica - per l'elettronica industriale
Corsi DIURNI - PRE E SERALI di IDONEITA' (promozione) a tutte le classi e di DIPLOMA
Corsi accelerati per provenienti da: Istituti professionali - cap - inapli - scuole aziendali
L'Istituto «LEONARDO DA VINCI» è in Torino la Scuola che, disponendo di un'efficiente organizzazione in campo tecnico industriale, vanta la più lunga tradizione ed esperienza nella preparazione dei giovani all'abbreviazione degli studi per il conseguimento del diploma di
Perito Industriale
Laboratori attrezzati per le esperienze tecnico-scientifiche e per le esercitazioni pratiche.
Istituto tecnico Leonardo da Vinci
Via Meucci 1 (ang. p. Solferino) - Tel. 511.008 - 546.636 - TORINO 10121

LICENZA MEDIA
Corsi preserali e serali di preparazione all'esame
Istituto MINERVA - Torino - Via Giolitti 33 - Tel. 832.503 - 872.347

Ha comprato il titolo? Assurde accuse di un giornale olandese

GIMONDI è al di sopra d'ogni sospetto

Ci siamo. C'è chi vede «combines» ovunque, anche il trionfo di Gimondi — c'era da aspettarselo — per qualcuno è frutto di patti e contrattazioni illecite. Su di un grosso quotidiano olandese, l'«Amsterdamse Volksrant», c'è scritto che «il titolo di Gimondi è molto sospetto». Si parla di un probabile accordo tra il nuovo campione del mondo e Merckx, si dice che «è strano che Gimondi abbia avuto ragione di uomini come Merckx e Maertens, che in "casi normali" non avrebbe battuto». Insomma, Eddy avrebbe venduto la vittoria, si sarebbe venduto per qualche milione in più. Sono cose che fanno sorridere, ma con molta amarezza.

Eddy nella sua carriera ha guadagnato finora un miliardo, o poco meno: un corridore come lui, per iniziarsi «comprare» (ma è assurdo pensare che Gimondi abbia tentato) dovrebbe essere improvvisamente impazzito. E poi, anche considerando che Ocaña allo sprint fosse battuto in partenza, Felice avrebbe dovuto fare sostanziose proposte anche a Maertens, che in volata invece fa davvero paura. Dunque: un titolo mondiale frutta a chi lo vince — secondo calcoli sicuramente per difetto — una quarantina di milioni. Gimondi avrebbe dovuto, in quel convulso finale, parlottare con entrambi (cosa non facile, tra l'altro, visto che Maertens conosce bene solo il fiammingo) ed offrire complessivamente cento, o quasi. Insomma, certe accuse non possono che essere fatte in malafede.

Abbiamo visto Merckx, subito dopo l'arrivo, piangere come un bambino, nascondendosi la testa fra le mani.

Sorrisi felici in casa Gimondi: la moglie del campione, Tiziana, con la piccola Norma, aspetta il papà (Ansa)

Abbiamo parlato con Maertens, infuriato perché Eddy aveva preteso che lui gli tirasse la volata sacrificandolo così inutilmente. Ocaña ha detto: «Sono contento che abbia vinto Gimondi, perché è un corridore onesto e simpatico». Facevano tutti e tre la commedia? No, non è possibile. Perché divertirsi a gettare fango a tutti, i capi addosso alla gente?

La verità è che Gimondi ha perso delle cose proprio per essere stato troppo onesto, per non aver voluto scendere a patti. Perché colpirlo alle spalle?

Maurizio Caravella

BELGRADO - Inizio folgorante dei "mondiali,,

Un record del mondo uno italiano (Novella)

L'americano Hencken: 100 rana in 1'04"35/100

dal nostro inviato

BELGRADO, 4 settembre.

Prima giornata di gare alla piscina Tasmajdan. Stamane è già caduto, nelle batterie, un record del mondo: l'americano Hencken ha nuotato i 100 metri rana in 1'04"35/100. Il limite è caduto nella lotta che lo statunitense ha dovuto sostenere con il giapponese Taguchi, detentore del record, stabilito a Monaco con 1'04"9.

Anche per gli azzurri un buon inizio. Novella Calligaris, nelle batterie dei 200 metri misti (una gara non sua) ha stabilito il nuovo primato italiano della specialità, migliorando il tempo di 2'26"49/100. Il precedente le apparteneva, con 2'27"13. Quello di Novella è stato il terzo miglior tempo di tutte le serie. Ciò fa supporre che la nostra campionessa sia in condizione di lottare per una medaglia: vi è però da considerare che diverse atlete stamane hanno preferito risparmiare le proprie energie. Eccezionale è stata la prova della primatista mondiale Kornelia Ender, della Germania Est, che ha passeggiato in 2'23"31, in una frazione a farfalla nella quale ha stupito tutti per la sua azione potente.

Sempre per i colori italiani, Arnaldo Cinquetti, classificandosi terza nella sua serie, nei 200 stile libero, ha eguagliato il primato nazionale con 1'53"4, Roberto Pangaro, nella stessa gara, è stato quarto, con 1'58"35, suo miglior tempo. Entrambi gli azzurri, naturalmente, non si sono qualificati per la finale, che vede favorita l'americano Krumpholz, il quale ha fatto registrare il miglior tempo delle batterie, in 1'54"58.

Cagnotto e Dibiasi "mimetizzati,,

Belgrado, 4 settembre.

Dibiasi, Cagnotto e la Calligaris. Oggi la squadra italiana ha lanciato le sue tre pedine migliori nella mischia dei campionati mondiali. I due tuffatori nella eliminatoria del trampolino da tre metri, la nuotatrice in gara sui 200 misti. Alla piscina di Banjica, splendida gemma dell'attrezzatura sportiva jugoslava, in mezzo ad un immenso parco tra i boschi, il vincitore di una medaglia d'oro di Monaco cerca la conferma di fronte a tutti i suoi più forti rivali, mentre Cagnotto spera, finalmente, di arrivare davanti a tutti.

Il torinese ha avuto una vigilia difficile, tormentato da una infiammazione all'occhio destro, ma ora sta meglio e ieri, dopo due giorni di riposo forzato, ha potuto allenarsi.

Lo zio Lino Quattrin, che lo segue sempre, è comunque fiducioso sulle possibilità di Cagnotto: «Devo dire — ha dichiarato — che non tutto il male vien per nuocere. Non essersi allenato per 48 ore può anche essere un fatto positivo per Giorgio che ha bisogno soltanto di ritrovare tutte le sue possibilità. Il riposo però gli ha fatto bene e credo che vedrete degli ottimi tuffi».

Dibiasi si mantiene giovanile come sempre. C'è chi lo definisce una «Calligaris in tedesco», ma, a differenza della nuotatrice che odia cordialmente le sue rivali, Klein preferisce non guardarli nemmeno. Quando saltano gira la faccia dall'altra parte e probabilmente si concentra sull'esercizio che deve eseguire.

Cagnotto è invece un emotivo e può essere tradito dalla tensione nervosa. Purtroppo rispetto al compagno si trova in stato di inferiorità. Dibiasi è più noto, è un campione olimpico e, grazie al padre Carlo, che è anche il suo allenatore, gode di ottime relazioni pubbliche con tutti. I giudici gli danno punti per quello che egli vale e molto raramente i punteggi sono inferiori al merito.

Cagnotto si trova nella situazione opposta. Molte volte, quando dovrebbe prendere degli 8, si vede assegnare dei 7 e mezzo, e quando dovrebbe avere dei 7 e mezzo gli danno 7 soltanto.

Allora si infuria e vuole strafare. In questo caso commette quella che nell'ambiente viene chiamata una «cagnottata». E sbaglia parzialmente un tuffo e precipita nella classifica costretto poi a stringere ancora i denti per rimontare lo svantaggio. Oggi però il compito dei due campioni non è difficile e non è escluso che facciano pure una gara tattica. Gli undici tuffi in programma servono infatti soltanto per qualificare gli otto atleti che domani daranno vita alla finale.

Può anche essere possibile quindi che, raggiunto un margine di sicurezza, Cagnotto e Dibiasi limitino la loro prestazione al minimo indispensabile, anche per confondere le idee ai rivali, americani per primi.

Stasera, come finale di una giornata già intensa, avremo anche la pallanuoto. L'Italia giocherà contro l'Ungheria, la squadra migliore vista finora in questo torneo. Il pronostico è chiuso, non crediamo nei miracoli. Speriamo soltanto in un risultato onorevole, che ci permetterebbe di affrontare le finali con le speranze di giungere in zona medaglie.

La televisione si collegherà in diretta con Belgrado per trasmettere dalle 19,30, ora italiana, tutte le finali di nuoto. In precedenza probabilmente, dalle 16,30, verrà mandata in onda anche la prova dei tuffi.

Cristiano Chiavegato

Novella Calligaris è già alla ribalta dei mondiali di nuoto

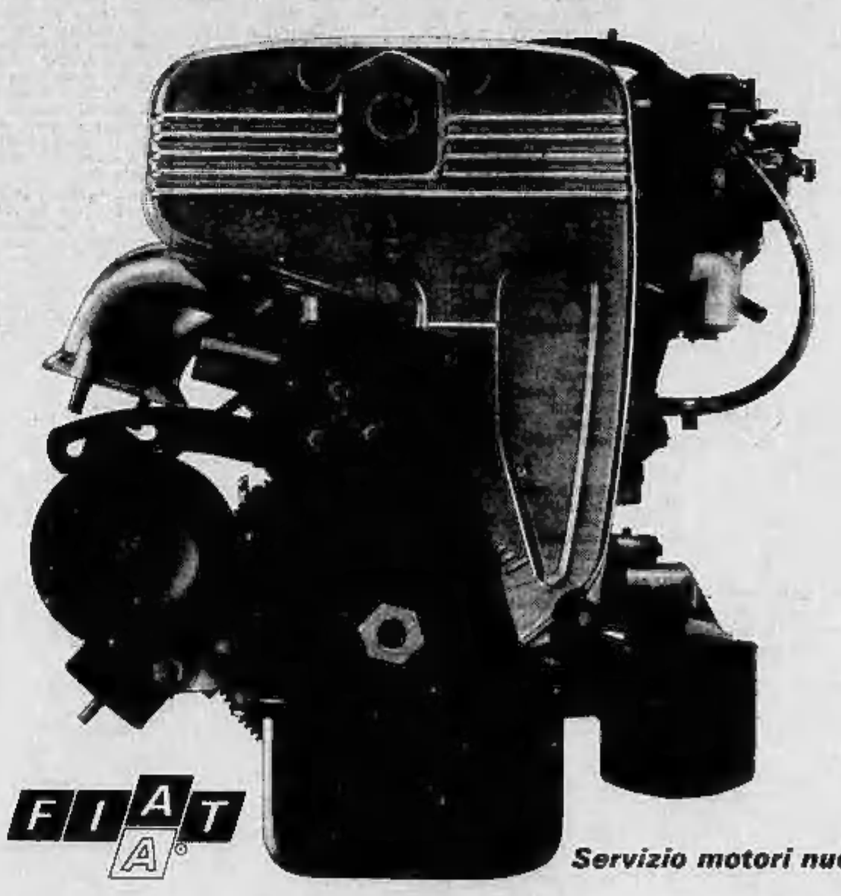
Nel Gran Premio

ICKX Ferrari a Monza

Jackie Ickx, dopo il clamoroso divorzio, torna alla guida di una Ferrari: avverrà domenica prossima a Monza nel Gran Premio d'Italia. Un'altra Ferrari sarà pilotata da Merzario

State pensando di far revisionare il motore della vostra Fiat?

*Una **buona** revisione costa tempo prezioso e manodopera specializzata: nel vostro caso potrebbe convenire un bel **motore nuovo** di fabbrica che valorizzerà la vostra macchina.*
Il Servizio motori nuovi della Fiat vi offre la possibilità di scegliere fra motori completi, semicompleti e alleggeriti: il vostro meccanico di fiducia vi aiuterà in questa scelta dopo la diagnosi delle parti ancora buone, recuperabili dal vostro motore.
Con il Servizio motori nuovi della Fiat avete il vantaggio di poter far eseguire il lavoro presso qualunque officina di autoriparazione in Italia, con la sicurezza del "nuovo di fabbrica" e con la garanzia scritta di 6 mesi della Fiat.



FIAT

Servizio motori nuovi

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA - SPORT

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

"Chiuse le piscine dove ci alleniamo?,,

Appello dei torinesi al sindaco

S.O.S. delle società natatorie torinesi. Con un'ordinanza del Sindaco i cancelli delle piscine, pubbliche e private, sono stati temporaneamente chiusi. Il provvedimento precauzionale è stato suggerito dalla autorità sanitarie e sollecitato dal Prefetto per limitare al massimo i rischi di contagio, dopo i recenti casi di colera segnalati nella zona di Napoli e Bari. La decisione, evidentemente indispensabile, pur se non ancora adottata in tutta Italia, priva però gli atleti torinesi di qualsiasi possibilità di allenamento in vasca: un handicap ancora più grave, considerata l'imminenza dei campionati italiani assoluti estivi, in programma il 15 settembre a Roma.

«Comprendiamo — afferma Giuseppe Ballardo, dalla Rari Nantes — i gravi motivi che hanno indotto il sindaco ad adottare questo provvedimento. I nostri piccoli atleti però si vengono a trovare nell'impossibilità di svolgere gli allenamenti. Per risolvere il problema basterebbe in effetti caricare tutti i giorni i ragazzi su un pullman e portarli a Savigliano, dove la piscina è ancora aperta. Il trasporto ed il prezzo quotidiano che dovremmo pagare ai ragazzi costituiscono però, con la nostra finanza, un ostacolo insormontabile».

L'ordinanza del sindaco, per il momento, non è revocabile, basterebbe però un poco di buona volontà per trovare, a metà strada, una facile soluzione. Una piscina, quella comunale ad esempio, potrebbe essere riaperta, sotto il controllo medico da parte del Comune, ad esclusivo vantaggio dei ragazzi iscritti ai prossimi campionati nazionali. Il pericolo del contagio sarebbe in questo modo completamente scongiurato e con una spesa non eccessivamente onerosa il Comune darebbe la possibilità di partecipare ai prossimi campionati anche alle speranze del nuoto torinese. Il tutto, naturalmente, con l'indispensabile tempestività.

ATLETICA

La discobola (Renata Scaglia) autodidatta

Il clima dei grandi match internazionali si addice a Renata Scaglia, la diciannovenne promessa torinese del lancio del disco. Proprio in occasione di Italia-Stati Uniti, nel luglio scorso l'atleta del Fiat riuscì a ritoccare il proprio limite personale portandolo a 53 metri: a conferma del suo ottimo stato di forma poi è ritornata molto vicina a questa misura nel corso dalla riunione a Siena.

Prevedere per lei ulteriori miglioramenti è cosa facili profeti: Renata è particolarmente portata a questa specialità (detenne per parecchio tempo il record juniores con m 47,36) e le attuali misure le ha raggiunte senza sottoporsi ad allenamenti continui. Quest'inverno era stata bloccata da un incidente alla schiena e non aveva potuto svolgere un accurato lavoro di muscolazione: per tenersi un po' in esercizio aveva allora preso a frequentare la palestra insieme alle ostiste di Gonzales (e con il suo metro e 68 di altezza avrebbe anche potuto ben figurare in questo sport).

«Ha saputo prepararsi a dovere, supererà presto i 50 metri», dice di lei Carlo Lievore.

Renata è una ragazza simpaticissima, frequenta il primo anno dell'Isef. Viene dalla scuola dell'Alce, squadra per la quale ha gareggiato fino allo scorso anno: ora è passata ai colori del C.S. Fiat, ed è stata affidata alle cure di Grossi ex-trainer di Simeon. La torinese però è praticamente un'autodidatta».

Equitazione

A Salice i giovani

Cominceranno venerdì 7 settembre, a Salice Terme, il campionato italiano juniores di salto ad ostacoli, la prima delle tre grandi manifestazioni equestri in programma in questo mese nella stazione termale dell'Oltrepo pavese. Seguiranno il primo campionato nazionale allievi, in calendario dal 14 al 16, e il 29° concorso ippico nazionale dal 20 al 23.

I giovani cavalieri iscritti al campionato juniores, che si concluderà domenica 9, sono 92, con 125 cavalli in rappresentanza di ben 30 scuole di equitazione di tutta Italia. Un vero record di partecipanti, il doppio di quello registrato nelle precedenti edizioni.

Una bimba in vasca

La Rari Nantes Torino, con 264 punti, si è aggiudicata domenica a Cuneo il 1° Trofeo «Vépà», gara regionale di nuoto per le categorie ragazzi ed esordienti A, B e C. Alla manifestazione, organizzata dalla Società Cuneo Nuoto, hanno partecipato più di 150 tra ragazzi e ragazze, iscritti da 11 società sportive piemontesi allo 36 gare in programma. Al secondo posto della classifica per squadre si è classificato il C.S. Fiat (182 p.), mentre la Canottieri Alessandria ha conquistato, con 170 p., la terza posizione.

Tra i risultati più interessanti, quello del 100 dorso maschile ragazzi, vinto da Angelo Lo Faro (Can. Tan. Al.) che tornava a gareggiare domenica dopo un periodo di assenza dalle vasche per infortunio. Interessante anche il 100 d. ragazzi femm. (1'36"2 ottenuto da Alessandra Grillith (R.N.T.), detentore del record italiano della categoria, nei 100 farfalla esordienti A. Vincitore come al solito Pietro Feravetti (R.N.T.), primo con 2'38"83 nei 200 misti ragazzi.

Al termine della manifestazione è stata premiata un'altra atleta della Rari Nantes, Paola Ferrari, di 6 anni: era la più giovane partecipante alle gare cuneesi.

Questi gli altri vincitori: 50 dorso esordienti C femminile: Muzio (Biella Nuoto) 51"8; 50 d. es. C. maschile: Corrino (Canottieri Tanaro Alessandria) 46"; 100 d. es. B femm.: Grignolio (Can. Tan. Al.) 1'32"8; 100 d. es. B masch.: Grassi (Can. Tan. Al.) 1'27"4; 100 d. es. A. femm.: Pontoprino (Rari Nantes Torino) 1'19"2; 100 d. es. A. masch.: Armando (R.N.T.) 1'15"; 100 d. femm. Ragazzi: Gatti (Can. Tan. Al.) 1'22"6; 50 farfalla es. C maschi: Santi (C.S.I.-C.D.C.) 41"; 100 farf. es. C femm.: Nardin (C.S. Fiat) 1'47"6; 100 farf. es. C masch.: Mocca (R.N.T.) 1'26"; 100 farf. es. A femm.: Zichella (C.S. Fiat) 1'21"; 100 farf. femm. rag.: Milanaccio (Borgosesia N.) 1'18"5; 100 farf. masch. rag.: Centeprimo (R.N.T.) 1'10"; 200 misti es. A: femm.: Ferrari (R.N.T.) 3'01"2; 200 misti es. A masch.: Cortino (R.N.T.) 2'42"4; 200 misti femm. rag.: Mauro (R.N.T.) 2'48"2; 50 rana femm. es. C: Marchini (D.L.F. - Asti) 59"6; 50 rana masch. es. C: Peace (Can. Tan.) 50"3; 100 rana femm. es. B: Cubai (Swimming Club) 1'35"1; 100 rana masch. es. B: Grilli (R.N.T.) 1'20"2; 100 rana femm. es. A: Anicich (C.S. Fiat) 1'39"4; 100 rana masch. es. A: Mariotti (Biella Nuoto) 1'31"4; 100 rana femm. rag.: Bolla (R.N.T.) 1'25"6; 100 rana masch. rag.: De Nardo (R.N.T.) 1'20"1.

Non c'è solo il colera tra i flagelli del mondo

I MALI CHE UCCIDONO ANCORA

L'epidemia di colera che si allarga a Napoli non è il solo flagello lasciatosi da un Medioevo che ormai si credeva scomparso. Anche altre malattie fanno la loro comparsa dopo un periodo più o meno lungo di « sonnolenza » e così la lebbra, la tubercolosi, il vaiolo e soprattutto le malattie veneree. La scienza non è impotente davanti a queste minacce e l'Organizzazione mondiale per la sanità, se ci mette in guardia contro i quattro grandi flagelli ancora esistenti, ci dà anche buone ragioni per sperare nella loro completa disfatta.

Tbc: 20 milioni nel mondo

Da 15 a 20 milioni di persone al mondo sono colpite dalla tubercolosi e fra esse i tre quarti sono registrati fra i Paesi in via di sviluppo. Ogni anno si scoprono due o tre milioni di nuovi casi mentre la mortalità mondiale si stabilizza fra uno e 50 decessi ogni centomila abitanti. Nei Paesi industrializzati la malattia non ha cessato di regredire da quindici anni a questa parte, ma, contrariamente a quanto si pensa, la mortalità dovuta alla tubercolosi è ancora forte come quella derivante da tutte le altre infettive.

Con molta probabilità la tubercolosi non sparirà in un futuro molto prossimo e l'Organizzazione mondiale per la sanità incoraggia tutti i governi a proseguire i loro sforzi per bloccare il propagarsi dell'infezione. Il metodo usato da tempo di isolare il malato nei sanatori appare oggi sempre più sorpassato; medicine molto potenti ci permettono di portare il malato alla fase cosiddetta « non infettiva », cioè che non presenta alcuna possibilità di contagio per chi sta attorno al paziente; in poco tempo si è arrivati a un trattamento della malattia al di fuori dell'ospedale, molto più comodo per i malati e meno dispensioso. Questo trattamento esige però una cura medica costante per un periodo di almeno un anno.

La vaccinazione è ancor oggi il metodo più razionale di prevenzione dal momento che una sola dose di vaccino dà un'immunizzazione che dura più di dieci anni. E' comunque consigliabile ripetere più volte la vaccinazione, specie per i bimbi vaccinati poco tempo dopo la nascita.

"Veneree,, in aumento

La recrudescenza che fa registrare la blenorragia è un fenomeno constatato ormai da parecchi anni; la sua incidenza, in aumento pressoché quasi tutte le nazioni, sta assumendo le caratteristiche di una vera e propria epidemia. La percentuale di aumento varia dal 90 al 500 per cento a seconda dei Paesi d'Europa mentre nel periodo intercorrente fra il 1957 e il 1971 i casi di sifilide hanno registrato un aumento percentuale leggermente minore, dal 60 al 400 per cento con una cifra totale stimata in 40 milioni di sifilitici nel mondo.

La lotta contro le malattie veneree è dunque diventata un impegno internazionale dato che, contrariamente ad altre malattie, esse interessano anche i Paesi più industrializzati, con una percentuale spaventosa: si parla ad esempio di 307,9 casi di blenorragia ogni centomila abitanti negli Stati Uniti e di 158,7 nel Canada mentre in Europa pare che la Svezia sia al primo posto con 500 malati ogni centomila persone; da notare che negli Stati Uniti un quarto dei malati ha meno di vent'anni.

I movimenti turistici contribuiscono in forte misura alla diffusione di queste malattie così come il clima di maggiore libertà sessuale. Parlando ora delle cure, i risultati dati dalla penicillina (il miglior farmaco esistente per queste malattie) sono buoni anche in stadi molto avanzati di malattia. Certi ambienti medici o paramedici hanno formulato l'ipotesi che la diminuzione della sensibilità dei gonococchi alla penicillina potesse essere una delle cause principali delle epidemie. Gli studi più seri avrebbero però dimostrato che questo fattore non assume un ruolo molto importante.

Lebbra

Undici milioni di persone nel mondo sono colpite dalla lebbra e fra esse quattro milioni soffrono per gravi infermità quali la perdita assoluta del tatto. La lebbra è ancora diffusa in 90 Paesi del mondo di cui la maggior parte si colloca in Asia e in Africa e alcuni nell'America Centrale e del Sud. Negli ultimi tempi si stima che si registrino circa centomila nuovi casi ogni anno. La lebbra però esiste anche in Europa: secondo l'Organizzazione mondiale per la sanità nel 1964 in Francia erano registrati 300 casi di lebbra; nel 1968 i malati erano quasi quattromila in Turchia, 3700 in Spagna, 2600 in Portogallo. Sono stati fatti molti sforzi per debellare la malattia; ma nonostante tutto si calcola che soltanto un lebbroso su cinque nel mondo riceva cure continue.

I risultati sono abbastanza incoraggianti: la lebbra è combattibile, almeno nella sua forma più diffusa e meno grave, specie con i trattamenti a base di sulfamidici, semplici e poco costosi. In casi limite è necessario il ricovero ospedaliero, specialmente per gli interventi chirurgici. Al di fuori di questi periodi è sufficiente prendere alcune compresse al giorno, ma per diversi anni. Infatti, occorre un periodo di cura di almeno cinque anni per « inattivare » il 90 per cento dei pazienti.

Migliaia di medici in Africa impegnati contro la lebbra

Nel mondo

VAIOLO 65 mila casi

Il numero dei decessi registrato ogni anno nel mondo per conseguenza del vaiolo è difficile da valutare, ma dovrebbe essere piuttosto elevato; l'anno scorso si sono registrati nel mondo 65 mila casi, ma si sa che le cifre reali sono ne volte superiori. L'Organizzazione mondiale per la sanità ha lanciato da qualche anno un programma per far scomparire completamente il vaiolo dalla faccia della terra e ciò è possibile. Infatti i vaccini più moderni assicurano un'immunizzazione perfetta; basta dunque vaccinare il maggior numero di persone possibile. Programmi di vaccinazione sono stati varati un po' dappertutto: i risultati sono incoraggianti, basta pensare che una vaccinazione ogni tre o cinque anni assicura un'immunizzazione praticamente assoluta. Perciò conviene fare in fretta perché, se il vaccino dà una buona protezione, non si conoscono invece medicine contro il vaiolo.

Su dieci persone malate almeno tre sono condannate a morire: il malato è contagioso durante la settimana che segue l'inizio della comparsa sulla pelle dei piccoli foruncoli. Ai nostri giorni il vaiolo esiste soltanto in sei nazioni: l'Etiopia, il Sudan, il Bangla Desh, il Nepal, l'India e il Pakistan. Qualche caso isolato viene registrato ogni tanto in Europa, ma si tratta soprattutto di turisti provenienti da quei Paesi. Non esistono focolai di malattia nei nostri Paesi, al punto che l'Inghilterra e gli Stati Uniti hanno abolito l'obbligo delle vaccinazioni.

Gigi Mattana

Continua (con difficoltà) la lotta contro il colera

Bari senza vaccino e siero per le analisi

Bari, 4 settembre.

Questa la situazione in tutta la Puglia: 156 ricoveri, di cui 51 casi accertati per colerici, e 5 morti. A Bari i malati con il vibrione sono 38, erano 39 ventiquattr'ore fa. Dieci sono stati dichiarati immuni dal contagio, 36 sono in forse.

Molti sono i sospetti perché mancano le possibilità per le analisi. Il siero che produce la ditta Pasteur di Parigi viene distribuito in Italia per mezzo di un agente che è a Roma. Il ministero della Sanità ha detto ai sanitari dell'ospedaletto di rivolgersi a Parigi; Parigi ha risposto di rivolgersi al suo agente romano e quando il siero è stato chiesto, l'agente era in vacanza perché era sabato. Lunedì mattina l'agente ha risposto che tutto il siero era stato requisito dal Consiglio Superiore della Sanità.

A Bari intanto continua la vaccinazione: oltre 50 mila persone sono state immunizzate in questi giorni. Mancano però medici, siero e siringhe. Si pensa alla precettazione dei sanitari e si spera in un arrivo di siringhe. Sono intanto giunte quattro pistole profilattiche che sono in grado di vaccinare 5 mila persone all'ora.

In coda

L'immunizzazione procede con ordine e le code non superano le cento persone dietro le porte dei 17 ambulatori disseminati per tutta la città. Anche dalla provincia e dal Materano giungono a Bari per farsi vaccinare. In tutta la Puglia le misure sono rigorose, tant'è vero che anche la partita tra Foggia e Juventus valevole per il turno di Coppa Italia in programma domenica prossima, è stata rinviata.

Per quanto riguarda gli accertamenti diagnostici, l'assessore alla Sanità della Regione, Conte, ha emanato un comunicato: « *Tutti coloro che hanno consumato mitili e frutti di mare nei giorni 29, 30 e 31 agosto, acquistati nei Comuni di Cerignola e San Ferdinando di Puglia (in provincia di Foggia), Canosa, Barletta, Terlizzi, Molfetta, Palo del Colle ed Adelfia (in provincia di Bari) sono pregati di sottoporsi con urgenza assoluta al trattamento contro il vibrione colerico perché si tratta di mitili accertati come conduttori di colera* ».

I limoni

A Brindisi nessun caso; a Foggia dieci casi sospetti, uno accertato; a Lecce e Taranto nessun caso. Ovunque in Puglia sospesi i mercati e le fiere stagionali. Duecentotrenta quintali di limoni distribuiti a Bari dall'Ecn, 2 mila quintali giunti ieri, 1500 oggi. I limoni da 1000 lire sono scesi a 600 e nessuno li compra più perché ce ne sono in abbondanza. Una tonnellata di frutti di mare e pesce scongelato con acqua di mare, distrutti nella fascia costiera tra Santo Spirito di Bari e Mola di Bari.

Nel carcere di Modugno i detenuti hanno chiesto la vaccinazione ed il trasferimento al carcere di Bari perché le celle sono antigieniche.

Dalla Basilicata, notizie confortanti: solo a Bernalda una donna di 62 anni è stata ricoverata con sintomi di gastroenterite acuta. A Pisticci sono stati sequestrati tutti i polli — oltre 10 mila — di un allevamento perché in questi giorni si era verificata una preoccupante moria.

Aurelio Calitri

Il colera nel mondo

PAESI	Casi '71	Decessi	Casi '72	Decessi
AFRICA				
Algeria	109	6	27	—
Cameroun	2.411	352	362	27
Chad	8.236	2.411	5	1
Dahomey	1.911	222	250	27
Terr. Francesi	439	69	8	3
Ghana	11.848	641	619	32
Kenya	257	38	(?)	(?)
Mali	4.822	1.308	2	—
Mauritania	1.135	53	348	24
Niger	9.268	2.345	—	—
Nigeria	11.439	1.085	—	—
Senegal	285	69	—	—
Sierra Leone	211	13	—	—
Somalia	88	10	—	—
Uganda	337	30	—	—
Alto Volta	1.936	489	1	—
ASIA				
Bangladesh	2.342	388	289	62
Birmania	282	41	61	6
India	17.012	3.581	19.960	2.762
Indonesia	23.555	3.316	43.423	6.552
Malaysia	54	2	115	2
Pakistan	224	8	1	—
Filippine	2.814	96	5.681	78
Rep. Vietnam	35	—	146	—
EUROPA				
Francia	3	—	—	—
Germania	1	—	2	—
Portogallo	84	—	—	—
Spagna	21	—	—	—
Gran Bretagna	3	—	2	—
OCEANIA				
Australia	—	—	40	—
Nuova Zelanda	—	—	3	—

I casi accertati di colera (indicati nella prima e nella terza colonnina rispettivamente per il 1971 e il 1972) e i decessi (indicati nella seconda e nella quarta colonnina per il 1971 e il 1972) sono registrati dall'Organizzazione mondiale della sanità, e resi noti attraverso la rivista mensile « Rapporti di statistica sanitaria mondiale ». Nei primi 7 mesi del '73 i casi di colera registrati nel mondo sono circa 35 mila, di cui 3400 mortali.

CAGLIARI

Situazione sotto controllo

Cagliari, 4 settembre.

(ai. p.) Non ha trovato le autorità sanitarie impreparate il caso di colera accertato a Cagliari. Sin da quando l'infezione era scoppiata a Napoli, in Sardegna gli organi competenti avevano già adottato una serie di misure cautelative in considerazione del fatto che Cagliari, fra l'altro, è collegata quotidianamente per via mare ed aerea con Napoli ed inoltre con la Tunisia. Per questo, nei porti e negli aeroporti, in particolare quelli del capoluogo di regione, era stata decisa già da diversi giorni la vaccinazione in massa di tutto il personale di servizio.

A Cagliari, anche i marittimi che sbarcano dalle navi, da qualunque porto provengano, sono sottoposti già da diversi giorni alla vaccinazione. Particolari controlli sono stati predisposti, naturalmente, per quanto riguarda i passeggeri delle navi di linea provenienti da Napoli.

Tutti questi controlli sono stati aumentati dopo che si è avuto accertato il caso di colera. La vittima, è un pescatore di Sellargius, un sobborgo di Cagliari, che nei giorni scorsi aveva mangiato frutti di mare. I sanitari hanno accertato che il bacillo è dello stesso ceppo del vibrione colerico di Napoli e Bari.

Ieri sono giunte a Cagliari diecimila dosi di vaccino, richiesto al ministero della Sanità alla fine della scorsa settimana. Non appena si è diffusa la voce del sospetto caso di colera in città, centinaia di persone si sono riversate negli ambulatori comunali e negli ospedali per farsi vaccinare.

Il sindaco di Cagliari, Murtas, ha tenuto ieri sera una conferenza per annunciare le prime misure anticolera. Ha ricordato che in tutta l'isola è proibita la vendita dei frutti di mare e che a Cagliari squadre di vigili urbani sono già da due giorni in piena attività per accertare che i mitili non siano venduti per strada o nei ristoranti. Tutto il personale comunale è già stato sottoposto a vaccinazione. Vengono disinfettati i magazzini e i depositi di proprietà del Comune e si è potenziato il servizio di nettezza urbana.

Nelle scuole di molti centri della Sardegna è stata proibita la partecipazione agli esami di riparazione appena iniziati agli insegnanti che provengono dalla Campania e dalle Puglie e che sono sprovvisti del certificato di vaccinazione.

Oggi l'assessore regionale alla Sanità ha convocato i medici provinciali di Cagliari, Sassari e Nuoro, gli ufficiali sanitari dei principali centri dell'isola e i direttori sanitari degli Ospedali civili delle maggiori città sarde: verrà concertato un piano di interventi per impedire il diffondersi dell'epidemia. All'Ospedale Santissima Trinità di Cagliari non si segnalano nuovi ricoveri per sospetto colera ed anche gli accertamenti che sono stati compiuti sui familiari del pescatore colpito dall'infezione (e che sono stati ricoverati a titolo cautelativo) avrebbero dato esito negativo.

ROMA

Invito alla calma

Roma, 4 settembre.

(n.s.) La situazione a Roma è stata esaminata dalle autorità comunali in una riunione presieduta dal sindaco Darida. I casi di colera accertati nella capitale sono due: il primo riguarda un pensionato di 82 anni, morto due giorni fa per aver mangiato cozze crude provenienti dalla Puglia; la seconda persona colpita (un facchino abitante in una baracca sull'Appia Antica) è stata curata con esito positivo ed è guarita. Le autorità comunali, d'intesa con l'assessorato regionale alla Sanità, hanno preso tutte le misure necessarie per circoscrivere i due focolai d'infezione e per evitare la insorgenza di nuovi casi.

Al termine della riunione al Comune di Roma, è stato diffuso un comunicato nel quale si afferma che, per ora, non si ritiene di estendere la vaccinazione a tutta la cittadinanza. Le autorità sanitarie raccomandano la massima calma, in quanto — affermano — la situazione a Roma non desta preoccupazioni.

L'ISTITUTO
Alessandro Manzoni

mette a Vostra disposizione una completa serie di corsi per corrispondenza **preparati dalle più alte autorità dei vari settori in campo nazionale.** Per avere esaurienti informazioni sulla struttura dei corsi, **l'assistenza didattica** che il nostro Istituto fornisce, le possibilità che vi si apriranno in futuro, inviateci la cartolina qui annessa, **segnerà di una crocetta a fianco del settore d'interesse:** Vi forniremo **senza alcun impegno** una documentazione completa su tutto quanto concerne ogni singolo corso.

Corsi di Specializzazione Tecnico - Industriale

☐ Impianti igienici e sanit. ☐ Disegnat. tecnico edile
☐ Tornitore ☐ Saldatore
☐ Elettricista Elettrotecnico ☐ Meccanico motorista nav.
☐ Carpentiere in ferro ☐ Aggiustatore
☐ Tornitore Aggiustatore ☐ Tecnico d'officina
☐ Motorista Elettrauto ☐ Tornitore Fresatore
☐ Elettrauto ☐ Elettromeccanico
☐ Disegnatore edile ☐ Falegname Ebanista
☐ Carrozziere Verniciatore ☐ Tecnico edile
☐ Attrezzista ☐ Tec. impianti di riscald.

Corsi di Qualificazione Professionale

☐ Impiegato d'azienda ☐ Lingua Inglese
☐ Paghe - Contributi ☐ Lingua Tedesca
☐ Arredatore progettista ☐ Lingua Francese

Nome Cognome
Data nascita
Professione
Via Città

Ritagliare e spedire (senza impegno) a:
SYSTEM ALESSANDRO MANZONI
Corso Racconigi 28 - 10139 Torino

IN VOLO TI AMANO
A TERRA TI INVIDIANO
HOSTESS
Corsi per: HOSTESS DI VOLO
HOSTESS INTERPRETE - HOSTESS D'AZIENDA

Hostess è una professione che rende la donna più indipendente e più affascinante; nell'azienda come receptionist, a bordo di un aereo o di un transatlantico, nei congressi e manifestazioni internazionali.

Mezzi audiovisivi avanzati: **TELEVISIONE - LABORATORI LINGUISTICI - IMPIANTI ELETTRONICI - LAVAGNE LUMINOSE - « PROGRAMMERS » DI CONTROLLO.**

« METODO CICLICO RIPETITIVO PROGRAMMATO »: ripetizione settimanale di tutti gli argomenti e lezioni di ogni corso - Frequenza in giorni ed orari variabili, secondo le proprie esigenze - Ritmo di studio individuale.

Gratuitamente
TESTS DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE per una conferma delle proprie attitudini e capacità
3 LEZIONI PRATICHE per conoscere le nuove tecniche didattiche ed i moderni sussidi audiovisivi

Per prenotazioni tests e lezioni gratuite, e semplici informazioni telefonare a
WALL STREET INSTITUTE
Segreteria immatricolazione

TORINO Piazza Castello, 139 Tel. 549.303 - 553.107
ALESSANDRIA Via Vochieri, 29 Tel. 27.22 - 562.51

Alessandria - Bergamo - Bari - Bologna - Firenze - Mestre Milano - Napoli - Padova - Roma - Verona

SIST L'impiego più qualificato con le specializzazioni SIST
VIA PO 2 - TELEFONI 547.573, 541.421 - TORINO

in tutte le EDICOLE
GRANDE ENCICLOPEDIA MICHELANGELO
la grande enciclopedia pubblicata da LA NUOVA BIBLIOTECA ITALIANA THE NEW ITALIAN LIBRARY

ogni settimana un REGALO

1 settimana
con il 1° fascicolo in regalo il 2°

2 settimana
con il 3° fascicolo in regalo il 4°

3 settimana
con il 5° fascicolo in regalo il 6° e la copertina in cuoio con impressioni in oro del primo volume

4
in sole 3 settimane il primo volume completo nella vostra biblioteca

LIBANO

Uccisi tre fedayn

Beirut, 4 settembre.

Tre guerriglieri palestinesi sono stati uccisi, e un ufficiale libanese è rimasto ferito in uno scontro avvenuto ieri sera a Beirut fra fedayn e una pattuglia dell'esercito. La notizia è stata annunciata dalla polizia libanese, precisando che i guerriglieri deceduti erano di nazionalità libanese, aderenti al gruppo guerrigliero palestinese «Saika» appoggiato dalla Siria.

Lo scontro si è verificato presso una stazione di polizia, nella zona di Aby Shaker. La sparatoria è avvenuta dopo che un ufficiale, di pattuglia ad un posto di blocco, aveva fermato un taxi sequestrando una pistola ad uno dei tre occupanti della vettura e invitando poi i passeggeri a seguirlo in un posto militare a tre chilometri di distanza. L'ufficiale ha preso posto a bordo del taxi che precedeva da una jeep si è diretto verso il tribunale.

Lungo la strada però — dice il comunicato — il tassì ha deviato ed ha cercato di allontanarsi con a bordo il graduato dell'esercito libanese. Per evitare di essere rapito, l'ufficiale ha estratto la sua arma, ma è stato aggredito da uno dei passeggeri. A questo punto è partito un colpo che ha ferito uno dei tre civili, ed ha costretto l'auto a fermarsi. Ciò che è avvenuto dopo non è chiaro. Il comunicato dice che l'ufficiale è stato costretto ad aprire il fuoco quando «dall'esterno sono stati sparati dei colpi contro di lui», che è rimasto ferito.

E' questo il primo scontro dopo la fine dei sanguinosi combattimenti dello scorso maggio a Beirut, fra esercito libanese e guerriglieri.

(Ansa-Associated Press)

Che grinta, Julie!

New York. La quasi sconosciuta Julie Heldman sta demolendo l'avversaria Jean King, nel campionato americano di tennis - La King, cinque volte vincitrice a Wimbledon, si è ritirata al terzo set, dicendo: «Sono stremata, sto per svenire!» (Telefoto Upi)

Lo sciopero al Casinò di Sanremo

La Uil sospende il suo delegato "E' oltranzista,,

SANREMO, 4 settembre.

(r.b.) **L'agitazione dei cuochi e pasticcieri del Casinò Municipale, che, da oltre un mese, fanno scioperi per ottenere dalla direzione un aumento di salario, ha fatto la prima vittima. E' stato proposto per l'espulsione un sindacalista della UIL, Lorenzo Biancheri, che si è messo alla testa dell'agitazione nonostante le segreterie delle tre organizzazioni sindacali avessero assunto un atteggiamento più cauto nel tentativo di risolvere globalmente i problemi di tutti i 600 dipendenti della casa da gioco sanremese invece di trattare, volta per volta, le rivendicazioni delle singole categorie.**

Il Biancheri, 51 anni, sanremese, membro della segreteria provinciale della Uil, è stato deferito ai probiviri e agli altri organi statutari competenti per il provvedimento di espulsione.

La motivazione è la seguente: «La segreteria provinciale della camera sindacale Uil, in conseguenza delle agitazioni del settore dipendenti ristoranti, ha condannato l'iniziativa del comitato di agitazione come fatto estremamente lesivo degli interessi globali dei lavoratori della casa da gioco e all'unanimità ha decretato, con effetto immediato, la sospensione di Lorenzo Biancheri da tutti i suoi incarichi sindacali».

Il caso Biancheri nella storia delle lotte sindacali — secondo molti — rappresenterebbe un fatto eccezionale ed uno scomodo precedente. «I sindacati, *hanno dichiarato stamane alcuni cuochi che hanno aderito agli scioperi*, si proclamano paladini del lavoratore a parole. Quando ci vogliono fatti e qualcuno di loro ha il coraggio di mettersi al nostro fianco il espellono per indegnità. Biancheri non ha fatto altro che il suo dovere ed è stato pagato con un deferimento ai probiviri. Cosa doveva fare, forse chiudere gli occhi e convincerci che la controparte aveva ragione e che noi dovevamo continuare a lavorare con stipendi da fame?».

«Da parte mia, *ho dichiarato il sindacalista sospeso*, sono tranquillo. Da sempre sono stato dalla parte del lavoratore anche quando mi sarebbe forse più convenuto sopraassedere. I cuochi ed i pasticcieri della casa da gioco sono nel giusto quando scioperano per ottenere paghe più eque e, come sindacalista, ho ritenuto doveroso battermi con loro. Capisco che per colpa di queste astensioni di lavoro diversi "gala" estivi sono stati boicottati, ma non c'erano altre soluzioni. Più volte avevamo interpellato l'amministrazione del casinò ed il Comune per una soluzione pacifica della vertenza ottenendo sempre delle vaghe promesse».

La mafia a Milano

Scoppia un ordigno davanti all'impresa

Milano, 4 settembre.

Questa notte attentato dinamitardo a Milano, alla sede di un'impresa di costruzioni stradali. Un ordigno rudimentale, innescato con una miccia a lenta combustione, è stato fatto esplodere davanti al portone dello stabile nel quale si trovano gli uffici della «Asfalti Amzani», in via Argelati 44.

Il potenziale dell'ordigno era modesto e l'esplosione ha sventrato soltanto in parte il portone, mandando in frantumi i vetri delle finestre; gli inquilini sono convinti che si tratti di un avvertimento di stampo mafioso. Sulle indagini viene mantenuto uno stretto riserbo, ma sembra che nei giorni scorsi ai dirigenti dell'azienda siano giunte oscure minacce e intimidazioni, sicché si sospetta che a compiere l'attentato siano stati i componenti di una «cosca» decisa a taglieggiare l'impresa. Già in passato ci sono avuti tentativi di imporre una costosa «protezione» ad aziende che operano nel settore delle costruzioni.

Lo scoppio dell'ordigno è avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte. Giuseppina Cassara, 50 anni, custode della sede dell'«Asfalti Amzani», ha udito il rombo del motore di un'auto che partiva di scatto, pochi secondi dopo lo scoppio. La donna, scesa in casa, è rimasta terrorizzata e, dopo aver deciso di non uscire a vedere che cosa fosse successo ed è rimasta in attesa della guardia notturna incaricata di compiere il giro di controllo nella zona. L'allarme, quindi è stato dato soltanto verso le 2.

c. b.

OVADA — La IV Mostra mercato dei vini Dolcetto di Ovada, Barbera del Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Riesling e Dolcetto Rosato si svolgerà dall'8 al 16 settembre. E' organizzata dagli assaggiatori ed esperti enologi ed all'agricoltura e dall'ente manifestazioni ovadesi. Contemporaneamente si terrà la II Mostra del mobile ovadese.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Edit. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Tono complessivamente migliore

TORINO — L'attività ridottissima, la modestia delle oscillazioni e la manifesta assenza di indirizzi operativi limitano le considerazioni sul mercato azionario a semplici note di cronaca. La Borsa vive in questi giorni di operazioni di piccola portata, concentrate sui titoli guida, qui valori portati alla ribalta dagli ampi movimenti speculativi del recente passato e su taluni titoli locali (Ferro, Torino Nord Schiapparelli, Pirmatti, Piemonte Finanziario, Lane Borgosesia). Considerate le variazioni nei due sensi, i risultati dell'odierna riunione si possono ritenere positivi.

Chiusura Montedison Fibre privilegio 215; diritti Gliardini e pagamento 432, gratuiti 240; diritti gratuiti Acque Potabili 166; diritti Latina 335.

Nel reddito fisso, dopo una serie di sedute costantemente positive, riflettono oggi alcuni contrasti con la presenza di numerose variazioni in segno negativo.

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7 % 1970 99; Credito Erba 5½% 1973 conv. 365; Ceca 7 % 1972 99,20; Bei 7 % 1972 98,90; Interbanca quind. 7 % 98,10; CIGA di Milano 1973 7 % 97,20; B.T.N. 1982 98,50; Mediocredito Lombardo 7 % 97,50; Liquigas conv. 1973 7 % 124,50.

BORSA CONTINUA: Fixing della Fiat: Fiat ord. I 2589; II 2594; III 2600; IV 2602. Fiat priv. 1048 non trattati IV 1040.

LE AZIONI A TORINO

	3-9	4-9
ALIMENTARI		
Bridelia	2460	2460
Florio	360	360
Motta	3350	3350
Romana Zuccheri	4650	4650
Venchi Unica	1400	1360
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14950	14900
» » priv.	9500	9175
Lafina	1950	1825
Lafina priv.	1730	1735
Generali	74900	75500
NAS	73000	73000
S.A.I.	25000	25100
Toro Ass.	42950	42850
Toro Ass. priv.	13800	13450
BANCARIE		
Banco Roma	23100	23100
Comit	23300	25200
Credito It.	3650	3640
Interbanca priv.	29400	28700
Mediobanca	78900	78600
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	11800	11675
» priv.	6100	6060
Cartiera Italiana	890	893
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1450	1425
» » pc.	—	—
Eternit	3600	3600
Fornaci Rivarolo	44800	45000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1145	1147
Italgas	935	940
Liquigas	355	360
Mira Lanza	55700	56150
Montecatini	865	864
Pirelli	2149	2290
Pirrelli	6500	6505
Rumianca	1470	1450
SAFFA	7700	7900
Schiapparelli	10300	10420
COMMERCIALI		
Rinascente	506	506
» priv.	198	210
Silos Genova	2900	2900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	6075	6075
Autostrada To-Mi	33800	33800
Fer. Co.	619	618
Italcable	4400	4400
N.A.I.	17800	16995
STIP	2815	2550
Torino-Nord	239	224
ELETTROTEC.		
St. Marelli priv.	1250	1195
Marelli & C.	1000	1000
Pan Electric	3090	2995
FINANZIARIE		
Bastogi	1905	1925
La Centrale	16875	17125
Finsider	382	375
GEM	4300	4350
IFI priv.	6130	6170
IMI	16800	16600
Invest	5970	6010
Milani	3400	3380
Piemonte Finanz.	4000	4400
Pirelli & C.	2485	2485
Pirelli S.p.A.	1425	1450
S.A.R.O.M. fin.	3300	3330
S.M.E.	2450	2460
STET	2879	2875
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5800	5800
Acqua Roma	832 30	832
Edilcentro	1407	1414
Generale Imm.	593	589
Olivetti	4549	4549
Risanamento	10450	10450
Beni Imm. R.	1186	1190
Beni Imm. R. priv.	930	930
MECC. AUTOMOB.		
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Mancinblo	1550	1550
Nebiolo	548	549 75
Olivetti	1910	1925
» priv.	1690	1710
Westinghouse	3700	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	590	592 50
Eurallumina & C.	1495	1493
Italsider	698	700
Metalli	3650	3650
Monte Amiata	1550	1540
Talco e Grafite	22000	25500
Terni	205	209
TESSILI		
Montefibre Fibre	242	240
Col. Canzani	13500	13500
Fisac	920	920
Linif. Bonzanella	21000	20520
Viscosa	2291	2292
» priv.	1495	1515
DIVERSI		
Acque pot. TO	1600	1595
Cga	7850	7800
GIR	9020	9250
Zecchetti	481	488
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imi Roma 6%	212	212
Pirelli 5%	218	118
Mediob. 6%	214	214
Med. Finpart 7%	184	184
Liquigas 7½ '70	152	152
» » '71	130	130
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: valori presso Ufficio.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-9	4-9
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 50	106 50
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	90 50	90 50
» 5%	94 50	94 50
Pr. R. 5% Trieste	96 70	96 70
Rif. Fond. 5%	93 50	93 50
Fr. R. 5% Tr. '54	93 50	93 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	95 —	95 —
» » '68	93 70	92 70
» » '69	93 —	93 —
» » '70	100 50	100 30
» » '71	99 35	99 35
» » '72 I	—	—
» » '72 II	99 —	99 —
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 90	98 90
» » '75 I	97 30	97 50
» » '75 II	96 70	96 95
» » '77	95 80	95 90
» » '78	95 50	95 50
» 5½% '79	100 85	100 85
» » '80	100 90	100 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	93 90	93 70
» » '63 II	94 —	94 —
» » '64 I	93 40	93 40
» » '66 II	92 70	92 90
» » '67	92 70	92 90
» » '68 I	93 —	93 —
» » '68 II	92 80	92 80
» » '68 I	93 50	93 50
» » '69 II	92 80	92 80
7% '70	94 80	100 20
» » '71	100 10	99 70
» » '72 I	99 60	99 60
» » '72 II	98 60	99 50
» Europa 6%	93 90	93 80
IRI 6% '64	94 —	94 25
» » '65	94 25	93 90
» Alfa 7% '70	123 —	123 —
Saipem 5½% '65	88 —	88 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91 40	92 20
» » '68 II	93 30	93 50
» » '69	92 10	92 50
» 7% '71	99 70	99 70
» » '72	99 10	99 40
CO.PP. 5%	83 90	83 80
Cot. Canzani	85 80	85 80
» 6%	90 60	90 50
» 7%	98 10	98 10
» 8.50 7% 1°	98 60	98 90
» » 2°	98 50	98 40
» » 3°	98 30	98 30
» » 4°	98 60	98 —
» » 5°	98 30	98 30
» Anas 6% '66	91 —	91 —
CO.FF. Aur. 6% 1°	97 20	93 20
» » 7% 1°	97 70	97 70
» » 2°	97 90	97 80
FF.SS. 6% '65 2	92 50	92 30
» » '65 II	92 70	92 70
» » '66 I	93 10	92 20
» » '66 II	92 20	92 20
» » '67	91 85	91 90
» » '68 I	93 —	93 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	99 30	99 30
» » '72 I	98 70	98 70
» » '72 II	99 —	99 —
A.F.S. 6% '67	93 —	93 —
» » '68	92 80	92 80
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 90	98 90
» » '71	98 80	98 75
» » '73	99 30	99 50
P.Verde 6% Sp. 1°	92 80	92 60
» » » 2°	92 10	92 30
» » » 3°	92 25	92 25
» » » 4°	92 —	92 —
» » » 5°	91 80	91 80
» » » 6°	91 30	91 30
» » » 7%	91 50	91 40
» » » 8°	91 80	91 95
» 7% 1	99 —	99 —
» » II	98 50	98 50
Iclpa vent. 5½%	92 60	92 60
» 6%	91 80	91 95
» 7% 1°	99 80	99 80
» » 2°	98 50	98 50
IMI 6% XXV	95 —	94 60
» » XXVI	92 —	91 90
» » XXVII	91 80	92 —
» 7% XXVIII	98 90	99 05
» » XXIX	99 —	99 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 80	99 80
» » XXXI sp.	99 25	99 80
» » XXXII	99 10	98 80
» » XXXIII	98 50	98 35
» » XXXIII sp.	98 65	98 95
» » XXXIV	99 20	99 20
» » XXXV	99 80	99 80
» » '64 I.V.	99 15	99 15
Eni Snai 6% '62 5°	92 20	92 25
» » » 6°	91 —	91 —
» » » '63 7°	94 —	94 —
» » » 8°	95 —	95 —
» » » '64 8°	98 —	98 —
Fiat 6% '49	99 50	99 50
» » '58	101 —	99 30
» » '57	99 90	98 90
Fiat 5½% '00	91 —	91 —
Olivetti 7% '53	—	—
» » '55-75	101 —	101 —
» » '58	100 10	100 10
» 6½% '59	98 —	98 —
» 5½% '62 1°	90 50	90 50
» » 2°	90 80	90 80
It. Gas 5½% '61	90 70	90 70
Rumianca 5½% '60	92 20	92 20
» » '62	89 —	89 —
» 6%	100 80	100 80
Vibeni 7% '59 I	98 —	98 —
» » II	98 —	98 —
Fospan 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	89 —	89 —
Fergat 8%	104 30	104 30
Torino-Savona 5½	90 20	90 20
Tr.G.S.Bern. 5½	87 25	87 25
Cant. It. 7% '48	101 70	101 70
» » 5½ '62	88 30	88 50
Isvcim. 6% '64 9°	95 50	95 50
» » » 10°	95 20	95 20
» » '65 11°	94 20	94 20
» » '66 12°	93 80	93 80
» » '67 13°	92 50	92 50
» » '68 14°	93 —	93 —
» » '68 15°	91 55	91 55
» 7% '70 17°	99 20	99 20
» » '71-73°	98 40	98 40
» » 19°	98 90	98 25
Torino 6% '52	93 50	92 —
» Aem 5½ '60	88 70	88 70
» » '62	89 60	89 60
S. Paolo 6%	97 80	97 80
» 6% conv.	98 70	98 70
» 6%	98 —	98 —
» O.F. 5%	97 —	97 —
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	96 60	96 60
C.I.S. 7% '70	99 50	99 50
» » '71 1°	100 —	100 —
» » 2°	99 —	99 —
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eucl 7½% (1)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	250 —	250 —
Vimidor 5½%	—	—
Rumianca 6%	101 50	101 50
Pirelli S.p.A. 5%	117 30	117 30
Mediobanca 6%	220 —	220 —
Med. Finpart 7%	178 —	178 —
Liquigas 7½% '70	153 —	153 —
» » '71	131 50	131 50
» » '72	133 —	133 —

a) Stabili 5770; Binda 46 mila; Ecofa 4530; Brioschi 38.500; Burgo 11.650; Caffaro 530; Cantoni 15.350; Carlo Erba or. 14.490; Carlo Erba pr. 12.655; Cascami 10.200; Cementir 1600.

Cga 7995; Cogo 2274; Comit 23.250; Comp. Milano or. 14.898; Comp. Milano pr. 9040; Comp. Toro or. 41.000; Comp. Toro priv. 13.600; Cond. Acqua 535; Credit 2620; Cucirini 7800; Dalmine 391; Donzelli 1740; E. Marelli 1000; Eridania 3501; Eternit 2530; Falck or. 7755; Falck pr. 6300.

Finmare 300; Finsider 378; Fisac 939; Fond. Incendio 14.800; Fond. Vita 27.500; Gavardo 3000; Generalfin 2520; Generali 75.500; Gim 4930; Ginori 478; Ifi pr. 6160; Ifil 18.650; Imm. Roma 255; Iniziativa 7400; Interbanca 39.010; Invest 6000; Italcable 4330; Italcementi 28.500.

Italsider 700; Lanerossi 3505; Lepetit or. 16.375; Lepetit pr. 15.250; Linificio 593; Liquigas 359; Magneti M. 1207; Magona 3326; Mediobanca 78.300; Metalli 3650; Mira Lanza 55.850; Mittel 3410; Montedison 868; Motta 3308.

Nebiolo 350; Nord Milano 6230; Olcese 259; Olivetti or. 1925; Olivetti pr. 1703; Pacchetti 480,50; Pertusola 4320; Pierrel 1155; Pirelli e C. 2530; Pozzi or. 1420; Ras 73.010; Rinascente or. 308; Rinascente pr. 301,75; Risanamento 10.400; Rossari 240; Rotondi 67.900; Rumianca 1430.

Saffa 7850; Sai 25.150; Saiom 3435; Siele 2044; Silos 7200; Sip 2535; Smi 2490; Stampati 8000; Stet 2350; Tecnomasio 600; Terni 202; Tilane 479; Trafilerie 1340; Un. Manifat. 22.999; Viscosa or. 2300; Viscosa pr. 1500; Westinghouse 2780.

A GENOVA

Mercato sostanzialmente in prevalente ribasso, con pochissimi affari. Controcorrente Generali, Sermide e Aedes. Ecco alcuni prezzi: Centrale 17.200; Generali 75.535; Ras 73.900; Meridionali 1911; Nai 16.995; Viscosa ordinarie 2290; Viscosa privilegiate 1460; Finsider 380; Italsider 606; Fiat ordinarie 2585; Fiat privilegiate 1060; Sip 2535; Montedison 667.

A FIRENZE

In ulteriore delle prossime scadenze tecniche, il mercato appare incerto e caratterizzato da scarsità di affari. Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1920; Centrale 17.300; Fondiaria Incendio 14.800; Fondiaria Vita 27.700; Viscosa ordinarie 2295; Montedison 664; Mugnone 3520; Fiat 2580.

A MILANO

All'andamento incerto della vigilia è seguita, oggi in Borsa, un'intonazione nel complesso migliore, ma ancora non troppo convincente. La quota ha aperto sui livelli della vigilia, per oscillare successivamente nei due sensi, segnando al listino moderati rafforzamenti.

Nel dopoborsa si è toccato qualche punta più calma.

Parecchi valori hanno guadagnato terreno, specialmente negli assicurativi e nei finanziari. Negli industriali, migliori le Viscosa, poco mosse le Immobiliari Roma. In ripresa la Centrale; negli assicurativi, le Toro hanno chiuso in ribasso, a seguito forse della notizia che la Centrale dirigerà un "sindacato Toro".

La chiusura ha confermato i livelli medio-massimi della giornata, con intonazione in complesso migliore sui titoli chiave, mentre il grosso della quota ha registrato ristretti spostamenti nei due sensi.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 74 mila 400-75.600-75.500 (dopo borsa); Montedison 865-868-867 (dopo borsa); Viscosa 2295-2300; Fiat 2590-2593-2588; Olivetti priv. 1705; Toro 41.000-40.800-40 mila (dopo borsa); Sai 25 mila 150; Centrale 18.900-17.210-17.220.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 16.050; Aedes 6670; Alleanza 39.700; Amiata 1651; Anic 1149; Bastogi 1915; B.co Roma 29.150; Be-

---

Seriamente e celebratamente come visse è mancato il

rag. Silvio Mombelli

Lo annunciano con dolore la moglie Letizia Figarolo; i figli Elio con la moglie Rosy Lazagna e figli Leopoldo e Giorgio; Pinuccia con il marito Edoardo Gamba e figli Donatella ed Emilio, parenti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Francesco Vercia e collaboratori per le valide cure prestate per anni, ed all'infermiera Caterina. Funerali (per l'effettiva assistenza prestata) i funerali oggi 4 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 36). Tumulazione in Casale Monferrato nella tomba di famiglia ver. so le ore 16,30. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1973.

Maria Arturo Mombelli e famiglia annunciano la scomparsa del caro SILVIO.

Amministrazione Pottinati è affettuosamente vicina agli amici Mombelli e Gamba.

Si associano al dolore:
Vladimir Blochet
dott. Franco Boccalatte
dott. Adolfo Bosco
dott. Alfredo Bonnert
Marisa Canelli
dott. Giovanni De Francesco
geom. Giannario Gallo
Luigi Grandchenni
Gisella Lanfranchi
famiglia Manzo
dott. Emanuelido Panarelli
Sebastiana Pima
dott.ssa Carla Serano
Maria Tamburi.

Fausta Capora e mamma, Luigina Giamaria Diego partecipano al dolore della famiglia.

Condominii, inquilini, Amministratore di via Silvio Pellico 24 prendono viva parte al dolore della famiglia.

La famiglia Orgerla e Cerma prendono viva parte al dolore della famiglia Mombelli.

La famiglia Prude è vicina alla famiglia Mombelli-Damora per la scomparsa del

rag. Silvio Mombelli

— Torino, 3 settembre 1973.

Improvvisamente è mancato in Udine al suoi cari

Silvestro Marzia

meccanico FIAT

Angosciati lo annunciano la moglie Rina Balma, la sorella Giovanna Bonaglia col marito Benedetto e figli Enrico e Cesare, i nipoti, il cognato Adolfo Balma con la moglie Ipolita e Nilma Sabrina, Elisabetta e Roberta, gli zii, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 5 corr. alle ore 14,30 partendo da via La Chiusa 67.
— Torino, 4 settembre 1973.

La famiglia Pastore e Drovetto partecipando commossa la scomparsa del caro SILVIO.

Angelina e Costanzo Marocco sono vicini a Rina nel rimpianto affettuoso del caro SILVIO.

I Condomini ed inquilini di Via La Chiusa 60 e 62 prendono parte al dolore della famiglia.

Rina ed Oscar Quaglino addolorati piangono l'immatura scomparsa del caro SILVIO.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Fassio

cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli Alfredo con la moglie Angela Perra e figlia, Rita col marito Luigi Parola e figli, la sorella Serafina, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Dino Siciliano, ed ai custodi Molino. Funerali oggi alle ore 15 da via Monte Bianco 7, 2° perrocchiano e rinseppellimento.
— S. Mauro Torinese, 2 settembre 1973.

Luisa e Ugo Molino partecipano al dolore.

Si uniscono al dolore le famiglie Bassano, Raffaele, Cambero, Bianchiero, Vanzetti.

Luigino e Dino Molinero profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Ostella in Castagneri

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Maria con il marito Giorgio Lanzetti e la cara Susanna, parenti, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale sanitario e infermieristico dell'ospedale Mauriziano reparto Cardiologia per le cure e premure prestate. Funerali mercoledì 5 settembre ore 13,30 partenza da via Mauriziano e ore 14,30 parrocchia San Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1973.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Negro

anni 78

cav. Vittorio Veneto

Ne dà con triste commozione la moglie Marcella, parenti tutti. Funerali mercoledì 5 settembre ore 10,15, partendo da corso Duca Monte Vittorio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1973.

Cristianamente è mancata

Margherita Gervasio

nata Turletto

Addolorati lo annunciano il figlio, nuora, nipote, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno Grassano per le premurose assistenze. Funerali martedì ore 14,30 nella parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 3 settembre 1973.

Per lungheverta disgrazia è deceduto a Calvi

dott. Mario Levi

Ne danno il triste annuncio il fratello Gino Marinelli e la moglie Piera, la sorella Paola Olivetti e Renato Ginsburg Rabbeni, la cognata Miranda Levi, i nipoti.
— Torino, 3 settembre 1973.

Condominii, inquilini, Amministratore via Salaberano 9 partecipano commossi al nuovo dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Elena Savaro

— Torino, 3 settembre 1973.

E' mancato

Angelo Bolea

Danno immenso! moglie, figlio, nuora, nipote, parenti tutti Funerali mercoledì ore 16 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 3 settembre 1973.

L'AMAS mundo vivi parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro socio

Osvaldo Mandarino

— Torino, 3 settembre 1973.

Dopo una vita dedita al lavoro e alla famiglia è mancato

Pasquale Cilli

grande reputato del lavoro

Ne danno il triste annuncio la moglie Ada Cinnarelli, i figli Anna, Lucia e Bruno, i generi Pino e Mario, le nuore Pina, i nipoti Rosa, Daniela e Claudia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 4 settembre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Cuneo 12. Un ultimo ringraziamento ai medici ed al personale dell'ospedale S. Giovanni Battista di Torino e, in particolare al dottori Cesare Maggia e Salvatore Pecoraro per le premurose cure prodigate all'infermo.
— Gassino, 3 settembre 1973.

L'avv. Pier Vittorio Fusciotti e famiglia partecipano ai lutto per la scomparsa della signorina

Gaetana Inverardi

— Gassino, 3 settembre 1973.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è serenamente mancato in Alassio, il primo settembre

Vittorio Negroni

I funerali avverranno in Italia e la data sarà comunicata a suo tempo.
— Manila, 2 settembre 1973.

Qui lo piangono la mamma Adele Odasso vedova Negroni, la sorella Edoarda col marito Renato Tolin, i nipoti, gli zii Negroni, Coppa e Piovella e i parenti tutti.
— Casale Monferrato, 3 settembre 1973.

Partecipano al lutto:
Ermanno, Laura Robotti
Ennio, Luigina Rosati
Famiglia Castelli

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente confortata dai Santi Sacramenti la nobil signorina

Maria Liperi Pais

Ne danno il doloroso annuncio la cugina Mariuccia Pais e Anna Giraldi, parenti tutti gli amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia Sant'Agnese, partendo dalla casa di cura Valsalice, via Valsalice 11.
— Torino, 4 settembre 1973.

Gli amici ringraziano in modo particolare le cugine nobil donna Mariuccia Pais per la grande e costante assistenza durante la lunga malattia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Eugenia Cantore in Gribaudo

anni 80

Addolorati la piangono il marito Giovanni, i figli Ernesto con la moglie Ines Bacchia e famiglia, Maria col marito Giuseppe Ambrosi e figli, la sorella Beatrice con l'amatore e famiglia, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali partiranno lunedì in Orbassano cimiteriali 5 settembre alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Frejus, 35.
— Orbassano, 3 settembre 1973.

Commossa è mancata ai suoi cari

Pierina Caldera

Ne danno dolorosa partecipazione il nipote Arsiero con la consorte Maria, la nipote Annabruna col marito e la piccola Barbara, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corr. alle ore 14,30 dall'ospedale Martini Nuovo (via Tolmino), dopo la cara salma proseguirà per Cavaglià ove alle ore 15,30 seguiranno i funerali della defunta parrocchiale. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1973.

E' mancata

Teresa Massola n. Mattio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giacomo, il figlio Ernesto con la moglie Ines Bacchia e famiglia, Maria col marito Giuseppe Ambrosi e figli, la sorella Beatrice con l'amatore e famiglia, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 4 settembre ore 14,30 partenza da via Veronicglia 14b. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 1973.

E' mancata ai suoi cari

Carla Caramazzo n. Borello

I funerali avranno luogo mercoledì 5 settembre ore 9,30 a Cavagnolo d'Asti.
— Torino, 3 settembre 1973.

Il Direttore del Compartimento Reti di Torino e il Vice Direttore, il Direttore e i Vice Direttori del Centro Programmazione e Costruzione Idraulica ed Elettrica, i Direttori di Settore dei Distretti ed Esercizi Dipartimentali, i Capi Servizio, i Dirigenti e i Collaboratori tutti, si associano al lutto per la scomparsa del signor

Silvio Pavesi

padre dell'ingegner Pierpaolo Pavesi, Capo del Servizio Studi e Coordinamento Esercizio del Settore Tecnico della Distribuzione.
— Torino, 3 settembre 1973.

Amici e Collaboratori del Settore Tecnico della Distribuzione del Compartimento Enel di Torino prendono parte al lutto dell'ingegner Pierpaolo Pavesi per la scomparsa del PADRE.

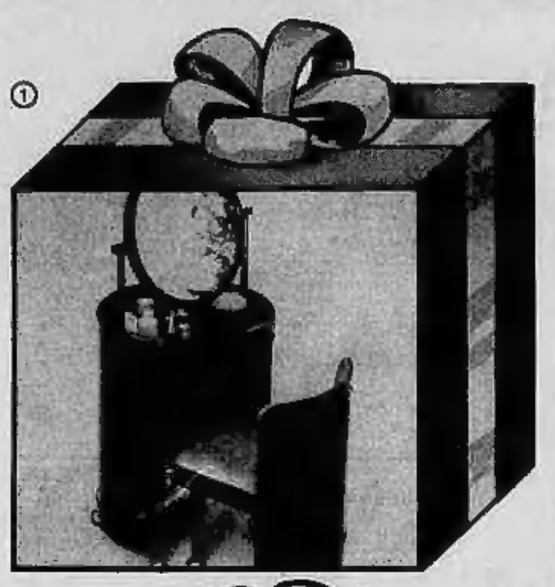
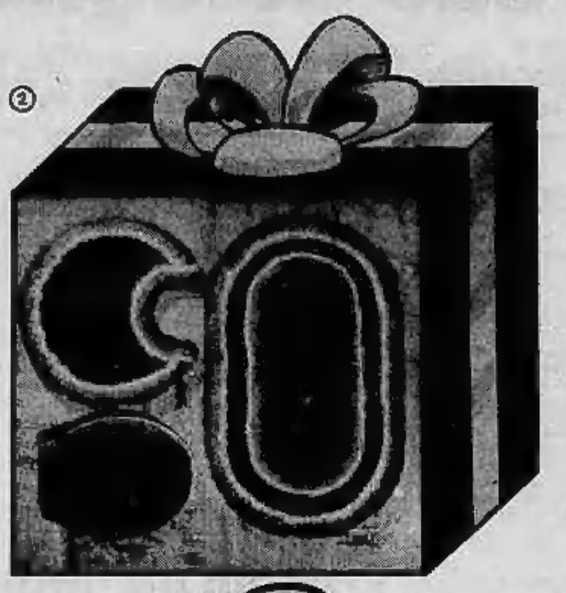
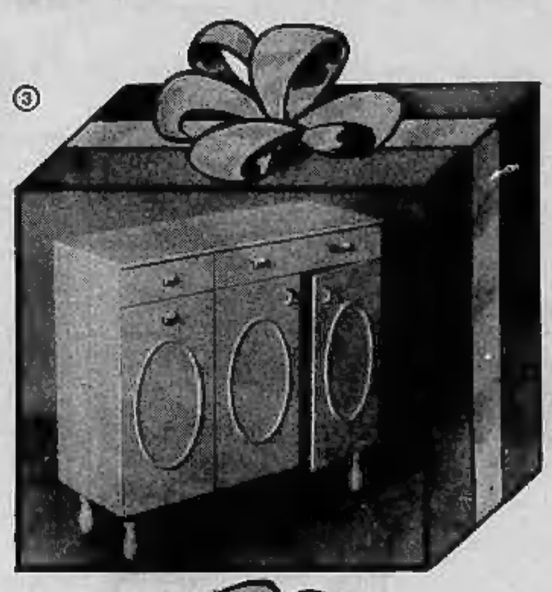
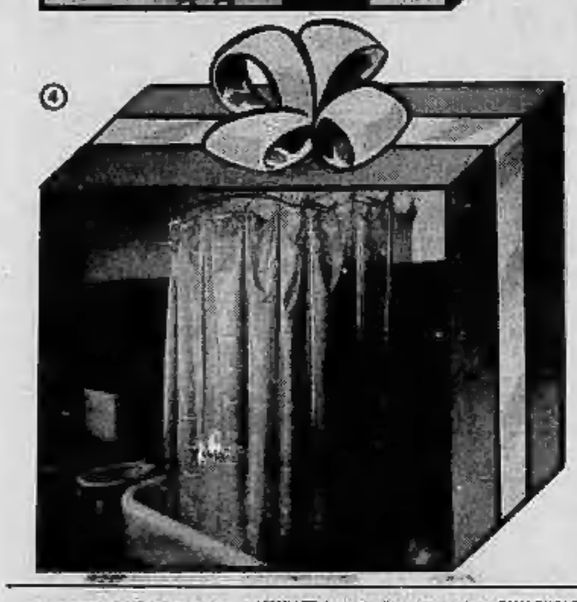
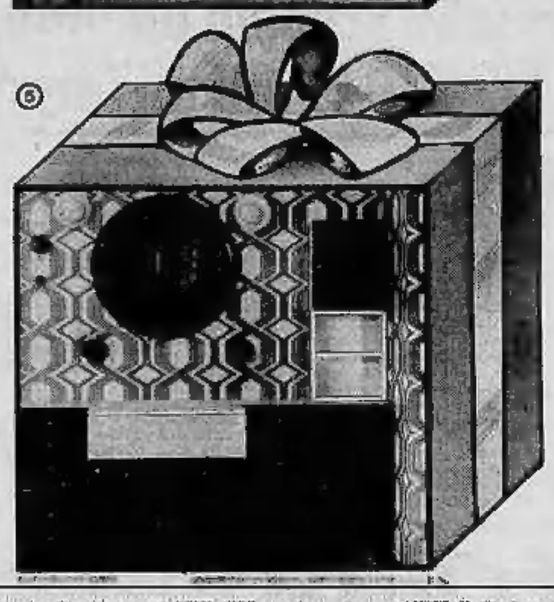
Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per il decesso del signor

Silvio Pavesi

per tanti anni suo apprezzatissimo collaboratore, esempio di [illegible] e di valore all'estero.
— Torino, 4 settembre 1973.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Istituto Bancario San

SCOPRITE IL BAGNOREGALO CAUDANO

Eccovi alcune delle 5.000 idee Caudano per farvi un bel "bagnoregalo" cioè non uno dei soliti regali che poi, magari non servono a nulla o appassiscono in fretta, ma un regalo finalmente utile, per arredare bene il bagno di casa vostra, con tutti pezzi scelti, disegnati da architetti famosi e prodotti in serie dalle maggiori aziende italiane. Ogni articolo è di prima qualità, ed è protetto dalla garanzia e dell'assistenza Caudano. Scopriamo insieme alcuni "bagnoregali": toeletta Magic Moment (foto 1), specchi di ogni dimensione, appliques, lampadari, sgabelli, ceste vimini, tappetini e copriseggetti (foto 2), portabiancheria, scopini, armadietti pensili, mobiletti (foto 3), mensole, sedie, tende per doccia (foto 4), arredamenti completi (foto 5), ecc.
Venite in un negozio Caudano a scegliere un "bagnoregalo" per casa vostra (è la spesa più utile e conveniente che possiate fare).

PROMESSI SPOSI
Compilate la lista di nozze da Caudano e potrete inserire nell'elenco oltre a tanti altri articoli casalinghi, di giardinaggio, anche articoli di arredamento e accessori per il bagno. Chi mai vi offre tanta scelta, tanto assortimento e varietà di oggetti regalo tutti radunati in un unico negozio? Venite da Caudano a compilare la vostra lista di nozze! Oltretutto riceverete in più un bel omaggio personale Caudano: un buono pari al 10% dell'importo totale di tutti i regali Caudano che vi verranno fatti!

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio sotterraneo gratuito - Tel. (011) 513351
RIVALTA - Strada Orbassano-Bruino 73 - ampio parcheggio esterno - Tel. (011) 900 27 27
ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Tel. (0131) 54369
IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi - ampio parcheggio esterno - Telef. (0138) 24040 - 22542

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 5)

VENDO permuto Crysler 160 G.T. anni 1 con cavpò, telefonare 645.795.
VENDO Caterpillar Volkswagen 1500 nero '72 perfettissimo causa partenza 1 milione 900 mila non trattabili. Telefonare allo 311 ore pasti.
124 grande serie 1857 celima, colore rosso di fuoco, vendesi 400 mila, cambiasi con 500. Telefonare 471.410 pasti.
126 coupé 1968 bellissima personalizzata targhetato gar perfetta qualunque prova privatamente vendo. Telefonare 382.259 ore pasti.
128 rally, 128, 850, 850 coupé, 500, 600, Simca 1000, Simca rally, Simca 1.5, 1204, 1210 weekend, Talbot, Matra, 1301, Giulia TI, Alfasud, Opel Rekord, Rekord coupé, Opel Kadett, Kadett familiare, Kadett coupé, Opel Ascona, Opel Manta, Opel Admiral automatic. Via Cigna 3.
132 1800 7 posti accessoriata vendesi. Lancia, corso Regina Margherita 270.
500 L a 750 furgoni chiusi rossi '67 in ottime condizioni private vende. Telefonare 649.998 - 869.1764.
500L 5 anni blu ultimo modello vendo a privato. Telefonare 764.397.
850 coupé, ottimi stato, vende privato, perfetti motore/cambio meccanica, 450 mila trattabili. Telefonare 982.249 o 840.3408.

16 Motocicli

ASSORTIMENTO Benelli Suzuki pronta consegna lunghe rateazioni. Agenti Motrice Piemonte via Fr. Amedeo II.
BMW 750 R 75 km 5500, Norton Commando 750 km 700, Ducati 125 km 1000 vendo Bellia, via Emilio 39 Torino.
MOTOMARKET compera qualsiasi tipo di moto da cinquanta fuori strada anche cross contanti. Corso Giulio Cesare 179, telefono 203.204.
PRIVATO vende Kawasaki 500, Suzuki 750 Laverda 3C revisionatissima. Telefonare 380.830.
PRIVATO vende Guzzi V7 '68 perfetta. Telefonare 210.840 ore ufficio.
VENDESI Motobi Benelli 650 cc L. 700 mila come nuova, telefonare ore pasti 0124 36.34.

18 Case e alloggi, acquisto

A. PRIVATO acquista in comuni alloggio 1-2 camere servizi in Torino, Chieri, Pecetto, Cavoretto. Telefonare 372.894.
ACQUISTASI a contanti alloggio con pagamento immediato. Telefonare 541.419.
ACQUISTA e contanti privato mansarde o soffitte. Telefonare 685.109.
ACQUISTA privato case alloggi possibilmente vicini pagamento immediato. Telefonare 542.953.
ACQUISTASI alloggio cinque 1-2 vuoto re tipolog servizi sono semicentrale libero. Telefonare 338.886.
ACQUISTASI cascine ed alloggetti liberi presso, verzamento contanti immediato. Telefonare Castello 512.780.
ACQUISTEREI villetta dintorni Torino da privati. Pagamento contanti. Telefonare 901.685.
ACQUISTIAMO vostri alloggi cascine ville, trattenendo stabili. Garanzia pagamento contanti. Fassino, 694.030 - 684.189.
ACQUISTO direttamente pagamento contanti alloggi o stabili nuova vecchia costruzione. Telefonare 597.213 - 517.209.
ACQUISTO direttamente casa 30-60 camere pagamento contanti sulla in Torino, buon reddito. Telefonare 517.200.
CERCASI villetta due piani 6 camere servizi ricalzamento cintata Torino, Telefono 216.8262.
CERCASI casa rustica terreno per 2 in mille cintura Torino. Telefonare 716.8262.

19 Case e alloggi, vendita

A Orbassano residence «Il Camino, strada Piossasco 16, in fabbrione modernissimi soggiorno, 2 camere, cucina o cucinetta da 14 milioni 400 mila, quinto piano ascensore, terrazzo, vendita 20%, anche testivi. L'immobiliare 903.066.
ALLOGGIO piazza Arbarello casa vecchia 6 camere ingresso bagno bagno ristrutturare vendesi libero 25 milioni. Agenzia Cattaneo 3.
132 1800 7 posti accessoriata vendesi. Lancia, corso Regina Margherita 270.
500 L a 750 furgoni chiusi rossi '67 in ottime condizioni private vende. Telefonare 649.998 - 869.1764.
500L 5 anni blu ultimo modello vendo a privato. Telefonare 764.397.
850 coupé, ottimi stato, vende privato, perfetti motore/cambio meccanica, 450 mila trattabili. Telefonare 982.249 o 840.3408.
ALPIGNANO libera signorile ristrutturata villetta 6 camere, cucina, 2 bagni, box, giardino 1.000 mq. Telefonare 942.540.
ALPIGNANO villa sino in ottime posizione 6 camere, servizi, terrazzo vende 56 milioni mutuo ottimo. Ciampalà 995.110.
ANTICIPANDO 4 milioni contanti vendo 3 camere, cucina servizi via Saorgio. Telefonare 537.213 - 537.380.
APPARTAMENTO in palazzina vendo in Kevlgiasco, salone, camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, riscaldamento al pieno con mansarda. Telefonare 937.139 - 701.952.
BUONA occasione privato vende alloggio 3 camere cucina bagno ammobiliato soffitta cantina, giardino piano unico accesso, libero subito, L. 8 milioni 500 mila trattabili, qual. Via Cigna angolo via Bologna.
CAMPAGNA 30 km ristrutturabile grande giardino vicinanza Torino vendesi. Telefonare 498.131.
CASA di recente in Nichelino 13 camere ai termosifoni bagni rifiniture uno laboratorio cantine 39 milioni 600 mila. Unico. Telefono 917.306.
CASCINA 24 km Torino - Pinerolo libero unico 200 mila mq irriguo anche frazionare libera subito vendo. Telefonare 71.944 Gonin, Andezeno, Pinerolo.
CASCINA cortile Monferrato panoramica 40 km da Torino 10 giornate di terreno vendesi 13 milioni 500 mila; cascina 6 vani, da 6 milioni a 7 milioni vendesi. Telefonare 722.458.
CASCINOTTA rustica caratteristica 4 camere stalla fienile 2600 mq terreno vendo 7 milioni 500 mila. Telefonare 71.944 Pinerolo.
CASCINOTTA Vigone terreno mq 18 mila 500 irriguo con cascina 4 camere stalla fi nile tettaia fire 18 milioni 800 mila liberi. Telefonare 9121/71349 Pinerolo.
CASETTA soffinare 34 km da Torino abitabile subito 2 camere cantina piccolo sito vendesi 1 milione 800 mila. Telefonare 212.436.
CASETTA rustica libiana 6 camere giardino acqua luce libera fire 6 milioni 800 mila. Telefonare 9121/71349 Pinerolo.
CASETTA rustica-baita Angrogna mq 6 mila terreno (sistemabile impagabile vendo 4 milioni 400 mila. Telefonare 71.944 Pinerolo.

CENTRALE
via Governolo 3, splendido appartamento ultimo di ogni comforts salone, 2 camere, cucina, bagno, ingresso, 21 milioni 400 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.060.

CHIOCCETTA
corso Re Umberto 70 bis, spaziosi appartamenti mq 200, salone, 3 camere, cucina, uffice, camere di servizio, doppi ingressi, doppi servizi 25 milioni, mutuo fondiario preferenziale. Dilazioni pagamento. Ipi 537.060.
LIBERO alloggetto corso Novara vendo salone 3 camere cucina e servizi, centralissimo 1970. L. 10 milioni 900 mila. Telefonare 698.818.
LIBERO mansardina 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento, secondario centrale 7 milioni. Telefonare 443.439.
LIBERO zona Fiandra via S. Antonino camere, cucina, servizio 3 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 497.429.

MADONNA DI CAMPAGNA
via degli Agricoli 8, a pochi convenienti canoni, libero subito, ingresso, indipendente 3 camere, bagno, cucina, terrazzo 7 milioni 700 mila; 2 camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo 7 milioni 100 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.060.
MONCALIERI corso Parini 15, appartamenti grande soleggiati ottime camere cucina servizi, ottime rifiniture, mutuo, facilitazioni. Ufficio sul posto. Edilcasa, telefono 648.134.
OCCASIONE strepitosa vendo giovanile 17 circa vicino provinciale casa e cortile quasi tutta Cina 8 milioni 900 mila. Telefonare 0123 49.811.
PRIVATO vende alloggio camera singola e servizi Settimo, possibilmente. Telefonare 274.571.
PRIVATO vende in Torino casa vecchia di 12 camere perfetto stabile a cascina indipendente 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzi. Telefonare 521.749.
PRIVATO vende libera subito zona Fratelli Carrera, cucine, garage, giardinetto. Telefonare 656.476.
PROPRIETARIO vende direttamente casa quattro alloggi e garage locale semilavorato di 50 mq (ristrutturabile Lesmano, telefono 784.308 pere.

S. DONATO
via Pacinotti 24, appartamenti a prezzi economici: camera, cucina, servizio a partire da 8 milioni 900 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.060.
VALSALICE appartamenti mq 210 villa signorile due posti col canito antichillo meridiano panoramica ajuizza vista mariesi mercoledì giovedì. Pianteverde 11/6.
VENDESI alloggio signorile ultimo piano ascensore cucina tripli servizi ripostiglio grossi disimpegni. Telefonare ore ufficio 284.768.
VENDESI alloggio camera cinello servizi, ascensore cantina libera subito. Telefonare 794.671, Cinigliasco.
VENDESI alloggio mansa nello originale quattro camere servizi cantina via Del Mille, telefono 510.934.
VENDESI zona Semeria libero camera cinello cucina servizi. Telefono 739.997.
VENDIAMO via Parma cinq cassine 10 alloggi disponiamo e servizi più basso fabbricato 35 milioni. Telefonare 780.583 - 237.928.
VENDO formati Belnasco alloggio camere cinello cucinino ripostiglio servizi cantina occasione contrattabile definitiva ai milioni. Scrivere «Pubblicompass 8403 — 10100 Torino».
VIA Carlo Cappelli 46, appartamenti camere, cinello, cucinino, servizi, posto giardino, vendiamo 3 milioni. Edilcasa, telefono 698.154.

VIA LAMARMORA
41, centrale splendido appartamento ristrutturato ultimo 6 camere, cucina, doppi servizi, giardinetto, posto auto, 70 milioni 500 mila compreso mutui fondiario. Facilitazioni pagamento. Ipi 537.060.
VILLA collina Pecetto Torinese 5 camere cucina cinquello 2 salotti 4 servizi tavernetta lavanderia disperso parapo 4 macchine cantina terrazze vendesi lussuoso ampio luminoso terreno privato vendo. Telefonare 903.197.

20 Alloggi domanda affitto

A piemontesi referenziati adeguatamente 2 5 camere salone cucinar servizi in zona prossima Porta Nuova libera prima ottobre novembre. Telefonare 882.3685.
ARRIGONA alloggi vuoti e ammobiliati ti qualunque zona per uffici, clientela. Immobiliare Rubiana, telefono 778.233.
ASSEGNAMI alloggio 3 stanze cucina, servizi, qualunque zona in Torino. Telefonare 218.134 dopo le ore 18.30.
ALLOGGIO 1-4 vani box vicinanze piazzale Corso zona Crimea Alberoni. Telefonare 690.807, scrivere: Rettunno Cuneoglio 12.
BANCARIO piemontese referenziato cerca alloggio 3 camere cucina proferibilmente zona Lucento Madonna Campagna. Telefonare 318.140 ore pasti 538.323.

21 Alloggi offerta affitto

A Cumiana affittasi alloggio 5 camere con termosifone libero subito. Telefonare 011.903 municipio.
A Pianezza in palazzina nuova referenziati affittasi alloggio 3 camere tinello cucinino legno garage cantina cantino disponibile. Telefonare 967.3701.
ADIACENTE alloggi vuoti ammobiliati vie principali zona casa agenzia Rubiano, corso Francia 134, telefono 771.826.
AFFITTASI alloggi a prossimi sposi nuova costruzione, 40 mila, 50 mila, 55 mila zona case. Telefonare 332.805, 571.453.
AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello più servizi. Reg 30 mila più 4000 spese, sulla piazza Bengasi. Telefonare 485.118.
AFFITTASI a referenziatissimi alloggio 2 camere tinello servizi altra camera tinello servizi con ingresso indipendente. Telefonare ore pasti 898.8467.
AFFITTO appartamento ammobiliato recentemente bagno due camere tinello soggiorno servizi e riscaldamento zona Stadio. Telefonare 752.689.
AFFITTO due camere tinello mobiliate buona Vigliana. Telefonare 217.432.
AMMOBILIATO camera tinello 40 mila corso Siracusa affittasi referenziati. Telefonare 616.983.
AMMOBILIATO palazzina camere tinelli e servizi completi telefono affittasi. Telefonare 780.583 - 237.928.
PENSIONATO cerca in affitto camere cucina accessori. Telefonare 771.856.
PIEMONTESI impiegati cercano alloggio ottobre 3 camere cucina zona Nizza Mirafiori Lingotto. Telefonare 609.260.
PROSSIMI sposi piemontesi cercano signorile appartamento garantito cercano affittarsi a quadrupione zona. Telefonare 776.538.
PROSSIMI sposi cercano alloggio di una camera cucina servizi zona Barriera di Milano. Telefonare 833.383 ore cena.
REFERENZIATISSIMO cerca 3 camere e servizi in Torino preferibile zona Barriera di Milano libero subito. Telefonare ore ufficio 276.784.
SETTENTRIONALE referenziato cerca mobiliaggio zona Mazzini Lanza Balbis Peo. Telefonare 794.230 dalle 14.15.
SPOSI cercano alloggio 1-2 camere servizi Rivoli Generali. Telefonare 670.096 ore pasti.
URGE camera tinello e 2 camere cucina prossimi sposi referenziati. Telefonare 927.720.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Gioria: un sopralluogo, una garanzia; operai fidati, furgoni, massaggi, prezzi modici. Telefonare 710.898.

23 Camere mobiliate, pensioni

A persone stabili 2 affitto camera 1 o 2 letti in ambiente veramente familiare con discreto servizio massima serietà. Telefonare 683.805.
AFFITTASI ottobre e successivi Lungo uso alloggio nuovo tranquillo vista open ma riscaldamento. Telefonare 530.221.
AFFITTASI settembre e successivi Lungo uso alloggio nuovo tranquillo vista open ma riscaldamento. Telefonare 530.221.
AFFITTASI signorina referenziata camera tinello cucinino servizi. Telefonare 780.583 - 237.928.
AFFITTASI signorina referenziata camera tinello cucinino servizi. Telefonare 780.583 - 237.928.
AFFITTASI alloggio in villa via Alpignano 11 La Loggia 4 camere servizi box 1, 75 mila, telefono 390.915.
AFFITTASI alloggio corso Schiavonetti mobiliato, 3 camere, cucina e servizi, ingresso libero subito 30 mila più 4 mila spese mensili. Telefonare Orlich ore 13 340.272.
AFFITTASI ampia soffitta zona nuova con servizio uso studio archivio, prossi piazza Bernini. Telefonare 472.205.
AFFITTASI appartamenti modernissimi, nuovi in via Spezzano n. 2 zona da via Passo Buole (Mirafiori) 3 camere, cucinetta indipendente, doppi servizi, box 23 mila più spese. Sabatelli, 482.600.
AFFITTASI intaiorvendiario Piazza Torchiera alloggio arredato signorile inedia grande cucina terrazzo panoramico garage. Telefonare 359.409.
AFFITTASI in palazzina subito Perotto (Rivoli) piccolissimi cucinetta servizi a referenziati soli coniugi munita di ammobilia. «Pubblicompass 6339 — 10100 Torino.
AFFITTASI oggetto palazzo nuovo via Penarol 36, telefono 534.795.
AMMOBILIATA una due tutti unti cucina comfort via Lagrange, telefonare 511.565.
CASA signorile affittasi letti persone sole coppie anche continua zona Stazione. Telefonare 532.896.
AFFITTANSI mobiliate 2 letti 3 letti a coniugati sposi studenti vedendo vitto, trattamento familiare. Telefonare 794.981.
AFFITTASI a signorina ammobiliata indipendente vicinanze via Bonsenlgo 10 due camere cucina. Telefonare 779.999 787.346.
AFFITTASI ammobiliata due letti uso libero solo uomini. Telefonare 673.719.
AFFITTASI appartamento ammobiliato zona Campidoglio. Telefonare 754.188.
AFFITTASI camera ammobiliata ingresso solo uomini. Telefonare 616.713.
AFFITTASI camera ammobiliata via Passo Buole (Mirafiori) 3 camere, cucinetta indipendente, doppi servizi, box 23 mila più spese. Sabatelli, 482.600.
AFFITTASI camera ammobiliata via Sacchi 3 piano. Telefonare 531.919 ore 14 in poi